

## ELENCO ALLEGATI

- All. 1a-Mod H consuntivo 2020
- All. 2 - Programma Annuale 2021 Tommasone
- All. 3-1 - CLASSI PRIME
- All. 3-1a - PRIME 2021\_22 PREZZI
- All. 3-2 -CLASSI SECONDE
- All. 3-2a - SECONDE 2021\_22 PREZZI CON 2020
- All. 3-3 - CLASSI TERZE All. 3-3a - TERZE 2021\_22 PREZZI
- All. 4 - Compatibilità Contratto 2021 Tommasone All. 5 - OBIETTIVI-di-accessibilita-2021
- All. 6 - MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT 2021
- All. 7 - Protocollo di Valutazione 2021
- All. 8 - Criteri RECUPERO LACUNE lievi - gravi
- All. 9 - Piano\_azione\_bullismoecyberbullismo\_2020\_2021
- All. 10 - REGOLAMENTO PALESTRA
- All. 11a\_QUESTIONARIO\_docenti
- All. 11b\_QUESTIONARIO\_alunni
- All. 11c\_QUESTIONARIO\_\_genitori All. 11d\_QUESTIONARIO\_ATA
- All. 12 -Lettera partenariato ONLUS Diversabili Bellezza e legalità
- All. 13 - Educare\_Lucera\_Camminante
- All. 14 -Legami solidali\_ Abstract
- All. 15 - Partenariato\_SPORT 2000 All.1 - Consuntivo 2020 Tommasone Alighieri

# ANALISI CONTO CONSUNTIVO

## VERBALE N. 2021/003

Presso l'istituto TOMMASONE - ALIGHIERI di LUCERA, l'anno 2021 il giorno 26, del mese di marzo, alle ore 08:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 27 provincia di FOGGIA.

### I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
GIUSEPPE	MARIANI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
ANTONIO	CIMINO	Ministero dell'Istruzione (MI)	Presente

I Revisori si riuniscono per l'esame del conto consuntivo 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 3 del Regolamento amministrativo-contabile recato dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e procedono, pertanto, allo svolgimento dei seguenti controlli:

#### Anagrafica

1. Osservanza norme regolamentari

#### Conto Finanziario (Mod. H)

1. Esame relazione illustrativa predisposta dal Dirigente scolastico
2. Correttezza modelli
3. Attendibilità degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa
4. Assunzione di impegni nei limiti dei relativi stanziamenti
5. Regolare chiusura del fondo economale per le minute spese
6. Regolarità della gestione finanziaria e coerenza rispetto alla programmazione
7. Rispetto vincolo destinazione finanziamenti
8. Corretta indicazione dati della Programmazione definitiva
9. Corrispondenza dei dati riportati con i libri e le scritture contabili
10. Coerenza nella compilazione del modello H

#### Situazione Residui (Mod. L)

1. Concordanza tra valori indicati e risultanze contabili
2. Riaccertamento dei residui
3. Coerenza nella compilazione del modello L

#### Conto Patrimoniale (Mod. K)

1. Verifica regolarità delle procedure di variazione alle scritture inventariali
2. Verifica realizzazione e correttezza del passaggio di consegne DSGA uscente e DSGA subentrante
3. Concordanza con le risultanze contabili da libro inventario
4. Coerenza tra valore dei crediti/debiti e residui attivi/passivi
5. Concordanza tra valore disponibilita' liquide e comunicazioni Istituto cassiere e Banca d'Italia (mod. 56 T - Tesoreria Unica) nonche' Poste SpA al 31/12
6. Corretta indicazione consistenze iniziali
7. Coerenza nella compilazione del modello K

#### Situazione Amministrativa (Mod. J)

1. Concordanza tra valori indicati e risultanze delle scritture contabili registrate

2. *Concordanza tra Fondo cassa e saldo Istituto cassiere e Banca d'Italia (mod. 56 T - Tesoreria Unica) al 31/12*
3. *Conforme gestione del servizio di cassa dell'Azienda agraria (G01) / Azienda speciale (G02) alle disposizioni previste dall'art. 25, commi 11 e 12, del DI n. 129/2018*
4. *Coerenza nella compilazione del modello J*

#### Dichiarazione IRAP

1. *Avvenuta presentazione della dichiarazione IRAP*
2. *Rispetto dei termini di presentazione della dichiarazione IRAP*

#### Dichiarazione del sostituto di imposta (Mod. 770)

1. *Avvenuta presentazione della dichiarazione del sostituto d- imposta (mod. 770)*
2. *Rispetto dei termini di presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta (mod. 770)*

#### Certificazione Unica

1. *Avvenuta presentazione della Certificazione Unica*
2. *Rispetto dei termini di presentazione della Certificazione Unica*

#### Tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture

1. *Avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica degli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti*
2. *Avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica dell'ammontare complessivo trimestrale dei debiti e il numero delle imprese creditrici*
3. *Avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*
4. *Avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica dell'ammontare complessivo annuale dei debiti e il numero delle imprese creditrici*

#### Dati Generali Scuola Infanzia- Data di riferimento: 15 marzo

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2020/2021 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
	13	13	182		182	182	2	14,00

#### Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado- Data di riferimento: 15 marzo

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2020/2021 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/ prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/ prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime		4		4	63		61		61	2	2	15,25
Seconde		5		5	79		80		80	5	-1	16,00
Terze		5		5	94		95		95	2	-1	19,00
Quarte		8		8	75		79		79		-4	9,88
Quinte		8		8	94		93		93	1	1	11,62
Pluriclassi				0					0		0	0
Totale	0	30	0	30	405	0	408	0	408	10	-3	13,60

Prime		8		8	127		127		127	10	0	15,88
Seconde		8		8	145		145		145	5	0	18,12
Terze		9		9	176		176		176	7	0	19,56
Pluriclassi				0					0		0	0
Totale	0	25	0	25	448	0	448	0	448	22	0	17,92

**Dati Personale- Data di riferimento: 15 marzo**

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	97
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	5
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	15
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	14
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	11
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti di religione incaricati annuali	4
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole</i>	
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE</b>	<b>151</b>
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	15
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	7
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>30</b>

## Conto Finanziario (Mod. H)

In base alle scritture registrate nei libri contabili ed alla documentazione messa a disposizione, tenendo conto altresì delle informazioni contenute nella relazione predisposta dal Dirigente scolastico in merito all'andamento della gestione dell'istituzione scolastica, i Revisori hanno proceduto all'esame dei vari aggregati di entrata e di spesa, ai relativi accertamenti ed impegni, nonché alla verifica delle entrate riscosse e dei pagamenti eseguiti durante l'esercizio; danno atto che il conto consuntivo 2020 presenta le seguenti risultanze:

### 1) ENTRATE

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Accertate (b)	% Disponibilita' (b/a)
01-Avanzo di amministrazione presunto	€ 87.024,81		
02-Finanziamenti dall'Unione europea	€ 13.000,00	€ 13.000,00	1,00
03-Finanziamenti dello Stato	€ 108.496,77	€ 108.496,77	1,00
04-Finanziamenti della Regione	€ 2.693,00	€ 2.693,00	1,00
05-Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	€ 3.809,44	€ 3.809,44	1,00
06-Contributi da privati	€ 16.682,20	€ 16.682,20	1,00
07-Proventi da gestioni economiche	€ 0,00	€ 0,00	0,00
08-Rimborsi e restituzione somme	€ 0,00	€ 0,00	0,00
09-Alienazione di beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	0,00
10-Alienazione di beni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	0,00
11-Sponsor e utilizzo locali	€ 0,00	€ 0,00	0,00
12-Altre entrate	€ 4.062,72	€ 4.062,72	1,00
13-Mutui	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 235.768,94</b>	<b>€ 148.744,13</b>	
	<b>Disavanzo di competenza</b>	<b>€ 20.321,92</b>	
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 169.066,05</b>	

### 2) SPESE

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Impegnate (b)	% Utilizzo (b/a)
<b>Attività'</b>	<b>€ 150.501,81</b>	<b>€ 136.439,41</b>	<b>0,91</b>
A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola	€ 90.399,56	€ 84.619,87	0,94
A02-Funzionamento amministrativo	€ 17.473,01	€ 12.368,50	0,71
A03-Didattica	€ 41.572,58	€ 39.451,04	0,95
A04-Alternanza Scuola-Lavoro	€ 0,00	€ 0,00	0,00
A05-Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€ 134,64	€ 0,00	0,00
A06-Attività' di orientamento	€ 922,02	€ 0,00	0,00
<b>Progetti</b>	<b>€ 83.566,60</b>	<b>€ 32.626,64</b>	<b>0,40</b>
P01-Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	€ 66.515,84	€ 21.318,80	0,33
P02-Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	€ 348,34	€ 348,34	1,00
P03-Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	€ 10.037,50	€ 7.779,50	0,78
P04-Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	€ 5.329,92	€ 2.400,00	0,46
P05-Progetti per "Gare e concorsi"	€ 1.335,00	€ 780,00	0,59
<b>Gestioni economiche</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00</b>
G01-Azienda agraria	€ 0,00	€ 0,00	0,00
G02-Azienda speciale	€ 0,00	€ 0,00	0,00
G03-Attività per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	0,00

G04-Attività convittuale	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<b>R98-Fondo di Riserva</b>	€ 1.700,53	€ 0,00	0,00
<b>D100-Disavanzo di amministrazione presunto</b>	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	€ 235.768,94	€ 169.066,05	
<b>Z101-Disponibilità finanziaria da programmare</b>	€ 0,00		
<b>Avanzo di competenza</b>		€ 0,00	
<b>Totale a Pareggio</b>		€ 169.066,05	

Pertanto, l'esercizio finanziario 2020 presenta un disavanzo di competenza di € 20.321,92.

Dal confronto con la programmazione definitiva emerge che le somme impegnate risultano pari al 72,00% di quelle programmate.

### Situazione Residui (Mod. L)

La situazione dei residui è la seguente:

	Iniziali al 1/1/2020	Riscossi	Da riscuotere	Residui esercizio 2020	Variation in diminuzione	Totale Residui
Residui Attivi	€ 55.527,05	€ 26.139,80	€ 29.387,25	€ 16.478,44	€ 28.410,00	€ 17.455,69

	Iniziali al 1/1/2020	Pagati	Da pagare	Residui esercizio 2020	Variation in diminuzione	Totale Residui
Residui Passivi	€ 37.630,61	€ 32.910,46	€ 4.720,15	€ 32.712,64	€ 499,03	€ 36.933,76

Ad oggi risultano incassati residui attivi per euro 12.611,13 e pagati residui passivi per euro 29.565,20.

### Conto Patrimoniale (Mod. K)

Dal Modello K, concernente il Conto del Patrimonio, risulta una consistenza patrimoniale pari a € 210.029,36. I valori esposti dall'Istituzione Scolastica sono i seguenti:

	Situazione al 1/1/2020	Variations	Situazione al 31/12/2020
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizzazioni	€ 143.154,72	€ 17.224,34	€ 160.379,06
Totale Disponibilità	€ 124.655,42	-€ 38.071,36	€ 86.584,06
Deficit Patrimoniale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attivo	€ 267.810,14	-€ 20.847,02	€ 246.963,12
<b>PASSIVO</b>			
Totale debiti	€ 37.630,61	-€ 696,85	€ 36.933,76
Consistenza Patrimoniale	€ 230.179,53	-€ 20.150,17	€ 210.029,36
Totale Passivo	€ 267.810,14	-€ 20.847,02	€ 246.963,12

### Situazione Amministrativa (Mod. J)

Il risultato di amministrazione, evidenziato nel modello J, è determinato come segue:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				€ 69.128,37
	Residui anni precedenti	Competenza Esercizio 2020		
Riscossioni	€ 26.139,80	€ 132.265,69	€ 158.405,49	

Pagamenti	€ 32.910,46	€ 136.353,41	€ 169.263,87	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio				€ 58.269,99
Residui Attivi	€ 977,25	€ 16.478,44		€ 17.455,69
Residui Passivi	€ 4.221,12	€ 32.712,64		€ 36.933,76
Avanzo di amministrazione al 31/12				€ 38.791,92

Il Fondo cassa al 31/12/2020 riportato nel modello J è pari a € 58.269,99 in concordanza con l'estratto conto dell'Istituto cassiere, con le giacenze presso la Banca d'Italia (mod. 56 T - Tesoreria Unica) e con le scritture del libro giornale.

### Spese Per Attività e Progetti

Nel corso dell'esercizio in esame, l'istituto ha provveduto a definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nel quale ha fatto confluire i propri progetti mirati a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Le risultanze complessive delle uscite relative alle attività ed ai progetti possono essere riclassificate per tipologia di spesa, allo scopo di consentire un'analisi costi-benefici inerente le attività ed i progetti, anche in considerazione dello sfasamento temporale con cui la progettualità scolastica trova concreta realizzazione rispetto ad una programmazione ed una gestione espresse in termini di competenza finanziaria.

#### SPESE

	Impegni									Program- mazione definitiva	Totale Impegni	Impegni/ Spese %
	Spese di personale	Acquisto di beni di consumo	Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi	Acquisto di beni d'investim ento	Altre spese	Imposte e tasse	Oneri straordinari e da contenzioso	Oneri finanziari	Rimborsi e poste correttive			
A01	€ 0,00	€ 25.578,08	€ 54.820,59	€ 4.221,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.399,56	€ 84.619,87	93,61%
A02	€ 0,00	€ 5.891,12	€ 5.598,17	€ 0,00	€ 879,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.473,01	€ 12.368,50	70,79%
A03	€ 0,00	€ 6.736,33	€ 690,00	€ 31.024,71	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.572,58	€ 39.451,04	94,90%
A04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
A05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 134,64	€ 0,00	0,00%
A06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 922,02	€ 0,00	0,00%
P01	€ 0,00	€ 30,01	€ 2.161,60	€ 19.127,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66.515,84	€ 21.318,80	32,06%
P02	€ 348,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 348,34	€ 348,34	100,00%
P03	€ 2.072,00	€ 0,00	€ 5.589,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118,00	€ 10.037,50	€ 7.779,50	77,51%

<b>P04</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.329,92	€ 2.400,00	45,03%
<b>P05</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.335,00	€ 780,00	58,43%
<b>TOTALE</b>	€ 2.420,34	€ 38.235,54	€ 71.259,86	€ 54.373,10	€ 2.659,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 118,00	€ 234.068,41	€ 169.066,05	73,00%
<b>TOTALE/ TOTALE IMPEGNI %</b>	1,44%	22,62%	42,15%	32,17%	1,58%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%			

L'utilizzo complessivo della dotazione finanziaria è pari al 73,00%. In merito alle dotazioni annuali dei progetti, il tasso d'impiego delle risorse ad essi destinate è pari al 38,62%.

Si da conto, in questa sede, dei Fondi Covid ricevuti dall'Istituto Scolastico:

- Art. 231, comma 1, del DL 34/2020 - erogati € 37.167,01 - utilizzati € 37.158,35 - i restanti € 8,66 sono stati restituiti con il mandato n. 40 dell'8 marzo 2021.

- Art. 77 del DL 18/2020 - erogati € 5.412,70 - utilizzati € 5.412,70.

- Art. 120, comma 2, del DL 18/2020 - erogati € 9.174,75 - utilizzati € 9.114,52 - I restanti € 60,23 sono stati restituiti con il mandato n. 214 del 28 novembre 2020.

### **Dichiarazione IRAP**

La dichiarazione IRAP per l'anno d'imposta 2019 risulta presentata nei termini

### **Dichiarazione del sostituto di imposta (Mod. 770)**

La dichiarazione del sostituto d'imposta per l'anno d'imposta 2019 risulta presentata nei termini.

### **Certificazione Unica**

La Certificazione Unica per l'anno d'imposta 2020 risulta presentata nei termini

### **Tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti del I trimestre dell'anno 2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale della Scuola

L'indicatore di tempestività dei pagamenti del II trimestre dell'anno 2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale della Scuola

L'indicatore di tempestività dei pagamenti del III trimestre dell'anno 2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale della Scuola

L'indicatore di tempestività dei pagamenti del IV trimestre dell'anno 2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale della Scuola

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2020 risulta pubblicato sul sito istituzionale della Scuola

L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici del I trimestre dell'anno 2020 risultano pubblicati sul sito istituzionale della Scuola

L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici del II trimestre dell'anno 2020 risultano pubblicati sul sito istituzionale della Scuola

L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici del III trimestre dell'anno 2020 risultano pubblicati sul sito istituzionale della Scuola

L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici del IV trimestre dell'anno 2020 risultano pubblicati sul sito istituzionale della Scuola

L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici dell'anno 2020 risultano pubblicati sul sito istituzionale della Scuola

Nel corso della verifica i Revisori accertano che:

- *Risultano osservate le norme regolamentari*
- *La relazione illustrativa predisposta dal dirigente scolastico è esaustiva nei contenuti richiesti dall'articolo 23 comma uno del regolamento*
- *I modelli sono correttamente compilati*
- *Gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono attendibili*
- *Gli impegni sono stati assunti nei limiti dei relativi stanziamenti*
- *Il fondo economale per le minute spese risulta versato entro il 31/12*
- *Dagli elementi di cui agli atti esaminati ed alle verifiche periodiche, è stata accertata la regolarità della gestione finanziaria e la coerenza rispetto alla programmazione*
- *E' stato rispettato il vincolo di destinazione dei finanziamenti*
- *I dati della programmazione definitiva sono correttamente indicati*
- *Esiste corrispondenza tra il contenuto del conto finanziario e le risultanze contabili di cui ai registri*
- *Il modello H è coerente con gli altri modelli*
- *Vi è concordanza tra i valori indicati nel modello L e le risultanze contabili*
- *E' stato correttamente eseguito il riaccertamento dei residui*
- *Il modello L è coerente con gli altri modelli*
- *Sono state rispettate le norme regolamentari relative alle procedure di variazione ai beni iscritti nell'inventario*
- *Il passaggio di consegne dal DSGA uscente al DSGA subentrante è stato realizzato e non si osservano vizi nella procedura applicata*
- *Vi è concordanza tra i valori indicati e le risultanze contabili dal libro inventario e dagli altri registri*
- *Il valore dei crediti e debiti indicati corrisponde al valore accertato dei residui attivi e passivi*
- *L'ammontare delle disponibilità liquide indicate coincide con la sommatoria dei saldi al 31/12 comunicati dall'Istituto cassiere e Banca d'Italia (mod. 56 T - Tesoreria Unica) nonche' da Poste SpA*
- *Le consistenze iniziali sono correttamente riportate*
- *Il modello K è coerente con gli altri modelli*
- *Vi è concordanza tra i valori indicati nel modello J e le risultanze contabili*
- *L'ammontare del Fondo cassa risultante dal giornale di cassa al 31/12 concorda con il saldo comunicato dall'Istituto cassiere e Banca d'Italia(mod. 56 T - Tesoreria Unica)*
- *La gestione del servizio di cassa dell'Azienda agraria (G01) / Azienda speciale (G02) è conforme alle disposizioni previste dall'art. 25, commi 11 e 12, del DI n. 129/2018*
- *Il modello J è coerente con gli altri modelli*
- *Avvenuta presentazione del modello IRAP*

- *Rispettato il termine di presentazione del modello IRAP*
- *Avvenuta presentazione del modello 770*
- *Rispettato il termine di presentazione del modello 770*
- *Avvenuta presentazione della Certificazione Unica*
- *Rispettato il termine di presentazione della Certificazione Unica*
- *E' stato pubblicato sul sito istituzionale della Scuola l'indicatore di tempestività dei pagamenti del I trimestre*
- *E' stato pubblicato sul sito istituzionale della Scuola l'indicatore di tempestività dei pagamenti del II trimestre*
- *E' stato pubblicato sul sito istituzionale della Scuola l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*
- *E' stato pubblicato sul sito istituzionale della Scuola l'indicatore di tempestività dei pagamenti del IV trimestre*

## **Conclusioni**

I Revisori dei Conti, sulla base degli elementi tratti dagli atti esaminati e dalle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio sulla regolarità della gestione finanziaria e patrimoniale, esprimono parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2020 da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente verbale, chiuso alle ore 10:06, l'anno 2021 il giorno 26 del mese di marzo, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

MARIANI GIUSEPPE

\_\_\_\_\_

CIMINO ANTONIO

\_\_\_\_\_



## CONTO CONSUNTIVO: CONTO FINANZIARIO - MODELLO H

Esercizio finanziario 2020

Liv. 1	Liv. 2	ENTRATE	Progr. definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenze in + o -
			(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)
			a	b	c	d = b - c	e = a - b
01		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>87.024,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>87.024,81</b>
	01	Non vincolato	13.870,37	0,00	0,00	0,00	13.870,37
	02	Vincolato	73.154,44	0,00	0,00	0,00	73.154,44
02		<b>Finanziamenti dall'Unione Europea</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Fondi sociali europei (FSE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03		<b>Finanziamenti dallo Stato</b>	<b>108.496,77</b>	<b>108.496,77</b>	<b>107.336,77</b>	<b>1.160,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Dotazione ordinaria	24.893,00	24.893,00	24.893,00	0,00	0,00
	02	Dotazione perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'off. form.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	83.603,77	83.603,77	82.443,77	1.160,00	0,00
04		<b>Finanziamenti dalla Regione</b>	<b>2.693,00</b>	<b>2.693,00</b>	<b>2.693,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Dotazione ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Dotazione perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	2.693,00	2.693,00	2.693,00	0,00	0,00
05		<b>Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.</b>	<b>3.809,44</b>	<b>3.809,44</b>	<b>1.500,00</b>	<b>2.309,44</b>	<b>0,00</b>
	01	Provincia non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Provincia vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Comune non vincolati	2.309,44	2.309,44	0,00	2.309,44	0,00
	04	Comune vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Altre Istituzioni non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Altre Istituzioni vincolati	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
06		<b>Contributi da privati</b>	<b>16.682,20</b>	<b>16.682,20</b>	<b>16.673,20</b>	<b>9,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Contributi volontari da famiglie	9.018,70	9.018,70	9.009,70	9,00	0,00
	02	Contributi per iscrizione alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Contributi per mensa scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	7,00	7,00	7,00	0,00	0,00
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	414,00	414,00	414,00	0,00	0,00
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Contributi da imprese non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vinc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	7.242,50	7.242,50	7.242,50	0,00	0,00
	11	Contributi da imprese vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07		<b>Proventi da gestioni economiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di ben	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di serv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita serv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08		<b>Rimborsi e restituzione somme</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## CONTO CONSUNTIVO: CONTO FINANZIARIO - MODELLO H

Esercizio finanziario 2020

Liv. 1	Liv. 2	ENTRATE	Progr. definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenze in + o -
			(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)
			a	b	c	d = b - c	e = a - b
08	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Cent.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Enti Prev.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni da ISP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09		<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pert.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Alienazione di Macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Alienazione di impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	Alienazione di server	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14	Alienazione di periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	18	Alienazione di Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	19	Alienazione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	21	Alienazione di Strumenti musicali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10		<b>Alienazione di beni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Alienazione di software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Alienazione di Brevetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11		<b>Sponsor e utilizzo locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Proventi da concessioni su beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12		<b>Altre entrate</b>	<b>4.062,72</b>	<b>4.062,72</b>	<b>4.062,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Interessi	0,42	0,42	0,42	0,00	0,00
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altre entrate n.a.c.	4.062,30	4.062,30	4.062,30	0,00	0,00
13		<b>Mutui</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	01	Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## CONTO CONSUNTIVO: CONTO FINANZIARIO - MODELLO H

Esercizio finanziario 2020

Liv. 1	Liv. 2	ENTRATE	Progr. definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenze in + o -
			(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)
			a	b	c	d = b - c	e = a - b
13	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate			<b>235.768,94</b>	<b>148.744,13</b>	<b>132.265,69</b>	<b>16.478,44</b>	<b>87.024,81</b>
Disavanzo di competenza				20.321,92			
Totale a pareggio				<b>169.066,05</b>			

Liv. 1	Liv. 2	SPESE	Progr. definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenze in + o -
			(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)	(Importi in euro)
			a	b	c	d = b - c	e = a - b
A		Attività	<b>150.501,81</b>	<b>136.439,41</b>	<b>112.391,73</b>	<b>24.047,68</b>	<b>14.062,40</b>
	A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	90.399,56	84.619,87	75.675,89	8.943,98	5.779,69
	A02	Funzionamento amministrativo	17.473,01	12.368,50	9.535,10	2.833,40	5.104,51
	A03	Didattica	41.572,58	39.451,04	27.180,74	12.270,30	2.121,54
	A04	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	134,64	0,00	0,00	0,00	134,64
	A06	Attività di orientamento	922,02	0,00	0,00	0,00	922,02
P		Progetti	<b>83.566,60</b>	<b>32.626,64</b>	<b>23.961,68</b>	<b>8.664,96</b>	<b>50.939,96</b>
	P01	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	66.515,84	21.318,80	12.653,84	8.664,96	45.197,04
	P02	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	348,34	348,34	348,34	0,00	0,00
	P03	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	10.037,50	7.779,50	7.779,50	0,00	2.258,00
	P04	Progetti per "Formazione / aggiornamento del persona"	5.329,92	2.400,00	2.400,00	0,00	2.929,92
	P05	Progetti per "Gare e concorsi"	1.335,00	780,00	780,00	0,00	555,00
G		Gestioni economiche	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	G01	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G02	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G03	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G04	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R		Fondo di riserva	<b>1.700,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,53</b>
	R98	Fondo di riserva	1.700,53	0,00	0,00	0,00	1.700,53
D		Disavanzo di amministrazione presunto	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	D100	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese			<b>235.768,94</b>	<b>169.066,05</b>	<b>136.353,41</b>	<b>32.712,64</b>	<b>66.702,89</b>
Avanzo di competenza				0,00			
Totale a pareggio				<b>169.066,05</b>			

Predisposto dal D.S.G.A. il 09 MAR. 2021

Proposto dalla Giunta Esecutiva il

Approvato dal Consiglio d'Istituto il

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
D'ISTITUTO

Ins.te Giovanna SCIARRA

IL DIRETTORE S.G.A.  
Rag. Michele CAVOTTAIL PRESIDENTE DELLA G.E.  
Prof.ssa Francesca CHECHIL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
D'ISTITUTO

Dott. Massimiliano SCARANO

DANTE ALIGHIERI  
VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Prime

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788846839480	DAL BIANCO DARIO / FIORINI NICOLA / MARANA ANTONIO	CHE VITA / EDIZIONE VERDE	U	LA SPIGA	16,50	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
ITALIANO GRAMMATICA	9788869104169	SERIANNI / DELLA VALLE	ITALIANO EDIZIONE VERDE	U	B.MONDADORI	24,70	H/1	No	Si	No
ITALIANO GRAMMATICA	9788891548443	ZORDAN ROSETTA	A RIGOR DI LOGICA LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / FONOLOGIA,ORTOGRAFIA,MORFOLOGIA,SINTASSI,LESSICO (2 TOMI),COMUNICAZIONE	U	FABBRI SCUOLA	26,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1	No	Si	No
ITALIANO ANTOLOGIA	9788869170706	LAVAZZA ENRICA / BISSACA ROSANNA / PAOLELLA MARIA	SOSTANZA DEI SOGNI (LA) / VOL. 1 CON DVD	1	LATTES	21,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
ITALIANO	9788869170737	LAVAZZA ENRICA / BISSACA ROSANNA / PAOLELLA MARIA	SOSTANZA DEI SOGNI (LA) / MITO EPICA TEATRO + TAVOLE	U	LATTES	9,00	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
STORIA	9788869105586	R ROVEDA	NOI DENTRO LA STORIA 1	1	B.MONDADORI	23,90	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
GEOGRAFIA	9788869172069	PORINO GABRIELLA	KATMANDU CON ATLANTE+TAVOLE+MI PREP. INT.+QUADERNO COMPETENZE / EUROPA E ITALIA: PAESAGGI E POPOLAZIONE	1	LATTES	20,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
<b>LATINO</b>	<b>9788849417777</b>	<b>NICOLA SERGIO / NICCO FRANCA</b>	<b>PRIMAE PAGINAE - VOL. + VOCABOLARIO + LIBRO DIGITALE</b>	<b>U</b>	<b>PETRINI</b>	<b>14,90</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
INGLESE	9780194350075	AA VV	GO LIVE 1 - SUPER PREMIUM / STR&SB&WB&EXTRA+OBK+CD+STUDYAPP	1	OXFORD UNIVERSITY PRESS	23,70	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
FRANCESE	9788861615519	BRUNERI / PELON / RAYNAUT	C'EST CLAIR! 1 PREMIUM	1	LANG EDIZIONI	17,40	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No

DANTE ALIGHIERI  
VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Prime

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
MATEMATICA	9788849421446	FERRANDO L / SASSO L	AL QUADRATO ARITMETICA 1 + GEOMETRIA 1 + FORMULARIO + TAVOLE NUMERICHE / + QUADERNO PLUS 1 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	1	PETRINI	25,95	H/1	No	Si	No
MATEMATICA	9788851157616	MONTEMURRO ANNA	ESATTO! ARITMETICA 1 + GEOMETRIA 1 + QUADERNO OPERATIVO 1 + PRONTUARIO 1 / + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	1	DE AGOSTINI SCUOLA	25,45	D/2, F/2	No	Si	No
MATEMATICA	9788891505507	FLACCAVENTO ROMANO GILDA	OBIETTIVO COMPETENZE 1A + 1B CON OPENBOOK / VOLUME 1A + 1B + QUADERNO 1 + OPENBOOK	1	FABBRI SCUOLA	24,40	A/2, B/2, C/2, E/2, G/1	No	Si	No
SCIENZE	9788891559012	AA VV	SUPERSCIENZIATI! - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOL. A + B + C + D + HUB YOUNG + HUB KIT	U	FABBRI SCUOLA	38,80	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	Si	Si	No
ARTE E IMMAGINE	9788809889880	AA VV	ARTELIER / PERCORSO INTEGRATO DI STORIA DELL'ARTE E COMUNICAZIONE VISIVA	U	GIUNTI TVP	22,50	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	Si	Si	No
<b>TECNOLOGIA</b>	<b>9788839527028</b>	<b>BARBERO / VASCHETTO</b>	<b>A SCUOLA DI CODING</b>	<b>U</b>	<b>PARAVIA</b>	<b>5,20</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
TECNOLOGIA	9788839528315	DELPIANO	APP - SCENARI DI TECNOLOGIA - ED GIALLA	U	PARAVIA	18,60	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
MUSICA	9788829859108	CASTELLO ROSANNA	CITTÀ DELLE NOTE (LA) / VOLUME A + VOLUME B + VOLUME C + SESTINI CONCERTO	U	MINERVA ITALICA	34,60	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	Si	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788824772914	GIORGETTI MARIA GIOVANNA / POLATO SIMONETTA	PLAY / VOLUME	U	A. MONDADORI SCUOLA	16,90	B/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303271	FIORINI GIANLUIGI / CHIESA ELISABETTA / SPILIMBERGO ENEA G	SPORTBOOK NUOVA EDIZIONE QUADERNO + E BOOK / CORPO IN MOVIMENTO	U	MARIETTI SCUOLA	8,80	A/2, C/2, D/2	No	Si	No

DANTE ALIGHIERI

VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Prime

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
----------------------	---------------	--------------------------------	----------------------	------	---------	--------	------------	----------------	------------	-------

LEGENDA

Comb.	Tip.Scu.	Spec/Sper.
1	MM	CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
2	MM	30 ORE DI ORARIO ORDINARIO

**CLASSI PRIME EURO 294,00 + (10%) 29,40 = 323,40**

**2021/2022**

	R E L I G I O N E	G R A M M A T I C A	A N T O L O G I A	E P I C A  T E A T R O	S T O R I A	G E O G R A F I A	L A T I N O	I N G L E S E	F R A N C E S E	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E	A R T E  I M M	T E C N O L O G I A	T E C - C O D I N G	M U S I C A	M o t o r i e	T O T A L E
<b>A</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	24,40	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	8,80	<b>305,50</b>
<b>B</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	24,40	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	16,90	<b>313,60</b>
<b>C</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	24,40	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	8,80	<b>305,50</b>
<b>D</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	25,45	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	8,80	<b>306,55</b>
<b>E</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	24,40	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	16,90	<b>313,60</b>
<b>F</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	25,45	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	16,90	<b>314,65</b>
<b>G</b>	16,50	26,10	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	24,40	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	16,90	<b>313,60</b>
<b>H</b>	16,50	24,70	21,10	9,00	23,90	20,10	14,90	23,70	17,40	25,95	38,80	22,50	18,60	5,20	34,60	16,90	<b>313,75</b>

APP

APP

**APPROFONDIMENTO**

DANTE ALIGHIERI  
VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Seconde

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788846839480	DAL BIANCO DARIO / FIORINI NICOLA / MARANA ANTONIO	CHE VITA / EDIZIONE VERDE	U	LA SPIGA	16,50	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
ITALIANO GRAMMATICA	9788869104169	SERIANNI / DELLA VALLE	ITALIANO EDIZIONE VERDE	U	B.MONDADORI	24,70	H/1	No	No	No
ITALIANO GRAMMATICA	9788891548443	ZORDAN ROSETTA	A RIGOR DI LOGICA LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / FONOLOGIA,ORTOGRAFIA,MORFOLOGIA,SINTASSI,LESSICO (2 TOMI),COMUNICAZIONE	U	FABBRI SCUOLA	26,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1	No	No	No
ITALIANO ANTOLOGIA	9788869170713	LAVAZZA ENRICA / BISSACA ROSANNA / PAOLELLA MARIA	SOSTANZA DEI SOGNI (LA) / VOL. 2 CON DVD	2	LATTES	20,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
<b>ITALIANO ANTOLOGIA</b>	<b>9788869170744</b>	<b>LAVAZZA ENRICA / BISSACA ROSANNA / PAOLELLA MARIA</b>	<b>SOSTANZA DEI SOGNI (LA) / LETTERATURA TEATRO + TAVOLE</b>	<b>U</b>	<b>LATTES</b>	<b>11,00</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
STORIA	9788869105593	R ROVEDA	NOI DENTRO LA STORIA 2 VOLUME 2	2	B.MONDADORI	23,90	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
GEOGRAFIA	9788869172076	PORINO GABRIELLA	KATMANDU CON ATLANTE+TAVOLE+MI PREP. INT.+QUADERNO COMPETENZE / EUROPA: GLI STATI	2	LATTES	20,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
<b>LATINO</b>	<b>9788849417777</b>	<b>NICOLA SERGIO / NICCO FRANCA</b>	<b>PRIMAE PAGINAE - VOL. + VOCABOLARIO + LIBRO DIGITALE</b>	<b>U</b>	<b>PETRINI</b>	<b>14,90</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
INGLESE	9780194350082	AA VV	GO LIVE 2 - SUPER PREMIUM / SB&WB&EXTRA+OBK+CD	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	24,50	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
<b>INGLESE</b>	<b>9788896884379</b>	<b>ROWLEY VANESSA</b>	<b>BITGENERATION / CIVILTÀ INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA</b>	<b>U</b>	<b>APEIRON EDITORE</b>	<b>16,50</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>

DANTE ALIGHIERI  
VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Seconde

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
FRANCESE	9788861615526	BRUNERI / PELON / RAYNAUT	C'EST CLAIR! 2 PREMIUM	2	LANG EDIZIONI	17,40	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
MATEMATICA	9788851157623	MONTEMURRO ANNA	ESATTO! ARITMETICA 2 + GEOMETRIA 2 + QUADERNO OPERATIVO 2 + PRONTUARIO 2 / + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA	25,45	D/2, F/2	No	Si	No
MATEMATICA	9788891505538	FLACCAVENTO ROMANO GILDA	OBIEETTIVO COMPETENZE 2A + 2B CON OPENBOOK / VOLUME 2A + 2B + QUADERNO 2 + OPENBOOK	2	FABBRI SCUOLA	25,60	A/2, B/2, C/2, E/2, G/1	No	Si	No
MATEMATICA	9788849421453	FERRANDO L / SASSO L	AL QUADRATO ARITMETICA 2 + GEOMETRIA 2 / + QUADERNO PLUS 2 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	2	PETRINI	25,95	H/1	No	Si	No
SCIENZE	9788869644443	LEOPARDI LUIGI / BOLOGNANI / CATENI	SCIENZE FOCUS EDIZIONE TEMATICA VOLUMI A + B + C + D + EBOOK / A+B+C+D + SCIENZE BLOCK	U	GARZANTI SCUOLA	36,65	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
ARTE E IMMAGINE	9788869172021	RINALDI / BOCCHINO GARBERO	M.O.M.A. VOL. A+B CON ALBUM+C+MI PREP.INT. / MATERIALI-OPERE-MOVIMENTI-ARTISTI	U	LATTES	29,70	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
<b>TECNOLOGIA</b>	<b>9788839527028</b>	<b>BARBERO / VASCHETTO</b>	<b>A SCUOLA DI CODING</b>	<b>U</b>	<b>PARAVIA</b>	<b>5,20</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
TECNOLOGIA	9788839528315	DELPIANO	APP - SCENARI DI TECNOLOGIA - ED GIALLA	U	PARAVIA	18,60	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
MUSICA	9788849417715	LEONE LUCIANO / PAOLI ROBERTO / FERRARIO FABRIZIO	GUARDA CHE MUSICA! PIÙ - VOL. A + LIBRO DIG. A + VOL. B + LIBRO DIG. B	U	PETRINI	33,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788824772914	GIORGETTI MARIA GIOVANNA / POLATO SIMONETTA	PLAY / VOLUME	U	A. MONDADORI SCUOLA	16,90	B/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No

DANTE ALIGHIERI

VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Seconde

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303271	FIORINI GIANLUIGI / CHIESA ELISABETTA / SPILIMBERGO ENEA G	SPORTBOOK NUOVA EDIZIONE QUADERNO + E BOOK / CORPO IN MOVIMENTO	U	MARIETTI SCUOLA	8,80	A/2, C/2, D/2	No	No	No

LEGENDA

Comb.	Tip.Scu.	Spec/Sper.
1	MM	CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
2	MM	30 ORE DI ORARIO ORDINARIO

**CLASSI SECONDE EURO 117,00 + 10% (11,70) = 128,70**

**A.S. 2021/2022**

	RELIGIONE	GRAMMATICALE	ANTOLOGIA	LETTERATURA	STORIA	GEOGRAFIA	LATINO	INGLESE	CIVILTÀ	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZE	EIMMAGINE	TECNOLOGIA	TEC-CODING	MUSICA	ED-FISICA	TOTALE
<b>A</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,60	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	8,80	<b>131,60</b>
<b>B</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,60	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,55	<b>131,60</b>
<b>C</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,60	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	8,80	<b>131,60</b>
<b>D</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,45	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	8,80	<b>131,45</b>
<b>E</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,60	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,55	<b>131,60</b>
<b>F</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,45	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,55	<b>131,45</b>
<b>G</b>	16,50	26,10	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,60	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,55	<b>131,60</b>
<b>H</b>	16,50	24,70	20,10	11,00	23,90	20,10	14,90	24,50	16,50	17,40	25,95	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,55	<b>131,95</b>

APP.

APP

APP

**\*APPROFONDIMENTO**

Libri già in possesso non inclusi nel totale

COSTO 2020

COSTO 2020

**23,50**

COSTO 2020

**24,00**

COSTO 2020; COSTO 2020

**17,10 H 25,45**

**DF 25,00**

**ABCEG 24,90**

DANTE ALIGHIERI  
VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Terze

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788846839480	DAL BIANCO DARIO / FIORINI NICOLA / MARANA ANTONIO	CHE VITA / EDIZIONE VERDE	U	LA SPIGA	16,50	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
ITALIANO GRAMMATICA	9788891548443	ZORDAN ROSETTA	A RIGOR DI LOGICA LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / FONOLOGIA,ORTOGRAFIA,MORFOLOGIA,SINTASSI,LESSICO (2 TOMI),COMUNICAZIONE	U	FABBRI SCUOLA	26,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1	No	No	No
ITALIANO GRAMMATICA	9788869104169	SERIANNI / DELLA VALLE	ITALIANO EDIZIONE VERDE	U	B.MONDADORI	24,70	H/1	No	No	No
ITALIANO ANTOLOGIA	9788869170720	LAVAZZA ENRICA / BISSACA ROSANNA / PAOLELLA MARIA	SOSTANZA DEI SOGNI (LA) / VOL. 3 CON DVD	3	LATTES	26,40	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
<b>ITALIANO ANTOLOGIA</b>	<b>9788869170751</b>	<b>LAVAZZA ENRICA / BISSACA ROSANNA / PAOLELLA MARIA</b>	<b>SOSTANZA DEI SOGNI (LA) / PERCORSI ATTRAVERSO IL '900</b>	<b>U</b>	<b>LATTES</b>	<b>6,90</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
STORIA	9788869105609	R ROVEDA	NOI DENTRO LA STORIA 3 VOLUME 3	3	B.MONDADORI	25,50	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
GEOGRAFIA	9788869172083	PORINO GABRIELLA	KATMANDU CON ATLANTE+TAVOLE+MI PREP. INT.+QUADERNO COMPETENZE / IL MONDO: PAESAGGI E POPOLAZIONE; GLI STATI	3	LATTES	21,90	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
<b>LATINO</b>	<b>9788849417777</b>	<b>NICOLA SERGIO / NICCO FRANCA</b>	<b>PRIMAE PAGINAE - VOL. + VOCABOLARIO + LIBRO DIGITALE</b>	<b>U</b>	<b>PETRINI</b>	<b>14,90</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
<b>INGLESE</b>	<b>9788896884379</b>	<b>ROWLEY VANESSA</b>	<b>BITGENERATION / CIVILTÀ INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA</b>	<b>U</b>	<b>APEIRON EDITORE</b>	<b>16,50</b>	<b>A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1</b>	<b>No</b>	<b>No</b>	<b>Ap</b>
INGLESE	9780194350099	AA VV	GO LIVE 3 - SUPER PREMIUM / SB&WB&EXTRA+TRAINER+OBK+CD+ONLINE KET	3	OXFORD UNIVERSITY PRESS	25,20	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No

DANTE ALIGHIERI  
VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Terze

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
FRANCESE	9788861615533	BRUNERI / PELON / RAYNAUT	C'EST CLAIR! 3 PREMIUM	3	LANG EDIZIONI	18,80	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	Si	No
MATEMATICA	9788849421460	FERRANDO L / SASSO L	AL QUADRATO ALGEBRA + GEOMETRIA 3 / + QUADERNO PLUS 3 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	3	PETRINI	25,95	H/1	No	Si	No
MATEMATICA	9788891505552	FLACCAVENTO ROMANO GILDA	OBIETTIVO COMPETENZE 3A + 3B CON OPENBOOK / VOLUME 3A + 3B + QUADERNO 3 + OPENBOOK	3	FABBRI SCUOLA	26,80	A/2, B/2, C/2, E/2, G/1	No	Si	No
MATEMATICA	9788851157630	MONTEMURRO ANNA	ESATTO! ALGEBRA + GEOMETRIA 3 + QUADERNO OPERATIVO 3 + PRONTUARIO 3 / + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	3	DE AGOSTINI SCUOLA	26,50	D/2, F/2	No	Si	No
SCIENZE	9788869644443	LEOPARDI LUIGI / BOLOGNANI / CATENI	SCIENZE FOCUS EDIZIONE TEMATICA VOLUMI A + B + C + D + EBOOK / A+B+C+D + SCIENZE BLOCK	U	GARZANTI SCUOLA	36,65	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
ARTE E IMMAGINE	9788869172021	RINALDI / BOCCHINO GARBERO	M.O.M.A. VOL. A+B CON ALBUM+C+MI PREP.INT. / MATERIALI-OPERE-MOVIMENTI-ARTISTI	U	LATTES	29,70	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
TECNOLOGIA	9788839528315	DELPIANO	APP - SCENARI DI TECNOLOGIA - ED GIALLA	U	PARAVIA	18,60	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
TECNOLOGIA	9788839527028	BARBERO / VASCHETTO	A SCUOLA DI CODING	U	PARAVIA	5,20	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
MUSICA	9788849417715	LEONE LUCIANO / PAOLI ROBERTO / FERRARIO FABRIZIO	GUARDA CHE MUSICA! PIÙ - VOL. A + LIBRO DIG. A + VOL. B + LIBRO DIG. B	U	PETRINI	33,10	A/2, B/2, C/2, D/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788824772914	GIORGETTI MARIA GIOVANNA / POLATO SIMONETTA	PLAY / VOLUME	U	A. MONDADORI SCUOLA	16,90	B/2, E/2, F/2, G/1, H/1	No	No	No

DANTE ALIGHIERI

VIALE DANTE ALIGHIERI, 2

71036 Lucera

FGMM87601A

Tipo Scuola : SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi: Terze

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2021-2022

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Sez./Comb.	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303271	FIORINI GIANLUIGI / CHIESA ELISABETTA / SPILIMBERGO ENEA G	SPORTBOOK NUOVA EDIZIONE QUADERNO + E BOOK / CORPO IN MOVIMENTO	U	MARIETTI SCUOLA	8,80	A/2, C/2, D/2	No	No	No

LEGENDA

Comb.	Tip.Scu.	Spec/Sper.
1	MM	CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
2	MM	30 ORE DI ORARIO ORDINARIO

**CLASSI TERZE EURO 132,00 + (10%) 13,20 = 145,00**

**a.s. 2021/20212**

	R E L I G I O N E	G R A M M A T I C A	A N T O L O G I A	L E T T E R A T U R O	S T O R I A	G E O G R A F I A	L A T I N O	I N G L E S E 1	C I V I L L T E S E	F R A N C E S E	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E	E I M M A G I N E	T E C N O L O G I A	T E C C O D I N G	M U S I C A	E D I F I C A	T O T A L E
<b>A</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,80	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	8,80	144,60
<b>B</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,80	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,90	144,60
<b>C</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,80	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	8,80	144,60
<b>D</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,50	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	8,80	144,30
<b>E</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,80	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,90	144,60
<b>F</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,50	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,90	144,30
<b>G</b>	16,50	26,10	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	26,80	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,90	144,60
<b>H</b>	16,50	24,70	26,40	6,90	25,50	21,90	14,90	25,20	16,50	18,80	25,95	36,65	29,70	18,60	5,20	33,10	16,90	143,75

APP

APP

APP/IN  
POSSESSO

\* APPROFONDIMENTO

Libri già in possesso che non rientrano nel totale

# Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

## VERBALE N. 2021/002

Presso l'istituto TOMMASONE - ALIGHIERI di LUCERA, l'anno 2021 il giorno 10, del mese di febbraio, alle ore 08:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 27 provincia di FOGGIA.

### I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
GIUSEPPE	MARIANI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
ANTONIO	CIMINO	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2020/2021 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 26/11/2020 dal Dirigente Scolastico Dr.ssa Francesca Chiechi e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 14/01/2021, ricevuta il 15/01/2021.

### Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2020/2021, sono determinate come segue:

	<b>Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 52.958,85
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.347,35
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.181,27
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2.138,74
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 605,29
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00

Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 65.231,50</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 19.617,36
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 84.848,86</b>

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.230721 del 30/11/2020.

### Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	<b>Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 34.458,69
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.808,49
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 9.449,56
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.760,04
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.010,00

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 53.486,78</b>

#### Personale ATA:

	<b>Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 18.591,27
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 928,90
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 6.847,32
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.664,45
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 31.031,94</b>

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 84.848,86, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 84.518,72, (in percentuale: 99,62%).

#### Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola Tommasone Alighieri per l'anno scolastico 2020/2021.

Il presente verbale, chiuso alle ore 10:45, l'anno 2021 il giorno 10 del mese di febbraio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

MARIANI GIUSEPPE

\_\_\_\_\_

CIMINO ANTONIO

\_\_\_\_\_



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



Prot. n. AOO1-0002033-I9

Lucera, 09.03.2021

## OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' PER L'ANNO 2021

documento redatto ai sensi:

- dell'articolo 9, comma 7 del **Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179**, convertito con modificazioni dalla **Legge 17 dicembre 2012, n. 221** in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici.
- della **Legge n. 4 del 9 gennaio 2004** aggiornata e modificata con **Decreto legislativo n. 106 del 10 agosto 2018**
- della **Direttiva UE 2016/2021**
- delle **Linee Guida sull'Accessibilità** degli strumenti informatici in vigore dal 10 gennaio 2020

Link di pubblicazione AGID:

<https://accessibilita.agid.gov.it/obiettivi-accessibilita/2021/istituto-comprensivo-tommasone-alighieri/115119>

INFORMAZIONI GENERALI

<b>TOMMASONE - ALIGHIERI</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>Istituto Comprensivo</b>
<b>Codice</b>	<b>FGIC876009</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA MATTEOTTI 1 - 71036 LUCERA (FG)</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Francesca CHIECHI</b>
<b>Responsabile dei sistemi informatici e dell'Accessibilità</b>	<b>Gennaro CAMPOREALE</b>
<b>Email</b>	<a href="mailto:FGIC876009@istruzione.it">FGIC876009@istruzione.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:fgic876009@pec.istruzione.it">fgic876009@pec.istruzione.it</a>
<b>Telefono</b>	<b>0881522662</b>
<b>Sito WEB</b>	<a href="http://www.tommasone-alighieri.edu.it">www.tommasone-alighieri.edu.it</a>
<b>EX G.I.L. (plesso)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>
<b>Codice</b>	<b>FGAA876016</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIALE LIBERTÀ 1 - 71036 LUCERA</b>
<b>Edifici</b>	<b>Ex G.I.L. – 71036 LUCERA (FG)</b>
<b>Numero Sezioni</b>	<b>13</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>184</b>
<b>TOMMASONE (plesso)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>Scuola Primaria</b>
<b>Codice</b>	<b>FGEE87601B</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA MATTEOTTI 1 - 71036 LUCERA (FG)</b>
<b>Edifici</b>	<b>Piazza MATTEOTTI 1 - 71036 LUCERA FG</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>30</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>411</b>
<b>DANTE ALIGHIERI (plesso)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
<b>Codice</b>	<b>FGMM87601A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIALE DANTE ALIGHIERI 2 - 71036 LUCERA</b>
<b>Edifici</b>	<b>Viale Dante Alighieri 2 – 71036 LUCERA (FG)</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>25</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>449</b>

## DESCRIZIONE

L' Istituto Comprensivo nasce nell'anno scolastico 2015/2016, a seguito della razionalizzazione della rete scolastica, dall'integrazione della Scuola dell'infanzia "Ex G.I." e della Scuola Primaria "Tommasone" con la Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri". Si articola su tre plessi che sono vicini tra di loro e situati nella zona centrale della città di Lucera.

Ha una popolazione scolastica di 1.044 alunni ripartita sui tre plessi:



**Il plesso "Ex G.I."** con sede in Viale Libertà, ospita le 13 sezioni di Scuola dell'Infanzia che accolgono complessivamente n. 184 alunni.

I docenti in organico di diritto sono n. 30 di cui 7 su organico COVID e n. 5 collaboratori scolastici.



**Il plesso "Edoardo Tommasone",** con sede in Piazza Matteotti, accoglie le 30 classi di Scuola Primaria per un totale di 411 alunni.

I docenti in organico di diritto sono n. 51 (di cui 7 su organico COVID. I collaboratori scolastici sono n. 9 ( di cui 3 organico COVID). Il personale amministrativo presente è rappresentato dal DSGA e n. 7 assistenti amministrativi. ( di cui 1 su organico COVID)

Nel plesso sono ubicati gli Uffici di Dirigenza e gli Uffici amministrativi



**Il plesso "Dante Alighieri",** con sede in Viale Dante, ospita 25 classi di Scuola Secondaria di primo grado per un totale di 449 alunni.

I docenti in organico di diritto sono n. 70 e i collaboratori scolastici sono n. 8 ( di cui 2 su organico COVID)

Ciascuna delle suddette scuole ha alle sue spalle una storia di lungo corso durante la quale ha maturato esperienze educativo - didattiche significative che ora costituiscono un prezioso bagaglio al servizio della nuova realtà scolastica.



In tutte le sezioni e in tutte le classi, è presente la connessione a internet WI-FI e/o via cavo.

# OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' 2021

VALORE	INTERVENTI IN RELAZIONE AL VALORE	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE	TEMPI
SITO WEB ISTITUZIONALE	adeguamento alle Linee Guida sui criteri di accessibilità e analisi dell'usabilità: <b>interventi di tipo adeguativo e correttivo</b>	<p><b>-Attivare</b> sulla home page del sito il plug-in di accessibilità</p> <p><b>-Attivare</b> sulla home page del sito il QR CODE dell'istituto</p> <p><b>-Assicurare</b> un completo monitoraggio delle visite al sito e del comportamento degli utenti sullo stesso, attraverso il numero di visualizzazioni per aree</p> <p><b>-Implementare</b> meccanismi di feedback sul corretto funzionamento del sito e sulla possibilità da parte degli stakeholder di accedere a tutte le informazioni ( sezione FAQ con domande frequenti)</p> <p><b>-Garantire</b> modalità di segnalazioni di non accessibilità alle informazioni.</p> <p><b>-Favorire</b> una migliore reperibilità dei contenuti da parte dei motori di ricerca</p> <p><b>-Mantenere</b> un costante aggiornamento del sito, rispettando tutti i requisiti di <u>fruibilità, raggiungibilità e corretta fruizione</u> previsti dalla Normativa.</p>	31.12. 2021
	adeguamento alle Linee guida di design siti web della PA: <b>interventi di miglioramento sui documenti, moduli e formulari presenti sul sito</b>	<p><b>-Favorire</b> l'accesso e la fruizione on-line dei contenuti multimediali e della modulistica</p> <p><b>-Favorire</b> agli utenti l'accesso e la fruizione on-line del registro elettronico e della piattaforma per la didattica a distanza</p> <p><b>-Incrementare e favorire</b> la compilazione on-line di questionari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le autoanalisi d'Istituto.</li> <li>• per il monitoraggio di pratiche innovative di didattica</li> <li>• per le votazioni in sede di OO.CC svolti in modalità sincrona</li> <li>• per la valutazione delle competenze degli alunni</li> </ul>	31.12. 2021
FORMAZIONE	aspetti normativi aspetti tecnici: <b>interventi di miglioramento dell'iter di pubblicazione</b>	<p><b>-Formazione</b> dei docenti/referenti e del personale ATA che producono documenti informatici pubblicati on-line, affinché i documenti e le immagini prodotti rispettino le regole di accessibilità in tutto il procedimento di pubblicazione</p> <p><b>-AutoFormazione</b> per pagoPA – sistema di pagamenti elettronici</p> <p><b>-Acquisizione</b> di buone pratiche relative alla corretta modalità di comunicazione con l'utenza – uso dei social: WhatsApp - sito web – canale Youtube</p>	31.12. 2021

<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Attuazione specifiche tecniche: <b>interventi di miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali</b>	- <b>Rendere</b> maggiormente fruibili i documenti mediante una loro conversione in PDF , anche editabili e con sintesi vocale, e in html	31.12. 2021
	piano per l'utilizzo del telelavoro	<u>personale amministrativo:</u> - <b>Potenziare</b> l'assunzione di pratiche di modalità di organizzazione della prestazione di lavoro mediante strumenti informatici e telematici" <u>personale docente:</u> - <b>Potenziare</b> l'assunzione di pratiche di modalità di didattica digitale " tradizionale" e di "didattica digitale integrata"	31.12. 2021
<b>POSTAZIONE DI LAVORO</b>	piano per l'acquisto di soluzioni hardware e software (in attuazione alle misure minime di sicurezza ICT adottate con Prot. n 4395/I9 del 10-08.2020)	- <b>Predisporre</b> una configurazione standard e unitaria delle apparecchiature, dei sistemi e dei protocolli di sicurezza, - <b>Potenziare</b> la rete, separando l'utilizzo didattico da quello amministrativo ; - <b>Installare</b> su tutti i sistemi connessi alla rete locale, strumenti ( antivirus) atti a rilevare la presenza e a bloccare l'esecuzione di malware; - <b>Usare</b> strumenti di filtraggio per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• filtrare il contenuto del traffico web,</li> <li>• bloccare il traffico da e verso URL presenti in una blacklist</li> </ul>	31.12. 2021



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesca CHIECHI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



## MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

MONITORAGGIO MISURE ADOTTATE CON PROVVEDIMENTO N. 4395/I9 DEL 10.08 2020

Anno 2021

MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT Legenda: <b>ABSC</b> : controlli di sicurezza previsti dall'AGID <b>CSC</b> : controlli di sicurezza ritenuti fondamentali	DESCRIZIONE MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE	DESCRIZIONE COMPITI ASSEGNATI	Livello medio di attuazione raggiunto: <b>STANDARD</b> (misure che rappresentano la base di riferimento per un livello di sicurezza completo)
1. INVENTARIO DEI DISPOSITIVI( <b>ABSC1-CSC1</b> )  2. INVENTARIO DEI SOFTWARE ( <b>ABSC2-CSC2</b> )	<i>implementare e aggiornare l'inventario dei dispositivi</i>	Per ogni dispositivo fisso e mobile, indicare:  Ubicazione e Nominativo della persona a cui è assegnato il dispositivo o del referente per i dispositivi dei laboratori.  Tipologia, marca e n. inventario  Sistema operativo installato, IP assegnato, software installati.  Software per la protezione, valutazione e correzione continua delle vulnerabilità e difese contro i malware	Offici:                    1 2 3 4 <b>5</b>  Laboratori :            1 2 3 4 <b>5</b>  Dispositivi mobili :    1 2 3 4 <b>5</b>  L'inventario dei dispositivi viene aggiornato periodicamente con l'arrivo di nuovi dispositivi e/o di software installati

MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT	DESCRIZIONE MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE	DESCRIZIONE COMPITI ASSEGNATI	Stato di attuazione
<b>3. VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITA' (ABSC4-CSC4)</b>  <b>4. DIFESA CONTRO I MALWARE (ABSC8-CSC8)</b>	<i>Eeguire periodicamente la ricerca delle vulnerabilità Assicurare che gli strumenti di scansione delle vulnerabilità utilizzati siano regolarmente aggiornati</i>	<b>1. Assicurarsi</b> che: a. Il sistema operativo sia aggiornato. b. La propria postazione di lavoro sia dotata di antivirus e anti-Malware e che questo sia aggiornato per una periodica scansione.  Tutti i dispositivi sono dotati di antivirus (Microsoft Window defender)	<b>a. Aggiornamento sistema operativo:</b> Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b> Laboratori: 1 2 3 4 <b>5</b> Dispositivi mobili: 1 2 3 4 <b>5</b>  <b>b. Installazione antivirus e anti-malware.</b> Uffici : 1 2 3 4 <b>5</b> Laboratori: 1 2 3 <b>4</b> 5 Dispositivi mobili: 1 2 3 <b>4</b> 5
		<b>2. Scansionare</b> periodicamente per la ricerca virus le postazioni e i dispositivi di lavoro	Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b> Laboratori: 1 2 3 4 <b>5</b> Dispositivi mobili: 1 2 3 4 <b>5</b>
		<b>3. Usare</b> con molta cautela supporti removibili quali chiavette usb e/o hard disk esterni: al momento della connessione di un supporto removibile avviare una scansione completa dello stesso attraverso il software antivirus	Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b> Laboratori : 1 2 3 4 5 Dispositivi mobili: 1 2 3 <b>4</b> 5

	DESCRIZIONE MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE	DESCRIZIONE COMPITI ASSEGNATI	Stato di attuazione
Segue  3. VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITA'  5. DIFESE CONTRO I MALWARE	<i>usare strumenti di filtraggio che operano sull'intero flusso del traffico di rete per impedire che il codice malevolo raggiunga gli host</i>	a. <b>disattivare</b> l'apertura automatica dei messaggi di posta elettronica. b. <b>disattivare</b> l'anteprima automatica dei contenuti dei file. c. <b>filtrare</b> il contenuto dei messaggi di posta prima che questi raggiungano la casella del destinatario, prevedendo l'impiego di strumenti antispyam d. <b>non dare seguito</b> all'apertura di file non attesi, dalla dubbia provenienza o che giungano da caselle non note	Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b>  La posta in entrata e in uscita dai dispositivi ubicati negli uffici viene filtrata e protetta da anti- malware inserito nel pacchetto AXIOS
		a. <b>Non installare software</b> sulle proprie postazioni di lavoro, soprattutto se a seguito di sollecitazioni via e-mail  b. <b>Non dare seguito</b> alle richieste incluse nei messaggi: nel caso in cui le richieste provengano da parte del personale tecnico dell'Amministrazione, verificare attentamente il contesto: l'email era attesa? Il software da installare ha un fine specifico? Eventuali link nell'e-mail puntano ai siti conosciuti? Il mittente è corretto?	a. Installazione di software Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b> Laboratori: 1 2 3 4 5 Dispositivi mobili: 1 2 3 4 5 b. Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b>
	<i>Bloccare il traffico da e verso url presenti in una blacklist</i>	Nei laboratori didattici frequentati dai minori, attivare un antivirus con funzioni di filtraggio e una blacklist con gli URL da bloccare.	<b>plesso Dante :</b> 1 2 3 <b>4</b> 5 <b>plesso Tommasone:</b> 1 <b>2</b> 3 4 5  Sulla rete del plesso Dante è stato installato un proxy server PfSense. con la funzione di filtrare tramite un firewall opportunamente configurato i contenuti web e link malevoli e aggiungerli in una blacklist. Il proxy server PfSense è in fase di installazione anche nel plesso Tommasone

MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT	DESCRIZIONE MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE	DESCRIZIONE COMPITI ASSEGNATI	Stato di attuazione
5. USO APPROPRIATO DEI PRIVILEGI DI AMMINISTRATORE(ABSC5-CSC5)	<i>Assegnare a ciascuna utenza solo i privilegi necessari per svolgere le attività previste per essa e conservare le credenziali in modo da garantirne disponibilità e riservatezza</i>	Le credenziali saranno raccolte in busta chiusa e conservate dal responsabile del trattamento. Per quanto concerne i prodotti Axios le credenziali sono gestite all'interno della base dati, l'accesso è consentito solo tramite i programmi Axios	Uffici : 1 2 3 4 <b>5</b>
	<i>Per le utenze amministrative, utilizzare credenziali di elevata robustezza</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assicurarsi che: le proprie password di posta e strumenti di lavoro siano sicure: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Complesse (presenza di caratteri maiuscoli, minuscoli, numerici e speciali)</li> <li>b. Non facilmente individuabili</li> <li>c. Diverse per servizi distinti</li> <li>d. Modificabili con cadenza prestabilita, ponendo attenzione che al momento della modifica, non siano apportate solo piccole modifiche come ad esempio numerazioni progressive</li> </ol> </li> <li>2. Non salvare le password nel browser di navigazione</li> <li>3. Non usare l'account di lavoro per registrarsi in internet per fini non riconducibili alla sfera di lavoro.</li> </ol>	Uffici: 1 2 3 <b>4</b> 5

MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT	DESCRIZIONE MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE	DESCRIZIONE COMPITI ASSEGNATI	Stato di attuazione
6. COPIE DI SICUREZZA (ABSC10-CSC10)		Effettuare almeno settimanalmente una copia di sicurezza tramite il sistema automatico Axios	Uffici: 1 2 3 4 <b>5</b>
		Effettuare backup del proprio dispositivo riguardanti sistema operativo, applicazioni software e parte dati	Uffici: 1 <b>2</b> 3 4 5
7. PROTEZIONE DATI (ABSC13-CSC13)		Effettuare un'analisi dei dati per individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza ai quali va applicata la protezione crittografica	Uffici: 1 2 <b>3</b> 4 5



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"**  
**LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
 Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

## PERIODICA E FINALE

### DEL PROCESSO FORMATIVO

*Modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento e degli apprendimenti.*

APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>		<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 4 - a.s. 2018/2019	80	31/01/2019
Collegio dei Docenti	Verbale n. 5 - a.s. 2018/2019	88	17/05/2019	
REVISIONE	Collegio dei Docenti	Verbale n. 1 - a.s. 2020/2021	8	01/09/2020
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 3 - a.s. 2020/2021	80	19/12/2020
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 4 - a.s. 2020/2021	85	29/01/2021
REVISIONE	Collegio dei Docenti	Verbale n. 5 - a.s. 2020/2021	103	14/05/2021
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 16 - a.s. 2020/2021	153	25/05/2021
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 16 - a.s. 2020/2021	154	25/05/2021

**Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.**

## INDICE

Introduzione .....	4
Le fasi della valutazione .....	6
Durata dell'efficacia del documento .....	7
Cap. 1 La valutazione nella scuola dell'infanzia .....	8
Criteri di valutazione di educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia .....	23
Griglia di osservazione iniziale e finale Insegnamento religione cattolica .....	24
Osservazione attività alternative all'I.R.C. e/o di ampliamento offerta formativa .....	27
Cap. 2 La valutazione degli apprendimenti .....	28
Scuola Primaria .....	30
Scuola Secondaria di primo grado .....	55
Educazione Civica .....	68
La valutazione esterna: le prove standardizzate nazionali .....	75
Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica .....	76
Valutazione delle attività alternative all'IRC .....	78
Cap. 3 La valutazione del comportamento .....	80
Cap. 4 Ammissione alla classe successiva .....	84
Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado .....	84
Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria .....	85
Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo ....	85
Cap. 5 Esami di idoneità .....	88
Candidati privatisti .....	88
Scuola Primaria .....	88
Scuola Secondaria di primo grado .....	88
Cap. 6 L'esame di Stato .....	94
Ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione .....	94
Criteri per la valutazione delle prove scritte d'esame .....	96
Criteri per la valutazione del colloquio .....	101
Valutazione finale dell'esame .....	103
Attribuzione della lode .....	105

	Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti negli anni-ponte .....	105
	Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione per candidati privatisti .....	106
Cap. 7	La certificazione delle competenze nel primo ciclo .....	107
Cap. 8	La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali .....	116
	Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità .....	116
	Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento .....	122
	La valutazione degli alunni stranieri .....	124
Cap. 9	Comunicazioni scuola-famiglia .....	125
	<i>Riferimenti normativi</i> .....	131
	<b>Allegati</b>	
Allegato A	Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria	109
Allegato B	Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	111
Allegato 1	Valutazione autentica nella dimensione a distanza	
Allegato 2	Valutazione finale degli apprendimenti, Esami di idoneità e esame di Stato primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/2021	
Allegato 3	Profilo di presentazione degli alunni DVA agli Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione	

## INTRODUZIONE

### La valutazione nei riferimenti normativi

La valutazione è un atto formalmente imprescindibile nel percorso didattico – educativo e nel processo di insegnamento – apprendimento, progettato e sviluppato in ogni Istituzione scolastica da parte dei docenti.

Dal punto di vista pedagogico, la valutazione costituisce il “momento” più delicato nel percorso di crescita dello studente: essa comporta, da parte del docente, il compito di collocare coloro che apprendono in corrispondenza di un livello su una scala ordinata di valori correlati a obiettivi e competenze da acquisire, a progressi mostrati, a traguardi raggiunti. Al tempo stesso, essa deve svolgere la sua valenza formativa nei confronti degli alunni, sollecitandoli alla riflessione e all’acquisizione di consapevolezza sui progressi conseguiti e i livelli di competenza maturati.

Infatti, il **D.lgs. n. 62/2017**, all’art.1, sottolinea come la valutazione debba avere “*per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni*” e, più avanti, nello stesso documento, si rimarca la sua finalità formativa ed educativa si sottolinea come essa, rispetto agli alunni, “*concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*”.

La nostra Scuola ha realizzato un’attenta ed accurata riflessione sul tema della valutazione degli alunni frequentanti il proprio Istituto, al fine di organizzare itinerari di studio efficaci, applicare strategie idonee alle diverse situazioni e contesti, assicurare il successo formativo attraverso il raggiungimento dei *traguardi di apprendimento*, sulla base dei quali si definiscono i criteri per la valutazione delle competenze.

Le fonti normative e culturali del lavoro **sono riportate a pag. 131 del presente documento.**

**Principi, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione  
art. 1, D. Lgs. 62/2017**

“La valutazione ha come **OGGETTO** il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti” (comma 1).

1. Ha **FINALITÀ** formativa ed educativa, sostenendo ogni studente a riconoscere le proprie capacità e limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.
2. **ACCERTA**, in maniera più oggettiva possibile, il possesso di abilità, conoscenze e competenze dell'alunno, certificandone gli esiti.
3. **CONCORRE** al miglioramento degli apprendimenti e al **SUCCESSO FORMATIVO** degli allievi, sostenendo e potenziando il loro percorso di apprendimento.
4. **È COERENTE** con l'offerta formativa, anche tramite personalizzazione dei percorsi.
5. **“È EFFETTUATA dai Docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa”** (comma 2).

<b>D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62</b>		
<b>Sommario dei criteri di valutazione degli alunni</b>		
<b>ART.</b>	<b>comma</b>	<b>Argomento</b>
<b>1</b>	c. 4	Determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori
<b>2</b>	c. 1	Definizione dei criteri di valutazione periodica e finale dei livelli di apprendimento
	c. 2	Definizione di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento
	c. 4	Definizione delle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione
	c. 5	Definizione delle modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico
	c. 5	Definizione dei criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del voto di comportamento
	c. 7	Definizione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (per la redazione della “speciale nota” di cui all'art. 309 del d.lgs. n.297 del 1994)
	c. 7	Definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
	c. 3	Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni
	c. 3	Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa
	c. 3	Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
<b>3</b>	c. 3	Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria
<b>5</b>	c. 1	Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico
<b>6</b>	c. 2	Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
	c. 5	Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto per l'esame I ciclo
<b>8</b>	c. 3	Criteri per la correzione e la valutazione delle prove d'esame
<b>9</b>	c. 3	Definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà.
<b>11</b>		Definizione dei criteri per la valutazione degli alunni diversamente abili, DSA, BES, stranieri

## Le fasi della valutazione

### 1. Valutazione interna

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 2012) e delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Nell'Istituto il processo di valutazione si articola, in ogni ordine di Scuola, secondo le seguenti fasi:

- **Valutazione diagnostica (iniziale)**, tesa ad accertare le competenze in entrata degli alunni. Viene effettuata all'inizio dell'a. s. mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso uguali per classi parallele. I livelli di partenza descrivono la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto alle abilità di base e sono individuati per identificare i processi di apprendimento e formulare ipotesi di programmazione sui singoli e sulle classi. Il lavoro iniziale e le prove di ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle conoscenze e abilità che si ritengono pre-requisiti essenziali per il percorso formativo previsto. Sulla base dell'elaborazione dei dati raccolti, si definiscono gli obiettivi e le strategie di intervento sia per il gruppo classe (programmazione del team o del consiglio di classe, piani di lavoro curricolari) sia, in forma personalizzata e individualizzata, per allievi con Bisogni Educativi Speciali.
- **Formativa (in itinere)**, tesa a monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare la progettazione didattica. Le verifiche hanno lo scopo di accertare l'efficacia del **processo di insegnamento - apprendimento** e di descrivere i progressi di apprendimento degli alunni. Servono sia all'insegnante come feedback sul proprio operato, sia per rendere consapevoli le alunne, gli alunni e le loro famiglie del processo formativo.
- **Valutazione sommativa (intermedia e finale)**, volta a cogliere i livelli di competenze raggiunti dagli alunni a conclusione di ciascun quadrimestre.

Per accertare l'acquisizione delle competenze, la scuola adatterà prove strutturate comuni e comparabili per classi parallele con criteri comuni di correzione delle stesse, allo scopo di dare equità, oggettività e condivisione alla valutazione degli alunni.

### 2. Valutazione esterna

“Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio” (art.1, comma 7, D. Lgs. N. 62/2017).

Misurazione da parte dell'INVALSI dei seguenti livelli di apprendimento:

CLASSI	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA
	II	V	III
DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italiano (lettura solo nelle classi campione)</li><li>• Matematica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italiano</li><li>• Matematica</li><li>• Inglese</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italiano</li><li>• Matematica</li><li>• Inglese</li></ul>
TEMPI	<i>Maggio</i>	<i>Maggio</i>	<i>Aprile</i>
MODALITÀ	CARTACEO		ON LINE

I risultati delle prove serviranno solo ai fini statistici e costituiranno un utile feedback per aiutare l'insegnante a calibrare in modo più efficace le sue metodologie didattiche in funzione degli stili di apprendimento degli allievi.

### Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- i **traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari**, che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli obiettivi di apprendimento desunti dalle Nuove Indicazioni.

- il **comportamento**, riferito a:
  - ✓ lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
  - ✓ il Patto educativo di corresponsabilità
  - ✓ il Regolamento interno d'Istituto
- le **Competenze Chiave Europee**, relative al grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze/abilità acquisite nelle diverse discipline, di atteggiamenti assimilati e maturati dall'alunno.
- le attività svolte nell'ambito di **Educazione Civica**.

### **Art. 2, D. Lgs. 62/2017**

*“La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato” (comma 3).*

#### **A chi compete la valutazione**

La valutazione compete ai docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni
- sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe in cui operano, esprimendosi congiuntamente ai docenti delle varie discipline.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi finalizzati **all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (es. docente che svolge attività laboratoriali pomeridiane di ampliamento curricolare produce una relazione sugli elementi funzionali all'espressione della valutazione, ma non partecipa allo scrutinio).

#### **Durata ed efficacia del documento**

Il presente protocollo è valido fino alla formale approvazione di un nuovo documento che lo modifichi.

Tuttavia, in casi particolari, la sua efficacia è sospesa con l'adozione di criteri, modalità e strumenti alternativi adottati per fare fronte a particolari emergenze. Così, a titolo di esempio, per fronteggiare la diffusione del contagio da Sars-CoV-2, l'Istituto ha adottato (e conserverà per tutta la durata dell'emergenza) uno specifico protocollo tarato su contenuti, indicatori, modalità di svolgere lezioni e di rilevare conoscenze e competenze adottate nella situazione specifica.

## **CAPITOLO 1 - La valutazione nella Scuola dell'Infanzia**

*Ad ispirare il nostro agire concreto è l'idea di un cittadino (cioè titolare di diritti e doveri) aperto, curioso, in grado di vivere in maniera matura una democrazia che promuova l'individuo nelle sue molteplici dimensioni: personale, sociale, affettivo, culturale. Un cittadino che non si limiti ad adeguarsi allo stato di fatto, ma si percepisca come protagonista di una realtà condivisa che ciascuno, con le proprie scelte, contribuisce a determinare e quindi proteso verso il cambiamento. È questo che ci porta a respingere l'idea di una scuola che promuova spirito adattivo e adeguamento del bambino all'adulto.*

*Centrale è l'idea di un bambino protagonista dei propri percorsi di crescita, che viva l'esperienza scolastica in maniera attiva, che sia messo nelle condizioni di sperimentare la responsabilità, principio indissolubilmente connesso a qualsiasi idea di libertà. Un bambino che abbia lo spazio e il tempo di far affiorare le proprie emozioni, i propri desideri e le proprie aspirazioni e che abbia margini, attraverso questi, per influire sulla realtà che si trova a vivere nella scuola. Una scuola come luogo del "cum-prendere" cioè del prendere insieme, del capire, del condividere, capace di accogliere anche le piccole fragilità, le inadeguatezze, le contraddizioni, l'errore, nell'idea che solo a partire da questo si possa coltivare l'aspirazione di far emergere, in ciascuno, il meglio di sé.*

*L'insegnante dovrà quindi progettare il contesto, facilitare la consapevolezza di processi emotivi e cognitivi, favorire la circolazione delle idee e delle scoperte. Un adulto dal ruolo poco appariscente che potenzi ed attivi le proprie capacità di ascolto e, quindi, di interpretazione consapevole e pertinente delle dinamiche individuali e di gruppo operando un'azione di continuo rimando e connessione tra i piani emotivi e cognitivi, tra saperi e sentimenti.*

*In questo contesto, si vuole rimarcare il carattere eminentemente formativo che assume la valutazione nella Scuola dell'Infanzia. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per tutti i gradi dell'istruzione di base, essa non si concentra nel verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino con il fine di favorire lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.*

*Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione che prende le mosse dalle finalità della Scuola dell'Infanzia e considera i campi di esperienza che organizzano l'agito dei piccoli alunni. Per l'espressione del livello già conseguito, ci si avvarrà dell'osservazione sistematica di ciascun bambino, della raccolta degli elaborati, delle conversazioni e delle discussioni.*

I docenti monitorano nel triennio il processo di formazione/apprendimento prendendo in considerazione alcuni indicatori per ciascuna delle finalità della Scuola dell'Infanzia e per ciascun campo di esperienza. Per ciascun indicatore, si esprime un giudizio attribuendo un Livello di sviluppo raggiunto *Base – Intermedio – Avanzato* secondo la tabella di descrittori riportati.

## Autonomia, identità e cittadinanza nell'ottica delle finalità della Scuola dell'Infanzia

Livello	
<i>Autonomia:</i>	
	Sa ritagliare-incollare
	Memorizza semplici canti e filastrocche
	Sa colorare nei margini
	È autonomo nell'alimentarsi
	È autonomo nella gestione personale
<i>Identità:</i>	
	Collabora con i compagni
	Collabora con l'insegnante
	Si propone per eseguire semplici lavori
	Aiuta spontaneamente chi si trovi in difficoltà
<i>Cittadinanza:</i>	
	Rispetta le regole di gioco
	Organizza spontaneamente giochi e attività
	Sa dimostrare interesse
	Porta a termine l'attività intrapresa
	Presta attenzione anche in situazioni problematiche

Le valutazioni saranno espresse sulla base di osservazioni sistematiche realizzate sugli aspetti contenuti nella seguente tabella di indicatori e in base alla tabella di descrittori che la segue.

### *Competenze espresse nel Curricolo*

#### TABELLA DEGLI INDICATORI

Campo di esperienza	Indicatore	Valore parziale	Valore complessivo
<b><i>Il sé e l'altro</i></b>	<i>Maturazione dell'identità personale</i>		
	<i>Gestione dei propri stati emotivi</i>		
	<i>Atteggiamenti rispetto alle esperienze</i>		
	<i>Atteggiamenti nei confronti dell'altro</i>		
	<i>Rispetto delle regole</i>		
<b><i>Il corpo e il movimento</i></b>	<i>Autonomia personale</i>		
	<i>Conoscenze delle varie parti del corpo</i>		
	<i>Gestione della corporeità</i>		
	<i>Motricità fine</i>		
	<i>Lateralità</i>		
<b><i>Immagini, suoni, colori</i></b>	<i>Utilizzo del disegno</i>		
	<i>Rappresentazioni grafico-pittoriche</i>		
	<i>Musica</i>		
	<i>Creatività</i>		
	<i>Manipolazione</i>		
	<i>Gesto e drammatizzazione</i>		
<b><i>I discorsi e le parole</i></b>	<i>Produzione verbale</i>		
	<i>Lessico</i>		
	<i>Ascolto</i>		
	<i>Lingua scritta</i>		
<b><i>La conoscenza del mondo</i></b>	<i>Percezione</i>		
	<i>Organizzazione</i>		
	<i>Osservazione</i>		
	<i>Misurazione</i>		
	<i>Conoscenze digitali</i>		

## TABELLA DEI DESCRITTORI PER GLI ALUNNI CINQUENNI

### *Il sé e l'altro*

È il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività che stimolano il bambino a comprendere la necessità di adottare forme di comportamento e di relazione che consentano una convivenza civile e democratica.

livello	<b>Maturazione dell'identità personale</b>		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Descrive i tratti salienti della propria persona.</p> <p>Si percepisce come appartenente a un gruppo di genere di cui sa individuare alcune caratteristiche.</p>	<p>Si descrive con buona precisione e individua preferenze.</p> <p>Si percepisce come appartenente a un gruppo di genere di cui sa individuare le caratteristiche principali.</p>	<p>Si descrive compiutamente, individua e motiva preferenze.</p> <p>Si percepisce come appartenente a un gruppo di genere di cui sa individuare le caratteristiche e le peculiarità.</p>

livello	<b>Gestione dei propri stati emotivi</b>		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Interagisce con compagni e adulti. Sta strutturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.</p> <p>Con l'aiuto dell'adulto, intraprende nuove esperienze dimostrando di voler provare a confrontarsi con: difficoltà e inadeguatezze.</p> <p>Nella gestione dei conflitti ha bisogno della mediazione di un adulto che possa far sì che sia limitata al minimo l'aggressività.</p>	<p>Interagisce con una certa tranquillità e sicurezza con compagni e adulti.</p> <p>Ha strutturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.</p> <p>Intraprende nuove esperienze dimostrando di riuscire a confrontarsi con difficoltà e inadeguatezze.</p> <p>Riesce a gestire i conflitti utilizzando anche strumenti verbali e limitando al minimo l'aggressività.</p>	<p>Interagisce con tranquillità e sicurezza con compagni e adulti.</p> <p>Ha maturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. Intraprende serenamente nuove esperienze dimostrando di affrontare con sicurezza le difficoltà e le inadeguatezze.</p> <p>Riesce a gestire i conflitti utilizzando strumenti verbali ed evitando atteggiamenti aggressivi.</p>

livello	<b>Atteggiamenti rispetto alle esperienze</b>		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>È alla ricerca della completa autonomia nell'esecuzione del lavoro individuale e nelle attività di gruppo la sua partecipazione è spesso mediata dall'insegnante.</p>	<p>È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo. La partecipazione è improntata a curiosità e interesse. Nello svolgimento delle attività, dimostra un'adeguata precisione.</p>	<p>È autonomo e sicuro nell'esecuzione del lavoro individuale e propositivo e collaborativo nelle attività di gruppo. La partecipazione è improntata a curiosità, interesse e spirito di iniziativa. Nello svolgimento delle attività, dimostra precisione e creatività.</p>

<i>livello</i>	<b>Atteggiamenti nei confronti dell'altro</b>		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Gioca con gli altri e si relaziona preferibilmente con compagni con cui ha allacciato rapporti di tipo esclusivo. Non sempre è in grado di variare il proprio comportamento adattandolo alle varie situazioni. Si rapporta con l'adulto senza modificare sostanzialmente il proprio comportamento.	Gioca con gli altri attenendosi alle regole date. Si relaziona preferibilmente con compagni con cui ha allacciato rapporti di tipo inclusivo. È in grado di variare il proprio comportamento adattandolo alle varie situazioni. Si confronta con i compagni e sostiene le proprie opinioni che riesce a spiegare. Si rapporta con l'adulto con rispetto.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Si relaziona con compagni del proprio e dell'altro sesso adattando il proprio comportamento alle varie situazioni. Si confronta con adulti e compagni e sostiene le proprie opinioni che riesce a spiegare e motivare. Si rapporta con l'adulto con familiarità e rispetto.

<i>livello</i>	<b>Rispetto delle regole</b>		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Rispetta, anche se con qualche difficoltà, le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni. Nel gioco libero e nel gioco strutturato, non sempre applica le regole date.	Rispetta le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza le regole che sa motivare. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole che riesce a spiegare agli altri.	Rispetta senza difficoltà le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta e tutela gli spazi, i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza senza difficoltà le regole che sa motivare e spiegare agli altri. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole che riesce a spiegare agli altri e motivare.

### ***Il corpo e il movimento***

*È il campo di esperienza della corporeità e della motricità e promuove lo sviluppo armonico e integrale del bambino integrando il piano corporeo con quello cognitivo, affettivo, relazionale, emotivo.*

<i>livello</i>	<b>Autonomia personale</b>		
	<i>descrittori</i>		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	È consapevole delle varie routine quotidiane, ed esprime discrete capacità nel loro svolgimento. Ha cura della propria persona e utilizza i servizi igienici con l'aiuto di un adulto. Sa abbottonare con qualche difficoltà.	È pienamente consapevole delle varie routine quotidiane, si mostra in grado di collocarle all'interno dell'arco temporale della giornata scolastica ed esprime buone capacità nel loro svolgimento. Ha cura della propria persona e utilizza con sufficiente autonomia i servizi igienici. Sa abbottonare.	È autonomo nella gestione delle varie routine quotidiane. Ha buona cura della propria persona e utilizza da solo i servizi igienici. Sa abbottonare i propri indumenti e quelli altrui.

livello	Atteggiamenti rispetto all'alimentazione		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Spesso, con la sollecitazione dell'adulto, riesce a superare alcuni blocchi o preclusioni che ha rispetto a cibi e sapori non conosciuti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, impugna cucchiaio e forchetta.</p> <p>Le regole di comportamento da osservare a tavola devono essere spesso richiamate alla sua attenzione perché siano rispettate.</p>	<p>Sperimenta sapori nuovi superando alcuni blocchi o preclusioni.</p> <p>Impugna correttamente cucchiaio e forchetta.</p> <p>Conosce e si sforza di rispettare le regole di comportamento da osservare a tavola.</p>	<p>Sperimenta sapori nuovi senza blocchi o preclusioni.</p> <p>Impugna correttamente tutte le posate, versa con attenzione l'acqua nel bicchiere.</p> <p>Conosce e rispetta le regole di comportamento da osservare a tavola.</p>

livello	Conoscenze delle varie parti del corpo		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Ha una discreta percezione del proprio e dell'altrui corpo nella sua globalità e delle principali parti che lo compongono.</p> <p>Rappresenta lo schema corporeo inserendo alcuni particolari in chiave connotativa.</p>	<p>Ha una buona percezione del proprio e dell'altrui corpo nella sua globalità e delle parti che lo compongono.</p> <p>Mostra una certa curiosità e interesse per alcuni organi interni.</p> <p>Rappresenta lo schema corporeo in modo completo con particolari in grado di rendere l'idea dell'alternarsi degli stati d'animo.</p>	<p>Ha una perfetta percezione del proprio e dell'altrui corpo nella sua globalità e delle parti che lo compongono.</p> <p>Mostra curiosità e interesse per alcuni organi interni.</p> <p>Rappresenta compiutamente lo schema corporeo con particolari in grado di rendere l'idea del movimento e dell'alternarsi degli stati d'animo.</p>

livello	Gestione della corporeità		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Sa correre, salire e scendere le scale con una discreta sicurezza, saltare, strisciare, rotolare.</p> <p>Partecipa ai giochi motori di gruppo cercando di rispettare le principali regole.</p> <p>Esegue semplici percorsi motori, superando semplici ostacoli.</p>	<p>Sa correre in modo coordinato, salire e scendere le scale con una certa sicurezza, saltare, strisciare, rotolare.</p> <p>Partecipa ai giochi motori di gruppo rispettando le regole e sforzandosi di dare il meglio di sé.</p> <p>Esegue con sicurezza percorsi motori articolati, superando ostacoli e alternando le posture.</p>	<p>Sa correre armonicamente, salire e scendere le scale con sicurezza, saltare, strisciare, rotolare.</p> <p>Partecipa ai giochi motori di gruppo rispettando le regole e impegnandosi a dare il meglio di sé.</p> <p>Esegue percorsi motori complessi con sicurezza e destrezza, superando ostacoli e alternando le posture.</p>

livello	Motricità fine		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	<p>Ha una coordinazione oculomanuale discreta. Sollecitato dall'insegnante, impugna e utilizza correttamente pastelli, pennarelli e pennelli. Con il supporto dell'insegnante, impugna le forbici e ritaglia margini lineari.</p>	<p>Ha buona coordinazione oculomanuale. Impugna e utilizza con discreta precisione pastelli, pennarelli e pennelli.</p> <p>Impugna correttamente le forbici e ritaglia margini squadrati.</p>	<p>Ha ottima coordinazione oculomanuale. Impugna e utilizza con precisione pastelli, pennarelli e pennelli.</p> <p>Impugna correttamente le forbici e ritaglia margini irregolari.</p>

<i>livello</i>	<b>Lateralità</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Denomina la destra e la sinistra, ma ha difficoltà a riconoscerla su di sé. Si muove preferibilmente all'interno di spazi conosciuti. Utilizza lo spazio grafico rappresentato dal foglio.	Riconosce la destra e la sinistra su di sé. Si orienta e si muove con una certa sicurezza all'interno di spazi conosciuti. Utilizza con controllo lo spazio grafico orientandosi nel foglio.	Riconosce la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. Si orienta e si muove con sicurezza all'interno di spazi conosciuti. Utilizza con competenza lo spazio grafico orientandosi nel foglio.

### *Immagini, suoni, colori*

*È il campo di esperienza delle attività che riguardano la comunicazione ed espressione che utilizzano linguaggi visuali, musicali, drammatico – teatrali, multimediali.*

<i>livello</i>	<b>Utilizzo del disegno</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Riproduce graficamente, guidato dall'adulto, esperienze e situazioni ambientali incontrate; cerca di esprimere, attraverso il disegno, sentimenti, i pensieri e le emozioni in forme, colori ed immagini.	Riproduce graficamente, sollecitato dall'adulto, esperienze e situazioni ambientali incontrate; si impegna per esprimere, attraverso il disegno, sentimenti, i pensieri e le emozioni in forme, colori ed immagini.	Riproduce graficamente, in modo spontaneo, esperienze e situazioni ambientali incontrate; esprime sentimenti, pensieri ed emozioni in forme, colori ed immagini.

<i>livello</i>	<b>Rappresentazioni grafico-pittoriche</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Sollecitato dall'adulto, riproduce situazioni, racconti ed esperienze inserendo nella composizione elementi relativi all'evento rappresentato.	Riproduce, inserendo particolari, situazioni, racconti ed esperienze cercando di considerare proporzioni (grande piccolo, alto basso), colori e rapporti spaziali.	Riproduce, con ricchezza di particolari, situazioni, racconti ed esperienze rispettando proporzioni (grande piccolo, alto basso), colori e rapporti spaziali.

<i>livello</i>	<b>Musica</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Ascolta musiche di vario genere e produce suoni e rumori con la voce e con il corpo. Riproduce, sollecitato dall'adulto, semplici ritmi con il corpo e con piccoli strumenti.	Ascolta musiche di vario genere ed è in grado di produrre suoni e rumori con la voce e con il corpo. Riproduce strutture ritmiche con il corpo e con piccoli strumenti anche autocostruiti.	È interessato all'ascolto di musiche di vario genere ed è in grado di percepire le possibilità sonoro-espressive della voce e del corpo. Riproduce strutture ritmiche anche complesse con il corpo e con piccoli strumenti anche autocostruiti.

<i>livello</i>	<b>Creatività</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Utilizza il materiale a disposizione. Rappresenta vissuti, racconti e oggetti analizzando i loro aspetti essenziali. Individua gli elementi essenziali e attribuisce immediati significati a immagini e riproduzioni di opere d'arte.	Utilizza in modo adeguato il materiale a disposizione. Rappresenta vissuti, racconti e oggetti con gusto estetico e creatività. Nell'osservazione di immagini e riproduzioni di opere d'arte, individua gli elementi fondamentali.	Esplora e utilizza il materiale a disposizione anche in modo non convenzionale. Rappresenta vissuti, racconti e oggetti con cura e precisione lasciando spazio alla propria interpretazione personale. Nell'osservazione di immagini e riproduzioni di opere d'arte, individua più particolari e attribuisce significati personali.

<i>livello</i>	<b>Manipolazione</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Accetta di manipolare materiali di varia natura e consistenza e utilizza tecniche diverse con l'aiuto dell'adulto.	Utilizza materiali di varia natura e consistenza e applica tecniche diverse esprimendo cura nei particolari.	Sperimenta materiali di varia natura e consistenza e utilizza tecniche diverse esprimendo creatività e cura del dettaglio.

<i>livello</i>	<b>Gesto e drammatizzazione</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Utilizza travestimenti per interpretare personaggi appartenenti alla propria realtà. Mima azioni di vita quotidiana esprimendo spirito immaginativo.	Utilizza travestimenti per interpretare personaggi appartenenti alla propria realtà o a storie conosciute e raccontate. Mima azioni di vita quotidiana interagendo con compagni ed esprimendo immaginazione e spirito di osservazione.	Utilizza travestimenti per interpretare personaggi sia reali che fantastici. Mima azioni di vita quotidiana interagendo con compagni ed esprimendo creatività, spirito di osservazione e capacità di riflessione.

### *I discorsi e le parole*

*È il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio verbale che rappresenta uno strumento potentissimo per comunicare e per conoscere. Contribuisce a rendere più articolato e chiaro il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri.*

<i>livello</i>	<b>Produzione verbale</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Il bambino usa la lingua per esprimersi e comunicare con compagni e adulti. Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi. Racconta brevi storie ascoltate e le principali esperienze vissute. Per la soluzione dei conflitti, richiede l'aiuto dell'insegnante. Interviene nelle conversazioni, se	Il bambino ha sviluppato una buona padronanza d'uso della lingua e si esprime con chiarezza. Articola i fonemi in modo adeguato. Racconta, gioca con le parole individuando rime e assonanze. Cerca di risolvere i conflitti con le parole.	Il bambino ha sviluppato un'ottima padronanza d'uso della lingua e si esprime con chiarezza e pertinenza. Articola i fonemi in maniera corretta. Racconta, inventa storie, gioca con le parole producendo rime e assonanze. Risolve i conflitti con la discussione e le parole.

sollecitato o incuriosito dall'argomento.	Nelle conversazioni, interviene rispettando il turno di parola.	Nelle conversazioni, interviene con pertinenza e rispetta il turno di parola.
---	---	---

<i>livello</i>	<b>Lessico</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Utilizza un vocabolario essenziale, ma efficace, esprime e comunica bisogni ed emozioni. Sa porre domande e chiedere spiegazioni.	Utilizza un vocabolario adeguato al contesto, esprime e comunica bisogni, emozioni, pensieri. Sa porre domande, discutere e spiegare.	Utilizza un vocabolario ricco ed appropriato al contesto, esprime e comunica bisogni, emozioni, pensieri, idee personali. Sa porre domande, fare ragionamenti, discutere e spiegare.

<i>livello</i>	<b>Ascolto</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Ascolta e sa ricostruire brevi narrazioni. Nelle conversazioni, interviene, se sollecitato, riferendosi a quanto detto da chi l'ha preceduto.	Ascolta e comprende brevi narrazioni riuscendo a interpretarle in modo personale. Nelle conversazioni, sa prestare attenzione e, nella fase della produzione, tiene conto di quanto affermato da altri.	Ascolta e comprende narrazioni riuscendo a offrire chiavi di lettura personali. Nelle conversazioni, presta attenzione in modo continuo, attribuisce significati e, nella fase della produzione, si ispira a quanto affermato da altri.

<i>livello</i>	<b>Lingua scritta</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Mostra curiosità e attenzione alla prima comprensione della lingua scritta e formula prime ipotesi di codifica. Produce scritture spontanee avendo conseguito un livello di corrispondenza di tipo sillabico.	Mostra attenzione rispetto al codice della lingua scritta e formula ipotesi di codifica. Produce scritture spontanee avendo conseguito un livello di corrispondenza di tipo alfabetico.	Mostra curiosità e attenzione rispetto al codice della lingua scritta e ha acquisito una buona consapevolezza sulla corrispondenza tra fonema e grafema. Produce scritture spontanee avendo conseguito sicurezza nella corrispondenza di tipo alfabetico.

### *La conoscenza del mondo*

*È il campo di esperienza relativo alla scoperta e prima organizzazione delle conoscenze scientifiche e matematiche.*

<i>livello</i>	<b>Percezione</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Il bambino, con l'aiuto dell'adulto, riesce a riconoscere e discriminare le relazioni spaziali e le varie dimensioni. Individua le principali figure geometriche.	Il bambino riconosce le relazioni spaziali e le varie dimensioni. Riconosce e denomina le principali figure geometriche con le caratteristiche specifiche più evidenti.	Il bambino riconosce e discrimina le relazioni spaziali e le varie dimensioni. Riconosce e denomina le principali figure geometriche e sa individuare e spiegare le loro principali caratteristiche.

<i>livello</i>	<b>Organizzazione</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Opera semplici operazioni di seriazione e raggruppamento. Ha sviluppato capacità di orientamento per sé, per le cose e le persone nello spazio. Individua i simboli numerici. Sollecitato, conta rispettando la sequenza numerica.	Opera seriazioni e raggruppamenti. Ha sviluppato buone capacità di orientamento per sé, per le cose e le persone, sia nel tempo che nello spazio. Sa contare rispettando la sequenza numerica. Abbina i valori quantitativi ai rispettivi simboli numerici. Compie semplici operazioni numeriche.	Opera seriazioni e raggruppamenti. Ha sviluppato ottime capacità di orientamento per sé, per le cose e le persone, sia nel tempo che nello spazio. Conosce i simboli numerici e il loro valore quantitativo. Conta e compie semplici operazioni numeriche anche risolutive di situazioni problematiche in modo autonomo.

<i>livello</i>	<b>Osservazione</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Riconosce simboli. Osserva l'ambiente che lo circonda e, sollecitato e/o con l'aiuto dell'adulto, coglie le principali differenze. Distingue gli elementi fantastici da quelli reali.	Legge simboli. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le più evidenti analogie e differenze. Individua elementi di ciclicità nella vita quotidiana e nel susseguirsi delle stagioni. Individua e distingue gli elementi fantastici da quelli reali.	Legge e codifica simboli. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie analogie e differenze. Ha piena consapevolezza degli aspetti di ciclicità nel susseguirsi delle stagioni e degli eventi della vita quotidiana. Discrimina con sicurezza gli elementi fantastici da quelli reali e utilizza entrambi in chiave comunicativa.

<i>livello</i>	<b>Misurazione</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	In un insieme, individua quantità e riconosce forme. Effettua semplici misurazioni. Con l'aiuto dell'adulto, colloca le azioni quotidiane nella giornata (prima, adesso, dopo) e nella settimana (ieri, oggi, domani).	Valuta quantità e distingue forme. Effettua misurazioni utilizzando semplici strumenti. Utilizza i concetti temporali collocando in modo adeguato le azioni quotidiane nella giornata (prima, adesso, dopo) e nella settimana (ieri, oggi, domani).	Confronta e valuta quantità e forme. Effettua misurazioni utilizzando strumenti e unità di misura non convenzionali. Utilizza con proprietà i concetti temporali collocando correttamente le azioni quotidiane nella giornata (prima, adesso, dopo) e nella settimana (ieri, oggi, domani).

<i>livello</i>	<b>Conoscenze digitali</b>		
	descrittori		
	<i>Base (1)</i>	<i>Intermedio (2)</i>	<i>Avanzato (3)</i>
	Conosce e utilizza alcuni strumenti tecnologici per giocare e svolgere attività, con la supervisione dell'adulto.	Seguendo le istruzioni dell'adulto, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico e grafico, utilizzando il mouse per muoversi nello schermo.	Esegue autonomamente le consegne date, nell'esecuzione di giochi linguistici e logici e familiarizza con lettere e numeri usando la tastiera.

## GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INIZIALE

### ALUNNI TREENNI

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla di valutazione se non termini di sviluppo delle competenze individuate nei vari campi di esperienza nelle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012. Le presenti tabelle servono a individuare i progressi, documentare il processo di crescita individuale e informare le famiglie.

#### GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI TREENNI INIZIALE

	SI	NO	In parte
Piange al momento del distacco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Continua a piangere anche dopo il distacco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usa un oggetto transizionale per tranquillizzarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si isola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dimostra atteggiamenti aggressivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si relaziona con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predilige la relazione con l'adulto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizza il linguaggio per comunicare con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilizza il linguaggio per comunicare con gli adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predilige il gioco solitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predilige il gioco in piccolo gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osserva le prime regole di un gioco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa alle attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce le cose che gli appartengono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Porta a termine ciò che ha iniziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sceglie in autonomia l'attività da svolgere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Condivide serenamente il momento della merenda/pranzo con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mangia autonomamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mostra una certa autonomia nell'uso dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esplora gli ambienti della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si adatta alla vita scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INTERMEDIA E FINALE

### ALUNNI TREENNI

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI TREENNI	INTERMEDIA			FINALE		
<b>IL SÈ E L'ALTRO</b>	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Ha superato la fase del distacco	<input type="checkbox"/>					
È autonomo nelle azioni quotidiane	<input type="checkbox"/>					
Accetta serenamente situazioni nuove	<input type="checkbox"/>					
Si relaziona con l'adulto	<input type="checkbox"/>					
Stabilisce relazioni positive con i compagni	<input type="checkbox"/>					
Rispetta le più semplici regole di vita quotidiana	<input type="checkbox"/>					
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>						
Riconosce e denomina le parti essenziali del corpo	<input type="checkbox"/>					
Rappresenta graficamente lo schema corporeo in maniera adeguata all'età	<input type="checkbox"/>					
Cammina armonicamente	<input type="checkbox"/>					
Corre armonicamente	<input type="checkbox"/>					
Salta	<input type="checkbox"/>					
Striscia	<input type="checkbox"/>					
Esegue semplici percorsi motori	<input type="checkbox"/>					
Condivide serenamente il momento del pranzo con i compagni	<input type="checkbox"/>					
Riconosce l'importanza di una sana alimentazione	<input type="checkbox"/>					
Mostra una certa autonomia nell'uso dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>					
È in grado di attuare le principali norme igieniche per la cura di sé	<input type="checkbox"/>					
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>						
Gioca con materiali diversi	<input type="checkbox"/>					
Riconosce, denomina i colori fondamentali	<input type="checkbox"/>					
Dà un significativo alle proprie produzioni grafiche	<input type="checkbox"/>					
Mostra interesse per la musica	<input type="checkbox"/>					
Si muove liberamente a ritmo di musica	<input type="checkbox"/>					
Canta semplici canzoni	<input type="checkbox"/>					
Esegue giochi di imitazione	<input type="checkbox"/>					
<b>DISCORSI E PAROLE</b>						
Pronuncia correttamente il proprio nome e quello dei compagni	<input type="checkbox"/>					
Comprende ed esegue semplici consegne	<input type="checkbox"/>					
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti	<input type="checkbox"/>					
Ascolta brevi storie	<input type="checkbox"/>					
Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi	<input type="checkbox"/>					
Esprime le proprie necessità utilizzando un linguaggio chiaro	<input type="checkbox"/>					
Racconta avvenimenti legati al proprio vissuto	<input type="checkbox"/>					
<b>CONOSCENZA DEL MONDO</b>						
Riconosce dimensioni relative ad oggetti (grande-piccolo)	<input type="checkbox"/>					
Classifica in base a criteri dati (colori e dimensioni)	<input type="checkbox"/>					
Stabilisce relazioni quantitative (pochi-molti)	<input type="checkbox"/>					
Chiede il perché delle cose	<input type="checkbox"/>					
Conosce gli elementi naturali dell'ambiente e adotta comportamenti ecologici corretti	<input type="checkbox"/>					
È interessato all'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici	<input type="checkbox"/>					

## GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INTERMEDIA E FINALE

### ALUNNI QUATTRENNI

GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI QUATTRENNI	INTERMEDIA			FINALE		
<b>IL SÈ E L'ALTRO</b>	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
È autonomo nelle attività di routine	<input type="checkbox"/>					
Si relaziona con serenità con l'adulto	<input type="checkbox"/>					
Collabora con i compagni	<input type="checkbox"/>					
Rispetta le regole di comportamento in modo adeguato nelle varie situazioni	<input type="checkbox"/>					
Si impegna e porta a termina un'attività	<input type="checkbox"/>					
Intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e a scuola	<input type="checkbox"/>					
È sensibile alla pluralità di culture, lingue e esperienze	<input type="checkbox"/>					
Ha consapevolezza, come primo approccio, dei diritti e dei doveri di ciascuno	<input type="checkbox"/>					
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>						
Riconosce e denomina le principali parti del corpo	<input type="checkbox"/>					
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età	<input type="checkbox"/>					
Ha sicurezza nelle proprie capacità motorie	<input type="checkbox"/>					
Esegue semplici percorsi motori	<input type="checkbox"/>					
Manipola con piacere materiale modellabile	<input type="checkbox"/>					
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni	<input type="checkbox"/>					
Mostra una certa autonomia nell'uso dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>					
Mangia da solo rispettando le regole di comportamento a tavola	<input type="checkbox"/>					
Assume comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e degli altri	<input type="checkbox"/>					
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>						
Sperimenta tecniche e materiali diversi	<input type="checkbox"/>					
Verbalizza le sue produzioni attribuendo significati ai prodotti	<input type="checkbox"/>					
Riproduce forme e colori dell'ambiente	<input type="checkbox"/>					
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione	<input type="checkbox"/>					
Mostra interesse per la musica	<input type="checkbox"/>					
Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione	<input type="checkbox"/>					
<b>DISCORSI E PAROLE</b>						
Ascolta e comprende brevi racconti	<input type="checkbox"/>					
Struttura la frase in modo appropriato all'età	<input type="checkbox"/>					
Verbalizza le proprie esperienze	<input type="checkbox"/>					
Comunica in modo disinvolto con compagni e adulti	<input type="checkbox"/>					
Interviene in modo pertinente nelle conversazioni	<input type="checkbox"/>					
Memorizza canti, poesie e filastrocche	<input type="checkbox"/>					
Ascolta e comprende i bisogni degli altri rispettando le diversità	<input type="checkbox"/>					
Esprime con il linguaggio verbale i sentimenti, i bisogni e gli stati d'animo	<input type="checkbox"/>					
<b>CONOSCENZA DEL MONDO</b>						
Riconosce le relazioni spaziali (avanti-dietro, sopra-sotto)	<input type="checkbox"/>					
Riconosce le dimensioni (lungo-corto, spesso-sottile)	<input type="checkbox"/>					

Opera semplici classificazioni secondo criteri dati	<input type="checkbox"/>					
Riconosce e rappresenta le quantità (nessuno, uno, tanti, pochi)	<input type="checkbox"/>					
Riconosce le principali forme (cerchio, quadrato, triangolo)	<input type="checkbox"/>					
Ha un atteggiamento curioso e mostra interesse per ciò che lo circonda	<input type="checkbox"/>					
Rievoca e ordina in sequenza le fasi di una storia	<input type="checkbox"/>					
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento	<input type="checkbox"/>					
Rispetta l'ambiente in cui vive e adotta comportamenti corretti	<input type="checkbox"/>					
Conosce ed utilizza le parti costitutive del computer (monitor, mouse, ecc.)	<input type="checkbox"/>					

## GRIGLIE DI OSSERVAZIONE INTERMEDIA E FINALE

### ALUNNI CINQUENNI

<b>GRIGLIA OSSERVAZIONE ALUNNI CINQUENNI</b>	<b>INTERMEDIA</b>	<b>FINALE</b>
--	-------------------	---------------

<b>IL SÈ E L'ALTRO</b>	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Parla e interagisce con compagni e adulti	<input type="checkbox"/>					
È autonomo nella gestione delle necessità personali	<input type="checkbox"/>					
Conosce e rispetta le principali regole di comportamento	<input type="checkbox"/>					
Partecipa alle attività proposte	<input type="checkbox"/>					
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta	<input type="checkbox"/>					
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	<input type="checkbox"/>					
Si muove con sicurezza negli spazi della scuola	<input type="checkbox"/>					
Rivela spirito di iniziativa	<input type="checkbox"/>					
Sa superare autonomamente conflitti e contrarietà	<input type="checkbox"/>					
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti	<input type="checkbox"/>					
Aiuta i compagni in difficoltà	<input type="checkbox"/>					

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri	<input type="checkbox"/>					
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa	<input type="checkbox"/>					
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo	<input type="checkbox"/>					
Conosce la funzione delle varie parti del corpo	<input type="checkbox"/>					
Riproduce schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare, ecc.)	<input type="checkbox"/>					
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco	<input type="checkbox"/>					
Ha una buona coordinazione generale	<input type="checkbox"/>					
Sa ritagliare immagini con margini quadrati	<input type="checkbox"/>					
Sa ritagliare immagini con margini irregolari	<input type="checkbox"/>					
Si concentra su ciò che sta facendo	<input type="checkbox"/>					
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)	<input type="checkbox"/>					

<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico	<input type="checkbox"/>					
Individua colori primari e derivati e li usa correttamente	<input type="checkbox"/>					
Partecipa alle attività di drammatizzazione	<input type="checkbox"/>					
Partecipa alle attività sonoro-musicali	<input type="checkbox"/>					
Spiega il significato dei propri elaborati	<input type="checkbox"/>					
Memorizza poesie filastrocche e canti	<input type="checkbox"/>					
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti	<input type="checkbox"/>					

<b>DISCORSI E PAROLE</b>	SI	NO	In parte	SI	NO	In parte
Chiede il significato di parole nuove	<input type="checkbox"/>					
Pronuncia correttamente fonemi e parole	<input type="checkbox"/>					
Inventa semplici storie	<input type="checkbox"/>					
Riconosce personaggi di una storia	<input type="checkbox"/>					
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto	<input type="checkbox"/>					

Usa i libri per la lettura di immagini	<input type="checkbox"/>					
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici	<input type="checkbox"/>					
Scrive autonomamente il proprio nome	<input type="checkbox"/>					
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano	<input type="checkbox"/>					
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)	<input type="checkbox"/>					
Denomina e motiva alcuni diritti per l'infanzia	<input type="checkbox"/>					

### CONOSCENZA DEL MONDO

Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione)	<input type="checkbox"/>					
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato	<input type="checkbox"/>					
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi	<input type="checkbox"/>					
Riconosce e distingue le figure geometriche principali	<input type="checkbox"/>					
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci	<input type="checkbox"/>					
Fa corrispondere la quantità al numero	<input type="checkbox"/>					
Denomina in sequenza i giorni della settimana	<input type="checkbox"/>					
Riconosce i principali fenomeni atmosferici	<input type="checkbox"/>					
Coglie il prima e dopo di un evento	<input type="checkbox"/>					
Riordina in successione temporale tre sequenze	<input type="checkbox"/>					
Esegue comportamenti ecologici corretti	<input type="checkbox"/>					
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale	<input type="checkbox"/>					
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato	<input type="checkbox"/>					
Partecipa alle attività sincrone proposte	<input type="checkbox"/>					
Mostra curiosità e attivismo sul tema dell'approccio alle nuove tecnologie	<input type="checkbox"/>					

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>Criteri</b>	Alfabetizzazione civica	
<b>Indicatori</b>	Alfabetizzazione al tema della cittadinanza responsabile: conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza. Agito ispirato ai principi appresi nei campi della sicurezza, sostenibilità e salute. Padronanza dei primi rudimenti nell'utilizzo delle tecnologie.	
<b>Valutazione complessiva</b>		
<b>Descrittori per livello di competenza</b>		
<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
Rispetta, anche se con alcune difficoltà, le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni. Nel gioco libero e nel gioco strutturato, applica le regole date. Ha cura della propria persona e utilizza i servizi igienici con l'aiuto di un adulto. Con precise istruzioni e con l'aiuto dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer.	Rispetta le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta gli spazi e i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza le regole che sa motivare. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole che riesce a spiegare agli altri. Ha cura della propria persona e utilizza con sufficiente autonomia i servizi igienici. Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici e realizza semplici elaborazioni grafiche.	Rispetta senza alcuna difficoltà le regole di convivenza civile e democratica. Rispetta e tutela gli spazi, i materiali comuni e le cose altrui. Nel gioco strutturato, interiorizza senza difficoltà le regole che sa motivare e spiegare agli altri. Nel gioco libero, negozia sistemi di regole originali che riesce a spiegare agli altri e motivare. Ha buona cura della propria persona e utilizza da solo i servizi igienici. Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE**  
**INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Alunno: nome e cognome ..... Sezione .....

ANNI 3	Intermedia			Finale		
Conosce e ha interiorizzato la figura di Gesù come amico						
Ascolta brevi racconti sulla vita di Gesù.						
Si rapporta positivamente con i compagni.						

**Legenda:**                    1= livello BASE                    2= livello INTERMEDIO                    3= livello AVANZATO

FREQUENZA	MOTIVAZIONE
REGOLARE	
ASSIDUA	
SALTUARIA	
PERIODICA	

OSSERVAZIONI.....  
 .....

**FIRMA del docente**

.....

Lucera, \_\_\_\_\_

**Scala valutativa per la RELIGIONE CATTOLICA**

- BASE**                    Modesto interesse per le attività
- INTERMEDIO**                    Buon interesse per le attività
- AVANZATO**                    Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE**  
**INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Alunno: nome e cognome ..... Sezione .....

ANNI 4	Intermedia			Finale		
Conosce Dio come padre di tutti gli uomini.						
Ascolta e comprende alcune narrazioni riguardanti la vita di Gesù.						
Coglie i segni cristiani del santo Natale e della santa Pasqua.						
Conosce la chiesa come casa dei cristiani e luogo di preghiera.						
Dimostra capacità di amicizia e relazione positiva con i compagni.						
Collabora attivamente con i compagni durante le attività.						
Si dimostra attento ad aiutare chi si trova in difficoltà.						

**Legenda:**                    1= livello BASE                    2= livello INTERMEDIO                    3= livello AVANZATO

FREQUENZA	MOTIVAZIONE
REGOLARE	
ASSIDUA	
SALTUARIA	
PERIODICA	

OSSERVAZIONI.....  
 .....

**FIRMA del docente**

.....

Lucera, \_\_\_\_\_

**Scala valutativa per la RELIGIONE CATTOLICA**

- |                   |   |
|-------------------|---|
| <b>BASE</b>       | Modesto interesse per le attività                                     |
| <b>INTERMEDIO</b> | Buon interesse per le attività  |
| <b>AVANZATO</b>   | Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse. |

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE**  
**INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Alunno: nome e cognome ..... Sezione .....

ANNI 5	Intermedia			Finale		
Conosce Dio come padre degli uomini.						
Intuisce che Dio ha creato il mondo.						
Ascolta e comprende alcune narrazioni riguardanti la vita di Gesù.						
Coglie il messaggio cristiano del santo Natale e della santa Pasqua.						
Conosce la chiesa come casa e famiglia dei cristiani e luogo di preghiera.						
Conosce Maria madre di Gesù e di tutti gli uomini.						
È capace di provare sentimenti di amicizia e solidarietà.						
Esprime le proprie opinioni e ascolta rispettosamente quella dei compagni.						
Sa condividere le proprie cose con gli altri.						

**Legenda:**                    1= livello BASE                    2= livello INTERMEDIO                    3= livello AVANZATO

FREQUENZA	MOTIVAZIONE
REGOLARE	
ASSIDUA	
SALTUARIA	
PERIODICA	

OSSERVAZIONI.....  
 .....

**FIRMA del docente**

.....

Lucera, \_\_\_\_\_

**Scala valutativa per la RELIGIONE CATTOLICA**

- BASE**                    Modesto interesse per le attività
- INTERMEDIO**                    Buon interesse per le attività
- AVANZATO**                    Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse.

**MODULO per l'OSSERVAZIONE delle  
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.**

**e/o delle**

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**SCUOLA dell'INFANZIA**

L'alunno \_\_\_\_\_ iscritto/a presso l'I.C. "Tommasone-Alighieri" alla  
**SCUOLA dell'INFANZIA** sezione \_\_\_\_\_ ha svolto durante il primo quadrimestre

- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica  
 attività di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa (specificare quali attività)

Durante le attività ha manifestato/non ha manifestato (*cancellare la voce che non interessa*) **INTERESSE**,  
conseguendo un **LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

- base  
 intermedio  
 avanzato

**FIRMA del docente**

.....

Lucera, \_\_\_\_\_

**Scala valutativa Livello di Apprendimento**

<b>AVANZATO</b>	Partecipazione attiva alle attività della classe. Notevole interesse.
<b>INTERMEDIO</b>	Buon interesse per le attività
<b>BASE</b>	Modesto interesse per le attività

## CAPITOLO 2 - La valutazione degli apprendimenti

### VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

#### art. 2, D. Lgs. 62/2017

*“L’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”.* (comma 2).

#### Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

- ✓ Informazione alle famiglie e attivazione di un percorso di collaborazione per sostenere le alunne e gli alunni mediante:
  - due incontri per la consegna del documento di valutazione.
  - due colloqui individuali con i docenti della/e disciplina/e in cui si sono riscontrati livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
  - indicazioni-suggerimenti per sostenere e rendere efficace e produttivo il lavoro a casa.
- ✓ Attivazione di percorsi di recupero in corso d’anno, nel piccolo gruppo, in orario curricolare e/o extracurricolare.
- ✓ Attivazione di strategie metodologiche a livello di meta-cognizione:
  - proposte organizzative per raggiungere un metodo di lavoro proficuo, anche attraverso un’adeguata gestione degli strumenti e del tempo;
  - esecuzione di lavori individuali e/o di gruppo per migliorare l’autonomia;
  - costanti stimoli per ottenere partecipazione vivace e produttiva durante le lezioni e disponibilità a collaborare;
  - costanti stimoli per migliorare l’autostima e favorire un approccio motivato verso il sapere;
  - costanti stimoli per migliorare la consapevolezza e il controllo, da parte dell’alunno, del proprio metodo e del proprio percorso di apprendimento;
  - sviluppo di una proficua riflessione e analisi degli errori, seguita dalla correzione da parte del docente e dall’autocorrezione da parte dell’alunno.
- ✓ Attivazione di strategie metodologiche per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi:
  - insegnamento mirato sulle potenzialità personali;
  - lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
  - lavori personalizzati e/o progressivamente graduati;
  - inserimento in gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
  - istruzioni specifiche e controllo sul metodo di lavoro;
  - utilizzo di metodologie basilari, come l’individuazione dei concetti-chiave;
  - utilizzo di strumenti quali mappe, schemi, tabelle per l’organizzazione dei contenuti e l’individuazione dei nessi e dei rapporti di causa-effetto;
  - recupero delle abilità di base disciplinari e trasversali.
- ✓ Monitoraggio assenze e segnalazione agli Organi competenti dei casi di inadempienza scolastica.

## LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

### Art. 2, D. Lgs. 62/2017

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto” (comma 3).

#### Nota Miur 10 ottobre 2017 prot. n. 1865

“Si ricorda che (...) la valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di **progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale**) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti**). Pertanto, le Istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, tenendo conto delle novità sopra esposte”.

#### Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Le notizie devono, pertanto, essere relative a:

1. Descrizione del processo formativo:
  - progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (impegno, interesse, motivazione – autonomia e responsabilità nelle scelte – metodo di studio)
2. Livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
  - Attenzione e concentrazione
  - Progressi conseguiti
  - Consapevolezza

Si rammenta che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Per la **Scuola Primaria**, la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti titolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Per la **scuola Secondaria di primo grado**, la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- o la capacità di recupero dell'alunno;
- o in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- o quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- o l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

- o il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

### **Scuola Primaria**

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 dispone che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sia espressa, per tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, costituisce uno strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento / apprendimento; è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al miglioramento continuo, presupposti imprescindibili del successo formativo e scolastico.

L'ordinanza ha individuato, per la scuola Primaria, un impianto valutativo che intende superare il voto numerico nella valutazione periodica e finale per rappresentare con trasparenza i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è sostituito dalla descrizione analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione dell'alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, per cui anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017.

*Art 2 - La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate dal D. Lgs. 62/2017 (decreto valutazione) concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.*

*Art. 3 (...) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, ... attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*

*La valutazione in itinere, delle prove di verifica e conseguente alle osservazioni dirette del docente, svolte in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che siano idonee a restituire all'alunno in modo chiaro il livello di padronanza dei contenuti verificati.*

Per procedere alla valutazione periodica e finale, i docenti valutano per ciascun alunno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati.

Sono definiti i criteri di valutazione in relazione ai livelli di valutazione che saranno esplicitati nel documento di valutazione periodica e finale.

La valutazione degli alunni avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Trasparenza ed autenticità
2. Distinzione della valutazione del processo di apprendimento dalla valutazione dei prodotti
3. Considerazione dei livelli di partenza, delle conoscenze pregresse, del personale stile cognitivo degli alunni
4. Considerazione della continuità nell'evoluzione del processo di apprendimento
5. La valutazione considera non solo gli esiti delle prove di verifica, ma anche le iniziative di sostegno, recupero e potenziamento specificamente attivate per l'alunno e le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
6. La valutazione tiene conto dell'uso degli strumenti, dell'impegno personale e della partecipazione

7. La valutazione considera l'autonomia esecutiva e la creatività nell'esecuzione del compito, nella risoluzione di situazioni problematiche, nella ricerca e nell'utilizzo di risorse e strumenti.

A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento che, solo per il primo periodo di transizione (1° quadrimestre a.s. 2020/2021), sono posti in relazione con la valutazione in decimi:

sigla	livello	Valutazione in decimi	descrittore
A	AVANZATO	9/10	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
B	INTERMEDIO	7/8	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
C	BASE	6/7	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
D	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	5/6	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite opportunamente.

# I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Classe: 1<sup>^</sup>  
1° QUADRIMESTRE

## ARTE E IMMAGINE

Elaborare produzioni personali utilizzando tecniche diverse.

Osservare, riconoscere e descrivere l'ambiente ed i suoi elementi.

## ED. CIVICA

Favorire l'approccio corretto agli strumenti tecnologici.

Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti.

## EDUCAZIONE FISICA

Utilizzare il corpo come forma espressiva.

Riconoscere le successioni temporali delle azioni motorie.

Conoscere e utilizzare diversi schemi motori.

Conoscere ed assumere i basilari comportamenti per la propria sicurezza.

## GEOGRAFIA

Rappresentare graficamente ambienti conosciuti.

Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici

## INGLESE

Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano.

Comprendere brevi messaggi, attraverso supporti visivi o sonori.

Copiare parole note.

## ITALIANO

Comprendere il senso globale di istruzioni e semplici testi.

Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola.

Comprendere semplici e brevi testi prevedendone il contenuto in base al titolo e alle immagini.

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive, necessarie per l'acquisizione della scrittura.

## MATEMATICA

Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando gli indicatori.

Eseguire un semplice percorso.

Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane.

Classificare figure e oggetti in base a una proprietà.

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.

Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire semplici addizioni avvalendosi di materiale strutturato e rappresentazioni grafiche.

Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici situazioni problematiche.

## MUSICA

Ascoltare e riprodurre suoni rumori e ritmi con la voce, il corpo e semplici oggetti.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

## **RELIGIONE**

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente.

Ascoltare e sapere riferire i racconti della creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.

## **SCIENZE**

Classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.

## **STORIA**

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e rappresentarle in forma grafica e didascalica.

Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

## **TECNOLOGIA**

Conoscere le caratteristiche degli oggetti dell'ambiente circostante

### **Classe: 1<sup>^</sup> 2° QUADRIMESTRE**

## **ARTE E IMMAGINE**

Elaborare produzioni personali utilizzando tecniche diverse.

Osservare, riconoscere e descrivere l'ambiente ed i suoi elementi.

Familiarizzare con alcune semplici forme di arte appartenenti alla propria cultura.

## **ED. CIVICA**

Favorire l'approccio corretto agli strumenti tecnologici.

Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti.

Comprendere che la salvaguardia dell'ambiente dipende dall'adozione di comportamenti individuali e collettivi corretti.

## **EDUCAZIONE FISICA**

Conoscere e utilizzare diversi schemi motori.

Conoscere ed assumere i basilari comportamenti per la propria sicurezza.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

## **GEOGRAFIA**

Rappresentare graficamente ambienti conosciuti.

Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio mediante l'osservazione diretta ed indiretta.

Riconoscere nel proprio ambiente di vita i vari spazi ed individuarne le funzioni principali.

## **INGLESE**

Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano.

Comprendere brevi messaggi, attraverso supporti visivi o sonori.

Interagire con un compagno, utilizzando il lessico e le strutture note.

Copiare parole note.

## **ITALIANO**

Comprendere il senso globale di istruzioni e semplici testi.

Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola.

Comprendere semplici e brevi testi prevedendone il contenuto in base al titolo e alle immagini.

Leggere semplici e brevi testi cogliendone il senso globale e padroneggiando la lettura strumentale.

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive, necessarie per l'acquisizione della scrittura.

Scrivere sotto dettatura e in autonomia parole, frasi e brevi testi curando l'ortografia.

## **MATEMATICA**

Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane.

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.

Leggere e rappresentare semplici dati con schemi e tabelle.

Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali, mentalmente o utilizzando gli algoritmi scritti usuali.

Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici situazioni problematiche.

## **MUSICA**

Ascoltare e riprodurre suoni rumori e ritmi con la voce, il corpo e semplici oggetti.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

## **RELIGIONE**

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

## **SCIENZE**

Classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.

Osservare e prestare attenzione alle caratteristiche degli organismi viventi in relazione al proprio ambiente.

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali interpretandone le trasformazioni in relazione alla periodicità dei fenomeni.

## **STORIA**

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e rappresentarle in forma grafica e didascalica.

Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

Avviare l'organizzazione delle conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso.

## **TECNOLOGIA**

Conoscere le caratteristiche degli oggetti dell'ambiente circostante

Conoscere le proprietà dei materiali più comuni e rappresentarle classificandoli in tabelle.

Leggere i dati di una osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni.

**Classe: 2<sup>^</sup>**  
**1° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando tecniche pittoriche diverse.

Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme, colori presenti nelle immagini e/o nelle opere d'arte.

Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando i diversi linguaggi.

Sviluppare la motricità fine.

**ED. CIVICA**

Comprendere che il PC può essere utilizzato per arricchire le proprie conoscenze.

Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione.

Adottare buone pratiche di igiene e profilassi delle malattie, life skills.

**EDUCAZIONE FISICA**

Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in forma successiva in relazione allo spazio e al tempo.

Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita.

Conoscere, denominare, rappresentare le parti del corpo.

**GEOGRAFIA**

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.

Conoscere il territorio circostante e individuare / descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, nel quale riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.

**INGLESE**

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

**ITALIANO**

Ascoltare e comprendere le informazioni principali e il senso globale di testi di vario genere.

Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.

Ricostruire e raccontare storie fantastiche e personali, rispettando la cronologia dei fatti ed utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Leggere e analizzare semplici testi per ricavare le informazioni principali.

Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto rispettando la punteggiatura e con un tono adeguato al testo e alla situazione.

**MATEMATICA**

Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche solide e piane.

Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire addizioni, sottrazioni con e senza il cambio e verbalizzare le procedure di calcolo.

Risolvere facili problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione.

## **MUSICA**

Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività.

Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

## **RELIGIONE**

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

## **SCIENZE**

Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, individuando somiglianze e differenze nei rispettivi percorsi di sviluppo.

Porre domande, effettuare semplici ipotesi e verificarle sperimentalmente.

## **STORIA**

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e semplici testi scritti.

Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

## **TECNOLOGIA**

Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

Realizzare semplici manufatti descrivendo la sequenza operativa effettuata.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi e disegni.

**Classe: 2<sup>^</sup>**

**2° QUADRIMESTRE**

## **ARTE E IMMAGINE**

Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando tecniche pittoriche diverse.

Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme, colori presenti nelle immagini e/o nelle opere d'arte.

Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando i diversi linguaggi.

## **ED. CIVICA**

Comprendere che il PC può essere utilizzato per arricchire le proprie conoscenze.

Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti atti a comprendere la necessità di non sprecare acqua e cibo e mettere in pratica le buone norme di una corretta alimentazione.

Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi ed acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti stagionali.

Adottare buone pratiche di igiene e profilassi delle malattie, life skills.

## **EDUCAZIONE FISICA**

Coordinare e utilizzare semplici schemi motori in forma successiva in relazione allo spazio e al tempo.

Partecipare alle varie forme di gioco, rispettandone le regole.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive.

## **GEOGRAFIA**

Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino

Rappresentare ambienti conosciuti.

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.

Conoscere il territorio circostante e individuare / descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

## **INGLESE**

Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

Interagire con un compagno, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

## **ITALIANO**

Ascoltare e comprendere le informazioni principali e il senso globale di testi di vario genere.

Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.

Ricostruire e raccontare storie fantastiche e personali, rispettando la cronologia dei fatti ed utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Leggere e analizzare semplici testi per ricavare le informazioni principali.

Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto rispettando la punteggiatura e con un tono adeguato al testo e alla situazione.

Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Scrivere sotto dettatura ed autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

## **MATEMATICA**

Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche solide e piane.

Eseguire addizioni, sottrazioni con e senza il cambio e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri entro il 10.

Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con e senza il cambio e verbalizzare le procedure di calcolo.

Comprendere il concetto di divisione come ripartizione e contenza.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Risolvere facili problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione.

## **MUSICA**

Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività.

Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.

Leggere e scrivere una sequenza sonora non convenzionale.

## **RELIGIONE**

Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

## **SCIENZE**

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.

Porre domande, effettuare semplici ipotesi e verificarle sperimentalmente.

Individuare, seriare e classificare materiali in base alle loro proprietà.

## **STORIA**

Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra il presente e il passato.

Riconoscere fonti di tipo diverso e ricavare da esse informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

## **TECNOLOGIA**

Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.

Realizzare semplici manufatti descrivendo la sequenza operativa effettuata.

Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi e disegni.

**Classe: 3<sup>^</sup>**  
**1° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

Riconoscere in un'immagine linee, forme, colori e struttura compositiva e riprodurle.

Esplorare forme, colori, oggetti presenti nell'ambiente.

Riprodurre e rielaborare immagini e oggetti, usando materiale vario, legati agli argomenti di studio.

Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Produrre elaborati di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche diverse.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

**ED. CIVICA**

Utilizzare il PC quale strumento di ricerca, comunicazione e svago.

Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Assumere atteggiamenti e comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità.

**EDUCAZIONE FISICA**

Partecipare alle varie forme di gioco, rispettandone le regole.

Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

**GEOGRAFIA**

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

Leggere e interpretare rappresentazioni cartografiche, utilizzando la simbologia convenzionale, per ricavare informazioni.

Rappresentare graficamente lo spazio, utilizzando simboli e legende convenzionali e non.

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema di rapporti interdipendenti tra gli elementi fisici e antropici.

Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.

Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.

**INGLESE**

Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.

Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Interagire con un compagno, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Produrre semplici frasi riferite ad oggetti e situazioni note.

Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

**ITALIANO**

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile.

Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno per raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro.

Leggere diversi tipi di testi, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni ed ampliando le conoscenze su temi noti.

Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

## **MATEMATICA**

Riconoscere, disegnare, confrontare e misurare angoli anche con l'uso del goniometro.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale, confrontarli e ordinarli.

Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

## **MUSICA**

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Intonare melodie modulandone intensità ed altezza in maniera sempre più consapevole.

## **RELIGIONE**

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

## **SCIENZE**

Osservare, porre domande, formulare ipotesi, verificare e trarne dati.

Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali

Acquisire, interpretare, individuare collegamenti e relazioni ed esporre le informazioni.

## **STORIA**

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze e ricavare informazioni su aspetti del passato.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi.

## **TECNOLOGIA**

Cercare, selezionare e utilizzare sul computer un programma conosciuto.

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni
Pianificare la fabbricazione di un manufatto, la procedura di una sequenza anche digitale elencando gli strumenti, i materiali e le fasi.
Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare figure poligonali.

**Classe: 3<sup>^</sup>**  
**2° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

- Riconoscere in un'immagine linee, forme, colori e struttura compositiva e riprodurle.
- Esplorare forme, colori, oggetti presenti nell'ambiente.
- Riprodurre e rielaborare immagini e oggetti, usando materiale vario, legati agli argomenti di studio.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Produrre elaborati di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche diverse.
- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

**ED. CIVICA**

- Utilizzare il PC quale strumento di ricerca, comunicazione e svago.
- Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.
- Assumere atteggiamenti e comportamenti non violenti e rispettosi delle diversità.
- Sensibilizzare ad una cittadinanza sostenibile e consapevole; prendere coscienza delle principali cause dell'inquinamento.

**EDUCAZIONE FISICA**

- Partecipare alle varie forme di gioco, rispettandone le regole.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

**GEOGRAFIA**

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.
- Leggere e interpretare rappresentazioni cartografiche, utilizzando la simbologia convenzionale, per ricavare informazioni.
- Rappresentare graficamente lo spazio, utilizzando simboli e legende convenzionali e non.
- Comprendere che lo spazio geografico è un sistema di rapporti interdipendenti tra gli elementi fisici e antropici.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.
- Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.

**INGLESE**

- Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Interagire con un compagno, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Produrre semplici frasi riferite ad oggetti e situazioni note.
- Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

## ITALIANO

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile.

Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno per raccontare storie personali o fantastiche, in ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro.

Leggere diversi tipi di testi, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni ed ampliando le conoscenze su temi noti.

Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

## MATEMATICA

Avviare allo studio di figure piane poligonali.

Riconoscere, disegnare, confrontare e misurare angoli anche con l'uso del goniometro.

Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere figure geometriche.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale e posizionale, confrontarli e ordinarli.

Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

## MUSICA

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Riconoscere le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.

Utilizzare efficacemente il corpo e lo strumentario Orff per riprodurre sequenze ritmiche, leggendo partiture non convenzionali.

Intonare melodie modulandone intensità ed altezza in maniera sempre più consapevole.

## RELIGIONE

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

## SCIENZE

Osservare, porre domande, formulare ipotesi, verificare e trarne dati.

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo: ecosistemi naturali e artificiali.

Acquisire, interpretare, individuare collegamenti e relazioni ed esporre le informazioni.

## **STORIA**

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze e ricavare informazioni su aspetti del passato.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Esporre gli argomenti trattati usando il linguaggio specifico della disciplina.

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi.

## **TECNOLOGIA**

Cercare, selezionare e utilizzare sul computer un programma conosciuto.

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico

Pianificare la fabbricazione di un manufatto, la procedura di una sequenza anche digitale elencando gli strumenti, i materiali e le fasi.

Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare figure poligonali.

**Classe: 4<sup>^</sup>**  
**1° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

Elaborare produzioni personali per esprimere la realtà, sensazioni ed emozioni.

Utilizzare strumenti e sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche.

Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

**ED. CIVICA**

Comprendere ed usare funzioni dello strumento digitale.

Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto.

Acquisire spirito critico, senso di responsabilità e rispetto della persona promuovendo ogni forma di inclusività e solidarietà.

**EDUCAZIONE FISICA**

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, riconoscendo e valutando traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Rispettare le regole nella competizione sportiva.

Rispettare le principali norme igieniche.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

**GEOGRAFIA**

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando grafici e carte geografiche di diversa scala.

Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando punti e sistemi di riferimento.

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.

**INGLESE**

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.

Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.

Osservare la struttura delle frasi.

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

**ITALIANO**

Arricchire il proprio patrimonio lessicale utilizzando anche termini specifici delle discipline.

Comprendere l'uso e il significato delle parole, sia in base al contesto, che con l'utilizzo consapevole del dizionario.

Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato delle varie tipologie testuali.

Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti diversi di esperienza diretta.

Raccontare esperienze personali o storie inventate producendo testi orali coerenti, coesi, rispettando l'ordine logico e cronologico.

Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.

Impiegare tecniche di lettura diversificate per leggere e comprendere il contenuto ed il significato dei vari testi.

Riconoscere gli elementi principali e le caratteristiche di testi di vario tipo.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sostanzialmente coerenti e coesi.

## **MATEMATICA**

Eseguire le quattro operazioni con le rispettive prove ricorrendo al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.

Riprodurre su un piano cartesiano una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni e confrontare, misurare e disegnare angoli con il goniometro.

Conoscere i numeri naturali, saperli esprimere in cifre e parole e saperli scomporre, ricomporre e confrontarli.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

## **MUSICA**

Riprodurre in maniera consapevole brani vocali/strumentali, da solo e in gruppo.

Leggere semplici partiture convenzionali e non.

## **RELIGIONE**

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

## **SCIENZE**

Individuare le proprietà di alcuni materiali, realizzare sperimentalmente semplici soluzioni e miscugli e osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere la regolarità con cui i fenomeni si ripresentano.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

## **STORIA**

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Leggere una carta storico-geografica ed usare cronologie per rappresentare le civiltà studiate.

Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in testi orali e scritti usando anche risorse digitali.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Collocare nello spazio e nel tempo le informazioni ricavate da una fonte scritta e/o visiva.

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

## **TECNOLOGIA**

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti, riconoscere i principali materiali che li compongono ed individuare il loro uso e funzionamento anche in relazione ad un eventuale impatto ambientale.

Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente di vita e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.

Usare internet per reperire notizie e informazioni in rete navigando in sicurezza e prevedere le conseguenze di comportamenti non adeguati.

**Classe: 4<sup>^</sup>**  
**2° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

Individuare in un'opera d'arte, antica o moderna, gli elementi essenziali e le tecniche, per comprenderne il messaggio.

Riconoscere forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Elaborare produzioni personali per esprimere la realtà, sensazioni ed emozioni.

Utilizzare strumenti e sperimentare varie tecniche grafiche e pittoriche.

**ED. CIVICA**

Comprendere ed usare funzioni dello strumento digitale.

Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto.

Acquisire spirito critico, senso di responsabilità e rispetto della persona promuovendo ogni forma di inclusività e solidarietà.

**EDUCAZIONE FISICA**

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, riconoscendo e valutando traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Rispettare le regole nella competizione sportiva.

Rispettare le principali norme igieniche.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

**GEOGRAFIA**

Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando punti e sistemi di riferimento.

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

**INGLESE**

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.

Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.

Osservare la struttura delle frasi.

Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

**ITALIANO**

Arricchire il proprio patrimonio lessicale utilizzando anche termini specifici delle discipline.

Comprendere l'uso e il significato delle parole, sia in base al contesto, che con l'utilizzo consapevole del dizionario.

Ascoltare e comprendere il contenuto e il significato delle varie tipologie testuali.

Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti diversi di esperienza diretta.

Raccontare esperienze personali o storie inventate producendo testi orali coerenti, coesi, rispettando l'ordine logico e cronologico.

Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione.

Individuare e riconoscere nei testi le parti del discorso studiate e l'organizzazione logico-sintattica della frase.

Impiegare tecniche di lettura diversificate per leggere e comprendere il contenuto ed il significato dei vari testi.

Riconoscere gli elementi principali e le caratteristiche di testi di vario tipo.

Produrre testi scritti di diverso tipo, sostanzialmente coerenti e coesi.

Rielaborare testi riassuntivi adoperando diverse tecniche.

## **MATEMATICA**

Operare con i numeri interi, decimali e le frazioni in contesti di vita quotidiana.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, pesi e intervalli temporali, per effettuare stime e misure. Saper effettuare equivalenze tra misure omogenee.

Utilizzare rappresentazioni, dati, relazioni, tabelle e grafici per ricavare informazioni e risolvere situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana.

Riprodurre in scala una figura assegnata, calcolarne il perimetro e l'area in modo intuitivo ricavandone la formula.

Conoscere i numeri naturali, interi e decimali, saperli esprimere in cifre e parole e saperli scomporre, ricomporre e confrontarli.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

## **MUSICA**

Riconoscere dall'ascolto i principali generi musicali.

Individuare il messaggio di un semplice brano musicale ascoltato.

Riprodurre in maniera consapevole brani vocali/strumentali, da solo e in gruppo.

## **RELIGIONE**

Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

## **SCIENZE**

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e cominciare a riconoscere la regolarità con cui i fenomeni si ripresentano.

Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

## **STORIA**

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Leggere una carta storico-geografica ed usare cronologie per rappresentare le civiltà studiate.

Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in testi orali e scritti usando anche risorse digitali.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Collocare nello spazio e nel tempo le informazioni ricavate da una fonte scritta e/o visiva.

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

## **TECNOLOGIA**

Eeguire semplici misurazioni sull'ambiente di vita e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.

Usare internet per reperire notizie e informazioni in rete navigando in sicurezza e prevedere le conseguenze di comportamenti non adeguati.

Conoscere gli effetti del calore della temperatura sulla materia.

**Classe: 5<sup>^</sup>**  
**1° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

Riconoscere in una immagine gli elementi grammaticali e tecnici del suo linguaggio, individuando il loro significato espressivo.

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

**ED. CIVICA**

Individuare, comprendere e conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuare semplici comportamenti preventivi.

Valorizzare il principio di pari dignità di ciascuno discriminando stereotipi, pregiudizi etnici, sociali, culturali.

**EDUCAZIONE FISICA**

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive e regole di diversi gioco-sport o giochi derivanti dalla tradizione partecipando attivamente e collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nel gioco e nella competizione sportiva.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere sani stili di vita.

**GEOGRAFIA**

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, grafici e repertori statistici.

Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

**INGLESE**

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi e semplici testi e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere brevi e semplici testi anche multimediali, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti e riferire semplici informazioni utilizzando parole e frasi già incontrate.

Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Scrivere in forma comprensibile messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie...

**ITALIANO**

Comprendere il senso globale di istruzioni e semplici testi.

Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il turno di parola.

Leggere semplici e brevi testi cogliendone il senso globale e padroneggiando la lettura strumentale.

Scrivere sotto dettatura e in autonomia parole, frasi e brevi testi curando l'ortografia.

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.

Ascoltare e comprendere il contenuto, lo scopo l'argomento e il significato di messaggi, consegne, istruzioni e di testi di diverso tipo comprendendo il tema e le informazioni essenziali.

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, interagendo in modo collaborativo, formulando domande precise e pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.

Produrre testi di vario genere, anche creativi, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, esperienze, emozioni, stati d'animo, raccogliendo le idee e organizzandole per punti.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi

## **MATEMATICA**

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare, comporre e scomporre, operare con numeri interi, decimali, relativi, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane e utilizzando scale graduate in contesti significativi.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi, sistema monetario per effettuare cambi, misure e stime.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

## **MUSICA**

Eseguire canti in forma corale curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Riconoscere le principali caratteristiche e gli usi della musica presso i popoli antichi.

## **RELIGIONE**

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

## **SCIENZE**

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.

## **STORIA**

Leggere, comprendere ed organizzare le informazioni in schemi mappe, tabelle, testi scritti e orali.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.

## **TECNOLOGIA**

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e riconoscere gli eventuali difetti, immaginandone possibili miglioramenti.

Usare internet per reperire notizie e informazioni.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

**Classe: 5<sup>^</sup>**  
**2° QUADRIMESTRE**

**ARTE E IMMAGINE**

Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico, ambientale e urbanistico familiarizzando con alcune forme di arte e di produzione artigianale.

**ED. CIVICA**

Formare l'uomo e il cittadino come affermato nei principi costituzionali, riconoscendo l'altro come portatore e fruitore di diritti e di doveri.

Saper impiegare correttamente la rete internet per effettuare ricerche ed entrare in contatto con realtà diverse e lontane.

**EDUCAZIONE FISICA**

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive e regole di diversi gioco-sport o giochi derivanti dalla tradizione partecipando attivamente e collaborando con gli altri.

Rispettare le regole nel gioco e nella competizione sportiva.

Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere sani stili di vita.

**GEOGRAFIA**

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie, differenze ed elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

**INGLESE**

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi e semplici testi e identificare il tema generale di un discorso.

Leggere e comprendere brevi e semplici testi anche multimediali, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Descrivere persone, luoghi e oggetti e riferire semplici informazioni utilizzando parole e frasi già incontrate.

Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

Scrivere in forma comprensibile messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

**ITALIANO**

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.

Ascoltare e comprendere il contenuto, lo scopo l'argomento e il significato di messaggi, consegne, istruzioni e di testi di diverso tipo comprendendo il tema e le informazioni essenziali.

Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, interagendo in modo collaborativo, formulando domande precise e pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.

Produrre testi di vario genere, anche creativi, che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, esperienze, emozioni, stati d'animo, raccogliendo le idee e organizzandole per punti.

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.

Riconoscere la struttura della frase sul piano della sintassi.

Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi

## **MATEMATICA**

Determinare il perimetro, l'area di figure geometriche utilizzando scomposizioni, le più comuni formule o altri procedimenti.

Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare, comporre e scomporre, operare con numeri interi, decimali, relativi, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane e utilizzando scale graduate in contesti significativi.

Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, ricorrendo opportunamente al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, individuare multipli e divisori di un numero; stimare il risultato di una operazione.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi, sistema monetario per effettuare cambi, misure e stime.

Intuire e argomentare la probabilità in situazioni concrete.

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse, rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali identificati da più punti di vista.

Rappresentare relazioni e dati utilizzando tabelle e grafici, usando le nozioni di frequenza, di moda, mediana e media aritmetica per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

## **MUSICA**

Leggere e rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere le diverse famiglie di strumenti musicali.

Riconoscere le principali caratteristiche e gli usi della musica presso i popoli antichi.

## **RELIGIONE**

Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

## **SCIENZE**

Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.

Osservare porre domande, formulare ipotesi, verificarle e trarne dati.

## **STORIA**

Confrontare i vari aspetti delle diverse società studiate per ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, testi di genere diverso, cartacei e digitali.

Elaborare testi orali e scritti ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Collocare nello spazio e nel tempo le informazioni ricavate da una fonte scritta e / o visiva.

## TECNOLOGIA

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e riconoscere gli eventuali difetti, immaginandone possibili miglioramenti.

Usare internet per reperire notizie e informazioni.

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

### Descrittori del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA		
VALUTAZIONE PERIODICA		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
<b>IMPEGNO – INTERESSE - MOTIVAZIONE</b>	<b>1</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a ha mostrato un interesse rigoroso e costante e si è impegnato/a con considerevole serietà e motivazione.
	<b>2</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare e metodico, mostrando una buona motivazione ai vari campi d'interesse.
	<b>3</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare, dimostrando un interesse diligente ed una giusta motivazione.
	<b>4</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo abbastanza regolare con un interesse adeguato e discreta motivazione.
	<b>5</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo essenziale, mostrando un interesse e una spinta motivazionale modesti.
	<b>6</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a ha mostrato un impegno non sempre adeguato; l'interesse è stato superficiale e minima la motivazione alle attività proposte.
<b>AUTONOMIA e RESPONSABILITÀ nelle SCELTE</b>	<b>1</b>	Ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con serenità e responsabilità.
	<b>2</b>	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale e riesce a gestire nuove situazioni.
	<b>3</b>	Dimostra fiducia nelle proprie capacità e opera autonomamente.
	<b>4</b>	Sta maturando fiducia in sé e maggiore autonomia personale.
	<b>5</b>	Necessita di conferme per manifestare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia.
<b>METODO di STUDIO</b>	<b>1</b>	Il metodo di lavoro risulta organico e sicuro.
	<b>2</b>	Il metodo di lavoro risulta organico.
	<b>3</b>	Il metodo di lavoro risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.

	<b>4</b>	Il metodo di lavoro risulta adeguato solo se l'alunno viene guidato e controllato.
	<b>5</b>	Il metodo di lavoro risulta poco autonomo e insicuro.
	<b>6</b>	Sta gradualmente sviluppando un proprio metodo di lavoro.
<b>PROGRESSI CONSEGUITI</b>	<b>1</b>	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra rilevanti progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento vivaci e significativi.
	<b>2</b>	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra progressi significativi. Si evidenziano ritmi di apprendimento considerevoli.
	<b>3</b>	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra discreti progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento regolari.
	<b>4</b>	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra progressi modesti. I ritmi di apprendimento risultano lenti.
	<b>5</b>	Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento mostra progressi limitati. Si evidenziano ritmi di apprendimento incerti.

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>MOTIVAZIONE verso le attività proposte</b>	<b>1</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un ottimo grado di motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.
	<b>2</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.
	<b>3</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.
	<b>4</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.
	<b>5</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.
	<b>6</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.
<b>ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	<b>1</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state notevoli, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività.
	<b>2</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione considerevoli durante tutte le attività.
	<b>3</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività.
	<b>4</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività.

	<b>5</b>	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione sono state essenziali per le varie fasi delle attività.
	<b>6</b>	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre adeguate, l'interesse e la partecipazione sono state saltuarie durante tutte le attività.
<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>1</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato un buon grado di autonomia ed è riuscito ad organizzarsi bene nelle fasi operative.
	<b>2</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha operato in modo significativo, dimostrando una piena autonomia.
	<b>3</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a, ha maturato un buon grado di autonomia personale ed è riuscito ad organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>4</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a, ha maturato un discreto grado di autonomia personale ed è riuscito a organizzarsi adeguatamente nelle fasi operative.
	<b>5</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia necessita, talvolta, dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	<b>6</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
<b>PROCESSO DI MATURAZIONE</b>	<b>1</b>	Ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline.
	<b>2</b>	Ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le discipline.
	<b>3</b>	Ha vissuto un anno scolastico significativo per la sua maturazione personale ed ha evidenziato buoni progressi in tutte discipline.
	<b>4</b>	Ha vissuto un anno scolastico positivo ed ha evidenziato progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale.
	<b>5</b>	Nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato progressi commisurati alle sue potenzialità.
	<b>6</b>	Nel corso dell'anno scolastico ha mostrato progressi limitati e settoriali.
<b>GRADO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1</b>	Nel complesso, ha conseguito, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
	<b>2</b>	Nel complesso, ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo
	<b>3</b>	Nel complesso, ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le conoscenze acquisite.
	<b>4</b>	Nel complesso, ha conseguito, un sufficiente grado di apprendimento.
	<b>5</b>	Nel complesso, ha conseguito, un grado di apprendimento modesto.
	<b>6</b>	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime.

## Scuola Secondaria di primo grado

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento” (comma 1).

La valutazione sia intermedia che finale è espressa in decimi e corredata da dicitura in lettere. Il Collegio dei docenti ha deliberato il non utilizzo di votazioni inferiori a 4/10 nella Scuola Secondaria per evitare giudizi fortemente insufficienti che potrebbero ledere l'autostima e la motivazione all'apprendimento dell'allievo in obbligo di istruzione.

L'attribuzione del voto in decimi non è una semplice media dei risultati delle prove, ma presuppone una vera e propria azione valutativa. Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere, cioè effettuate nel corso del quadrimestre, e di tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione e la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione.

VALUTAZIONE PERIODICA, INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
VOTO	DESCRITTORI (impegno e partecipazione, conoscenze, abilità, metodo di lavoro, livelli di apprendimento raggiunti)
10	Partecipazione costruttiva e propositiva; impegno profondo. Conoscenze ampie, articolate, coerenti, organicamente strutturate e applicate in modo personale. Piena capacità di iniziativa personale e di rielaborazione critica del metodo di lavoro. Eccellente livello di competenza e assoluta padronanza nell'uso degli strumenti comunicativi orientati a finalità condivise. <b>Completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi.</b>
9	Partecipazione costruttiva; impegno assiduo ed efficace. Conoscenze complete e approfondite, capacità di rielaborazione, organizzazione, autonomia di valutazione critica; piena padronanza del linguaggio specifico. Ottimo livello di competenza. <b>Pieno e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</b>
8	Partecipazione attiva; impegno produttivo. Conoscenze approfondite, buon livello culturale; rielaborazione e organizzazione autonoma; padronanza del linguaggio specifico. Livello di competenza molto buono. <b>Completo raggiungimento degli obiettivi.</b>
7	Partecipazione responsabile; impegno positivo. Conoscenze adeguate; buona rielaborazione; uso adeguato del linguaggio specifico. Buon livello di competenza. <b>Sostanziale raggiungimento degli obiettivi.</b>
6	Partecipazione e impegno sostanzialmente adeguati. Conoscenze generiche espresse talvolta in modo mnemonico; rielaborazione semplice; linguaggio specifico semplice, ma corretto. Sufficiente livello di competenza. <b>Raggiungimento degli obiettivi essenziali.</b>
5	Partecipazione modesta; impegno superficiale. Conoscenze approssimative; difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e nella rielaborazione; linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato. Livelli minimi di competenza non ancora raggiunti. <b>Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi.</b>
4	Partecipazione superficiale; impegno scarso. Conoscenze frammentarie e superficiali; assenza di collegamenti, sintesi e rielaborazione; uso episodico del linguaggio specifico. Livelli minimi di competenza non raggiunti. <b>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.</b>
	<b>Non è previsto una valutazione inferiore a 4/decimi</b>

Si prevedono i seguenti **strumenti di verifica:**

- Osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici attraverso griglie opportunamente predisposte
- Verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni guidate, relazioni, interventi
- Test e verifiche scritte oggettive (scelta multipla, completamento, testi bucati, V/F...)
- Compiti di realtà, mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e per sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione...)
- Unità d'apprendimento multidisciplinari per sviluppare/valutare competenze disciplinari/interdisciplinari
- Problem solving
- Questionari a risposta libera
- Relazioni su procedure applicate, contenuti affrontati, composizioni, testi scritti...
- Ricerche e lavori individuali o di gruppo
- Elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali
- Prove vocali e/o strumentali
- Esercizi motori
- Prodotti ottenuti nei laboratori e/o attività laboratoriali
- Altro

A verifica di tutte le competenze richieste, nella Scuola Secondaria il Collegio stabilisce il seguente numero minimo di prove per quadrimestre, per ogni disciplina:

DISCIPLINA	NUMERO PROVE PRIMO QUADRIMESTRE	NUMERO PROVE SECONDO QUADRIMESTRE
<b>ITALIANO</b>	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE
<b>STORIA</b>	1 PROVA COMUNE 2 PROVE ORALI	2 PROVE ORALI
<b>GEOGRAFIA</b>	1 PROVA COMUNE 2 PROVE ORALI	2 PROVE ORALI
<b>INGLESE</b>	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE
<b>FRANCESE</b>	1 PROVA COMUNE 2 PROVE SCRITTE <u>nelle classi 1<sup>e</sup>.</u> 1 PROVA COMUNE 1 PROVA SCRITTA <u>nelle classi 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup>.</u>	2 PROVE SCRITTE PER TUTTE LE CLASSI
<b>MATEMATICA</b>	1 PROVA COMUNE 3 PROVE SCRITTE	1 PROVA COMUNE 3 PROVE SCRITTE
<b>SCIENZE</b>	1 PROVA COMUNE 2 PROVE ORALI	2 PROVE ORALI
<b>TECNOLOGIA</b>	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE
<b>ARTE</b>	1 PROVA SCRITTA	1 PROVA SCRITTA
<b>MUSICA</b>	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE	1 PROVA PRATICA 1 PROVA ORALE
<b>STRUMENTO</b>	2 PROVE PRATICHE: 1 per SOLISTI 1 per ORCHESTRA	2 PROVE PRATICHE: 1 per SOLISTI 1 per ORCHESTRA
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<u>Solo per le classi 3<sup>e</sup>:</u> 1 PROVA SCRITTA. <u>Per tutte le classi</u> 2 PROVE PRATICHE	<u>Solo per le classi 3<sup>e</sup>:</u> 1 PROVA SCRITTA. <u>Per tutte le classi</u> 2 PROVE PRATICHE
<b>RELIGIONE</b>	1 PROVA ORALE	1 PROVA ORALE

Nelle **verifiche in itinere** possono essere usati **voti interi e mezzi voti** per meglio segnare il percorso dell'allievo e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento.

Le **prove di tipo oggettivo** potranno riportare anche la misurazione espressa in punteggio e/o percentuale.

Nelle **prove di tipo discorsivo** (produzioni orali e scritte a carattere informativo, argomentativo, elaborati scritti con ideazioni e valutazioni personali, risposte "aperte" a questionari ecc.), dove la misurazione analitica in punteggi risulterebbe forzata, il risultato più specificatamente qualitativo viene classificato solo in decimi, facendo riferimento alle tabelle sotto riportate.

### Criteri per la correzione e la valutazione delle prove scritte nella Secondaria di Primo Grado

#### Prova scritta di Italiano

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE</b>	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
<b>CONTENUTO</b>	max 2	2,0	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
<b>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
<b>LESSICO</b>	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
<b>ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> <i>oppure</i> se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: <b>ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI</b>	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.</b>			

## Prova scritta di Matematica

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE</b>	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Non applica regole e procedure
<b>CAPACITÀ LOGICHE E ORIGINALITÀ DELLA SOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e scomporre un problema
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA NEGLI SVOLGIMENTI</b>	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche
		2,0	Presenta lievi errori di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,5	Presenta diversi errori di calcolo e imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche
<b>COMPLETEZZA NELLA RISOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

## Prova scritta di Lingua straniera

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPRESIONE DELLA CONSEGNA</b> (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> <b>COMPRESIONE DEL TESTO</b> (in caso di questionario)	max 2,5	2,5	Comprende integralmente il contenuto del testo
		2,0	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del testo
		1,0	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0,5	Non comprende il testo e non capisce il contenuto globale
<b>CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO</b>	max 2,5	2,5	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		2,0	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		1,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		1,0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0,5	Non usa correttamente le strutture grammaticali
<b>CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	max 2,5	2,5	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		2,0	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		1,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		1,0	Non conosce gran parte delle funzioni linguistiche con molti errori di ortografia
		0,5	Non conosce le funzioni linguistiche e/o non è in grado di scriverle correttamente
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE</b>	max 2,5	2,5	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con apporti personali e originali
		2,0	Si attiene ai punti indicati nella traccia e li svolge in modo esauriente
		1,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		1,0	Svolge solo alcuni punti della traccia
		0,5	Non si attiene alla traccia
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../ 10
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

## Criteria per la valutazione dello strumento musicale

AREA DI RIFERIMENTO	Punti	INDICATORI	di cui	GIUDIZIO
COMPETENZA TECNICO-ESECUTIVA	max 2	<b>EQUILIBRIO PSICOFISICO</b> (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione, stato emotivo)	2,0	È sempre in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			1,5	È in grado, nella maggior parte dei casi, di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			1,0	Non è sempre in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			0,5	Raramente è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
			0	Non è in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
COMPETENZA ESECUTIVO-STRUMENTALE	max 2	<b>ESECUZIONE DI BRANI DI ADEGUATO LIVELLO DI DIFFICOLTÀ</b>	2,0	È sempre in grado di eseguire scorrevolmente e correttamente brani di adeguato livello di difficoltà, dimostrando abilità nella lettura ritmica ed intonata e sapendo controllare tecnicamente il proprio strumento
			1,5	Nella maggior parte dei casi è in grado di eseguire scorrevolmente brani di adeguato livello di difficoltà, dimostrando abilità nella lettura ritmica ed intonata e sapendo controllare tecnicamente il proprio strumento
			1,0	Non sempre è in grado di eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà che richiedano abilità nella lettura ritmica ed intonata e controllo tecnico del proprio strumento
			0,5	È raramente in grado di eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà che richiedano abilità nella lettura ritmica ed intonata e controllo tecnico del proprio strumento
			0	Non è mai in grado di eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà
CAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE	max 2	<b>COERENZA STILISTICA E ORIGINALITÀ ESPRESSIVA</b>	2,0	È ampiamente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			1,5	È adeguatamente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			1,0	È sufficientemente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			0,5	È stentatamente in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
			0	Non è mai in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva
CONOSCENZA DELLA SPECIFICA LETTERATURA STRUMENTALE, SOLISTICA E D'INSIEME	max 2	<b>CONOSCENZE DEL REPERTORIO</b>	2,0	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo esaustivo
			1,5	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo corretto
			1,0	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo adeguato
			0,5	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato in modo non adeguato
			0	Non possiede le conoscenze del repertorio presentato

MUSICA D'INSIEME	max 2	<b>COMPORAMENTO e INTERVENTO MUSICALE</b>	2,0	È sempre in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			1,5	Nella maggior parte dei casi è in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			1,0	Non sempre è in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			0,5	Raramente è in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
			0	Non è mai in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>		...../10		
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 8 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.</b>				

**La valutazione delle Prove di Conoscenza iniziali e finali e delle prove di Competenza intermedie e finali per le classi terze**

<b>Dalla valutazione in decimi al livello conseguito</b>			
<i>da</i>	<i>A</i>	<i>livello</i>	<i>scala valutazione delle conoscenze e delle competenze</i>
<5,0	5,0	Livello non raggiunto	
5,0	6,4	Iniziale	D
6,5	7,4	Base	C
7,5	8,8	Intermedio	B
8,9	10	Avanzato	A

**DESCRITTORI DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

<b>SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI I – II - III</b>		
<b>VALUTAZIONE PERIODICA</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>IMPEGNO – INTERESSE - MOTIVAZIONE- ATTENZIONE- CONCENTRAZIONE</b>	<b>1</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a con serietà, ha mostrato un interesse rigoroso e costante, approfondendo e rielaborando i contenuti con determinante motivazione; costanti l'attenzione e la concentrazione.
	<b>2</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare e metodico, con apprezzabile interesse e motivazione. Adeguate l'attenzione e la concentrazione.
	<b>3</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare, dimostrando un interesse costante ed una giusta motivazione. per lo più adeguate l'attenzione e la concentrazione.
	<b>4</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo regolare, con un interesse e una motivazione discreti. L'attenzione e la concentrazione sono state abbastanza continue.
	<b>5</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a si è impegnato/a in modo essenziale, mostrando un adeguato interesse e una sufficiente spinta motivazionale. L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti.
	<b>6</b>	Nel corso del primo quadrimestre, l'alunno/a ha mostrato un impegno non adeguato; l'interesse è stato superficiale e poco significativa la motivazione alle attività proposte. L'attenzione e la concentrazione sono state modeste.
<b>AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ NELLE SCELTE</b>	<b>1</b>	Ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire nuove situazioni, affrontandole con maturità e responsabilità.
	<b>2</b>	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale e riesce a gestire nuove situazioni, mostrando senso di responsabilità.
	<b>3</b>	Dimostra fiducia nelle proprie capacità e opera autonomamente e con responsabilità.
	<b>4</b>	Sta maturando fiducia in sé, senso di responsabilità e maggiore autonomia personale

	5	Necessita di conferme per mostrare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia.
	6	Nonostante le continue sollecitazioni, l'alunno evidenzia ancora scarso senso di responsabilità.
<b>METODO DI STUDIO</b>	1	Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico.
	2	Il metodo di studio risulta organico e riflessivo.
	3	Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
	4	Il metodo di studio risulta adeguato solo se l'alunno viene guidato e controllato.
	5	Opportunamente guidato, sta sviluppando un metodo di studio in modo graduale.
	6	Il metodo di studio risulta poco autonomo e insicuro.
<b>PROGRESSI CONSEGUITI e RITMI di APPRENDIMENTO</b>	1	Rispetto alla situazione di partenza, si registrano rilevanti progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento rapidi, costanti e significativi.
	2	Rispetto alla situazione di partenza, si registrano progressi significativi. Si evidenziano ritmi di apprendimento veloci e costanti.
	3	Rispetto alla situazione di partenza si registrano regolari progressi. Si evidenziano ritmi di apprendimento costanti.
	4	Rispetto alla situazione di partenza, si registrano progressi modesti. I ritmi di apprendimento risultano lenti.
	5	Rispetto alla situazione di partenza, non si registrano progressi. I ritmi di apprendimento risultano lenti e incerti.

<b>SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI I – II</b>		
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>MOTIVAZIONE verso le attività proposte</b>	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
<b>ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	1	l'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività.
	2	l'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili durante tutte le attività.
	3	l'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività.

	<b>4</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività.
	<b>5</b>	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti durante tutte le attività.
	<b>6</b>	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre adeguate, l'interesse settoriale e la partecipazione limitata durante tutte le attività.
<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>1</b>	La modalità di lavoro dell'alunno/a è stata produttiva, ricca e personale. L'alunno ha maturato una piena autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>2</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha dimostrato un considerevole grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>3</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato una adeguata autonomia personale e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>4</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia personale, migliorando l'organizzazione nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>5</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha maturato un certo grado di autonomia, tuttavia necessita ancora dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	<b>6</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e richiede l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
<b>PROCESSO DI MATURAZIONE</b>	<b>1</b>	Nel complesso, ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti e significativi in tutte le discipline.
	<b>2</b>	Nel complesso, ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le discipline.
	<b>3</b>	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato buoni progressi in tutte discipline.
	<b>4</b>	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato discreti progressi rispetto alla situazione iniziale in tutte le discipline.
	<b>5</b>	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato dei progressi commisurati alle sue potenzialità.
	<b>6</b>	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico l'alunno non ha mostrato progressi coerenti con le sue effettive possibilità.
	<b>7</b>	Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico ha mostrato progressi limitati e settoriali.
<b>GRADO di APPRENDIMENTO</b>	<b>1</b>	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>2</b>	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>3</b>	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>4</b>	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>5</b>	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>6</b>	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.

	<b>7</b>	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>8</b>	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>9</b>	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
<b>AMMISSIONE – NON AMMISSIONE alla classe successiva</b>	<b>1</b>	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
	<b>2</b>	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
	<b>3</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>4</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>5</b>	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>6</b>	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>7</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>8</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>9</b>	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

<b>SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI III</b>		
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>MOTIVAZIONE verso le attività proposte</b>	<b>1</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	<b>2</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	<b>3</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	<b>4</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	<b>5</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
	<b>6</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;

<b>ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	<b>1</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività.
	<b>2</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili durante tutte le attività.
	<b>3</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività.
	<b>4</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività.
	<b>5</b>	l'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti durante le attività proposte.
	<b>6</b>	l'attenzione e la concentrazione sono state per lo più inadeguate, l'interesse e la partecipazione discontinui durante le attività proposte.
<b>CONSAPEVOLEZZA</b>	<b>1</b>	Ha acquisito e ampliato ottime abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare eccellenti competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure anche in situazioni non note.
	<b>2</b>	Ha acquisito e sviluppato soddisfacenti abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare ottime competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni nuove.
	<b>3</b>	Ha acquisito e sviluppato abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare buone competenze nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	<b>4</b>	Ha acquisito e sviluppato sufficienti abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare competenze di base nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	<b>5</b>	Non ha ancora acquisito abilità e conoscenze tali da consentire la maturazione di competenze necessarie per un proficuo percorso di formazione.
<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>1</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, contribuendo in modo significativo, ricco e personale e dimostrando una piena autonomia e una buona consapevolezza di sé.
	<b>2</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, contribuendo in modo significativo. Ha maturato un soddisfacente grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>3</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato un buon grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>4</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia e sa meglio organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>5</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia necessita, talvolta, dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	<b>6</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
<b>PROCESSO DI</b>	<b>1</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità.

<b>MATURAZIONE</b>	<b>2</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
	<b>3</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età.
	<b>4</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età.
	<b>5</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età.
<b>GRADO di APPRENDIMENTO</b>	<b>1</b>	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>2</b>	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>3</b>	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>4</b>	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>5</b>	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>6</b>	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>7</b>	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>8</b>	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>9</b>	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
<b>AMMISSIONE – NON AMMISSIONE all'esame</b>	<b>1</b>	L'alunno/a è ammesso/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>2</b>	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>3</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>4</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>5</b>	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>6</b>	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>7</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

	8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	9	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
<b>ORIENTAMENTO</b>	1	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Classico.
	2	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Scientifico.
	3	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Linguistico.
	4	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Artistico.
	5	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo delle Scienze Umane.
	6	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Musicale e Coreutico.
	7	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore economico.
	8	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore tecnologico.
	9	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore servizi.
	10	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore industria e artigianato.
	11	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istruzione e Formazione professionale.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **LINEE-GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DEL 22/06/2020**

1. *Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.*
2. *I colleghi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.*

### **ART.1 LEGGE 92/2019**

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle Istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

### Art. 3 LEGGE 92/2019

#### Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia delle bandiere e degli inni nazionali ed europei;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità territoriali;
- e. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- f. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- g. formazione di base in materia di sicurezza.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono altresì promosse: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### Organizzazione

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo grado si è proceduto a ricalibrare gli orari disciplinari per ripartire le attività di ed. civica.

**Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento** avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli e prevedere **specifici momenti di programmazione interdisciplinare**. I temi definiti nel curriculum saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

DISCIPLINE	ORE	DOCUMENTI Da leggere agli alunni nella prima settimana di lezione
<i>Italiano</i>	3	Disposizioni a carattere permanente per il regolare funzionamento della scuola - personale docente, personale ATA, genitori, alunni.
<i>Storia</i>	2	Direttiva vigilanza degli alunni - Responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.
<i>Geografia</i>	2	Disciplinare d'Istituto in materia di prevenzione, di tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza e di contrasto nell'ambito scolastico della diffusione del virus SARS-CoV-2;
<i>Scienze</i>	3	Servizio di prevenzione e protezione. Obblighi dei lavoratori derivanti dall'art. 20, comma 2, D.Lgs.n.81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro. Disposizioni permanenti per alunni e personale.
<i>Tecnologia</i>	2	Procedure operative per la gestione degli infortuni- Segnalazione situazioni di rischio.
<i>Matematica</i>	3	Disciplinare d'Istituto in materia di prevenzione, di tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza e di contrasto nell'ambito scolastico della diffusione del virus SARS-CoV-2";
<i>Arte e immagine</i>	1	Percorso di entrata e uscita
<i>Ed. Fisica</i>	1	Percorso di entrata e uscita – aprifila/chiudifila
<i>Religione</i>	1	Percorso di entrata e uscita

DISCIPLINE	ORE (minimo 33 h)	TAMATICHE Da svolgere nell'intero anno scolastico
<i>Italiano</i>	6	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
<i>Storia</i>	3	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera.

		Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
<b>Geografia</b>	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
<b>Matematica-scienze</b>	6	Educazione alla salute e al benessere. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
<b>Tecnologia</b>	6	Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5. Cyberbullismo.
<b>Arte e immagine</b>	3	Tutela del patrimonio storico-artistico-culturale. I simboli della Repubblica.
<b>Musica Strumento musicale</b>	3	Inno nazionale e Inno d'Europa.
<b>Ed. Fisica</b>	2	Formazione di base in materia di protezione civile.
<b>Religione</b>	2	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
<b>Totale</b>	33	

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>Criteri</b>	Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), Legalità e solidarietà.					
<b>Indicatori</b>	Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza (esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza) anche all'interno dei documenti nazionali e internazionali.					
<b>Descrittori per livello di competenza</b>						
<i>Livello non raggiunto</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>		
4	5	6	7	8	9	10
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

<b>Criteri</b>	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.					
<b>Indicatori</b>	Agito ispirato ai principi appresi nei campi della sicurezza, sostenibilità e salute.					
<b>Descrittori per livello di competenza</b>						
<i>Livello non raggiunto</i>		<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

<b>Criteri</b>	Cittadinanza digitale					
<b>Indicatori</b>	Accesso alla rete per ricerca informazioni, creazione di contenuti, sicurezza					
<b>Descrittori per livello di competenza</b>						
<i>Livello non raggiunto</i>		<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
L'alunno/a mostra scarso interesse nello svolgere compiti anche semplici e in situazioni note. Produce elaborati digitali elementari e non organici. Non mostra interesse e non presta attenzione ai rischi della navigazione in rete	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Produce elementari elaborati digitali. Non presta attenzione ai rischi della navigazione in rete	L'alunno/a, su sollecitazione, svolge compiti semplici in situazioni note. Produce elementari elaborati digitali. Non sempre presta attenzione ai rischi della navigazione in rete	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Sollecitato, presta una relativa attenzione ai rischi della navigazione in rete.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Presta attenzione ai rischi della navigazione in rete.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo autonomo decisioni consapevoli. Conosce i rischi della navigazione in rete.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando assoluta padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo autonomo e responsabile decisioni consapevoli. Conosce i rischi della navigazione in rete e presta attenzione nell'evitarli.

**CRITERI DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Descrittori per livello di competenza**

<i>Livello non raggiunto</i>		<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso. Con la sollecitazione degli adulti, matura una prima consapevolezza sulla distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso in autonomia e mostra, attraverso le riflessioni personali, di averne una sufficiente consapevolezza. Assume le responsabilità che gli sono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi appresi e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Rielabora autonomamente i contenuti acquisiti portando contributi personali e originali. Assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

## **La valutazione esterna: le prove standardizzate nazionali**

### **Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria Art. 4, D. Lgs. 62/2017 e O.M. n. 172/2020**

*“L’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) (...) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di Scuola Primaria (...) ad eccezione della rilevazione di inglese effettuate esclusivamente nella classe quinta” (comma 1).*

*“Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell’efficacia della azione didattica” (comma 2).*

*“Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d’Istituto” (comma 3).*

*“Per la rilevazione di inglese, l’INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue” (comma 4).*

### **Le principali caratteristiche delle prove INVALSI**

- ✓ Sono riferite alle Indicazioni Nazionali.
- ✓ Sono somministrate nel tradizionale formato cartaceo.
- ✓ Riguardano, oltre a italiano e matematica, anche l’inglese.
- ✓ La prova di inglese, prevista solo per le classi quinte, riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell’ascolto) riferite al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni Nazionali.
- ✓ Si svolgono entro la prima decade del mese di maggio, secondo un calendario prefissato.

I dati restituiti dall’Invalsi rappresentano, per l’Istituzione scolastica, utili strumenti di diagnosi, poiché forniscono informazioni affidabili e utilizzabili per la progettazione didattica, per il miglioramento e il potenziamento delle pratiche didattiche e dell’offerta formativa (Rapporto di Auto Valutazione).

### **Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado Art. 7, D. Lgs. 62/2017 e O.M. n. 5 marzo 2021**

*“L’INVALSI (...) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado” (comma 1).*

*“Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell’efficacia della azione didattica” (comma 2).*

*“Per la prova di inglese, l’INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza Pubblica” (comma 3)*

*“Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l’espletamento delle prove” (comma 4)*

*“Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d’istituto” (comma 5).*

## Le prove INVALSI

- ✓ Fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali.
- ✓ Saranno somministrate tramite computer (CBT – computer based testing).
- ✓ Riguarderanno, italiano, matematica e lingua inglese.
- ✓ La prova di inglese accerta i livelli di apprendimento (coerenti con il livello A2 del QCER) relativi a:
  - abilità di comprensione
  - uso della lingua, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, attraverso prove di posizionamento.
- ✓ La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.
- ✓ Si svolgeranno entro il mese di aprile in un arco temporale indicato da Invalsi e variabile in ragione della dimensione della Scuola e del numero di computer collegati alla rete internet in ciascuna Istituzione scolastica. All'interno di questo arco temporale, la Scuola organizzerà la somministrazione a propria discrezione, ad eccezione delle *classi campione* in cui le prove si svolgeranno secondo un calendario prefissato.
- ✓ Costituiscono rilevazione quale attività ordinaria del processo di autovalutazione delle Istituzioni Scolastiche (Rapporto di Auto Valutazione).
- ✓ Le prove Invalsi supportano il processo di autovalutazione delle Istituzioni scolastiche, forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

## Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa attraverso l'attribuzione di un giudizio e non di un voto numerico.

*“Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae”.* **Art. 309, comma 4, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297**

*“Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti”.* **Nota Miur 10 ottobre 2017 prot. n. 1865**

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI RELIGIONE CATTOLICA	
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
GIUDIZIO	Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse manifestato
<b>OTTIMO</b>	L'alunno propone interventi in modo propositivo e di stimolo per la classe. Padroneggia in maniera completa i contenuti proposti e li rielabora in forma chiara, originale ed interdisciplinare. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo esaustivo e sicuro. È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni.

<b>DISTINTO</b>	L'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e in modo originale. È in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari che sa rielaborare in maniera approfondita. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo efficace. Sa utilizzare e far riferimento nella personale ricerca sul senso della vita, ai modelli proposti dalla religione cattolica.
<b>BUONO</b>	L'alunno mostra attenzione, interesse e partecipazione agli argomenti proposti. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo adeguato. Dimostra di possedere e di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze acquisite.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno partecipa solo se stimolato dall'insegnante, dimostra di possedere solo le conoscenze fondamentali e di aver raggiunto solo i traguardi essenziali di base. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo superficiale. L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno fa interventi poco pertinenti, mostra scarsa partecipazione ed interesse. Possiede solo una parte dei contenuti che usa in modo superficiale e sporadico. Argomenta questioni religiose e punti di vista personali in modo frammentario. Non presenta competenze specifiche e non è in grado di rielaborare le sue scarse conoscenze degli argomenti.

**Valutazione delle ATTIVITÀ ALTERNATIVE all'IRC**  
**Art. 2, D. Lgs. 62/2017**

*“... la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti” (comma 7).*

*“I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati **all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa**, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno” (comma 3).*

**Descrittori Valutazione delle ATTIVITÀ ALTERNATIVE all'IRC (Art. 2, D. Lgs. 62 /2017)**

DESCRITTORI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
<b>OTTIMO</b>	Lo studente mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
<b>DISTINTO</b>	Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza
<b>BUONO</b>	Lo studente mostra considerevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
<b>SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle

**VALUTAZIONE delle**  
**ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL’I.R.C.**  
**e/o delle**  
**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

L'alunno \_\_\_\_\_ iscritto/a presso l'I.C. "Tommasone-Alighieri" alla

- SCUOLA PRIMARIA** classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_
- SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO** classe \_\_\_\_ sezione \_\_

ha svolto durante il primo quadrimestre attività

- alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
- di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa (specificare quali attività)

Durante le attività ha manifestato un **INTERESSE** \_\_\_\_\_,  
 (\*giudizio sintetico)

conseguendo un livello \_\_\_\_\_  
 (\*giudizio sintetico)

Lucera, \_\_\_\_\_ **FIRMA del docente** \_\_\_\_\_

GIUDIZIO SINTETICO*	INTERESSE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<b>OTTIMO</b>	Lo studente mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale
<b>DISTINTO</b>	Lo studente mostra vivo interesse e consapevole partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
<b>BUONO</b>	Lo studente mostra considerevole interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
<b>SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

## CAPITOLO 3 - La valutazione del comportamento

### art. 1 - art. 2, D. Lgs. 62/2017

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 1, c. 3).

“La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...” (art. 2, c. 5).

Il Collegio individua la modalità di espressione del giudizio di comportamento, mediante i seguenti indicatori di livello cui corrisponde, per ciascuna delle dimensioni valutate, una breve descrizione del profilo comportamentale delle alunne e degli alunni:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Non sufficiente

SCUOLA PRIMARIA – Valutazione del comportamento			
Indicatori	Valutazione	Comportamento	Descrittori
con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche.</li> <li>▪ Competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza</li> <li>• Interazione nel gruppo.</li> <li>• Assolvimento degli obblighi scolastici.</li> <li>• Rispetto dei diritti altrui.</li> <li>• Rispetto delle regole, con riferimento al Regolamento d’Istituto, al Patto educativo di corresponsabilità.</li> </ul>	<b>Ottimo</b> <b>O</b>	<b>Comportamento corretto e responsabile</b>	Frequenta con assiduità e puntualità; è integrato/a positivamente nel gruppo classe. Partecipa alle varie attività didattiche apportando il suo contributo e si impegna proficuamente sia in classe sia a casa. È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso. Rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d’Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza. Gli obiettivi educativi sono stati pienamente raggiunti.
	<b>Distinto</b> <b>D</b>	<b>Comportamento corretto</b>	Frequenta con regolarità e puntualità; è integrato/a positivamente nel gruppo classe. Partecipa in modo costruttivo, alle attività scolastiche e si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne. È provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura. Rispetta sempre il Regolamento d’Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.

			Soddisfacente è il conseguimento degli obiettivi educativi.
	<b>Buono</b> <b>B</b>	<b>Comportamento vivace, ma corretto</b>	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare; è integrato/a nel gruppo classe.</p> <p>Partecipa alle lezioni, ma si impegna in modo settoriale.</p> <p>Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.</p> <p>Si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici.</p> <p>Rispetta il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti.</p>
	<b>Sufficiente</b> <b>S</b>	<b>Comportamento poco responsabile e non sempre corretto</b>	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare.</p> <p>Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente.</p> <p>Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate.</p> <p>Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.</p> <p>Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta in maniera superficiale il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti solo parzialmente.</p>
	<b>Non sufficiente</b> <b>N.S.</b>	<b>Comportamento gravemente scorretto</b>	<p>Frequenta in modo molto saltuario le lezioni.</p> <p>Non interagisce e non collabora con il gruppo.</p> <p>Non gestisce la conflittualità; non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; non assolve agli obblighi scolastici.</p> <p>Non rispetta il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi non sono stati raggiunti.</p>

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>SCUOLA SECONDARIA di 1° grado – VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO</b>			
<b>Indicatori</b> con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche.</li> <li>▪ Competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile.</li> </ul>	<b>Valutazione</b>	<b>Comportamento</b>	<b>Descrittori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza</li> <li>• Interazione nel gruppo</li> <li>• Disponibilità al confronto</li> <li>• Rispetto dei diritti altrui</li> <li>• Assolvimento degli obblighi scolastici</li> <li>• Rispetto delle regole, con riferimento ai Regolamenti d’Istituto, al Patto Educativo di Corresponsabilità, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, alle norme di sicurezza.</li> </ul>	<i>Ottimo</i>	<b>Comportamento corretto e responsabile</b>	<p>Frequenta con assiduità e puntualità; è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe; si comporta, con adulti e coetanei, in modo responsabile; rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i diversi ruoli. Assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d’Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati pienamente raggiunti.</p>
	<i>Distinto</i>	<b>Comportamento corretto</b>	<p>Frequenta con regolarità e puntualità; è integrato/a positivamente nel gruppo classe; si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i diversi ruoli. Assolve in modo regolare e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta il Regolamento d’Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Soddisfacente è il conseguimento degli obiettivi educativi.</p>
	<i>Buono</i>	<b>Comportamento vivace ma corretto</b>	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare; è integrato/a nel gruppo classe; si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici; rispetta sempre il Regolamento d’Istituto, il Patto educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p> <p>Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti.</p>
	<i>Sufficiente</i>	<b>Comportamento poco responsabile e non sempre corretto</b>	<p>Frequenta in modo abbastanza regolare, ma con frequenti ritardi; ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo classe e collabora solo se stimolato/a; si comporta con adulti e coetanei in modo poco controllato. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta in maniera superficiale il Regolamento d’Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza.</p>

			Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti solo parzialmente
	<i>Non sufficiente</i>	<b>Comportamento gravemente scorretto</b>	Frequenta in modo molto saltuario le lezioni. Non interagisce e non collabora con il gruppo. Non gestisce la conflittualità; non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; non assolve agli obblighi scolastici; non rispetta il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di disciplina e le norme di sicurezza. Gli obiettivi educativi non sono stati raggiunti. Viene attribuito ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 solo in caso di provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.

#### art. 1, D. Lgs. 62/2017

*“Ciascuna Istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla **promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi** alunne e degli alunni, al **coinvolgimento dei genitori e degli studenti...**”* (comma 4).

#### **Iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti positivi**

- Attività di tutoraggio e apprendimento tra pari.
- Attività di ascolto attivo attraverso progetti specifici.
- Adesione al “*Giorno nazionale del dono*”.
- Progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Concorsi d’Istituto e nazionali.
- Iniziative di solidarietà (UNICEF - Enti e Associazioni territoriali – INTERACT - Casa famiglia San Giuseppe - Consultorio “La famiglia” - Centro Sportivo Casanova).
- Progetto “*Giochi della gentilezza*”.
- Progetto “*Dall’acqua per l’acqua*”.
- Progetto “*Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti*”, che vede la collaborazione tra l’UNICEF Italia e il MIUR.
- Progetto “*Ti presto un libro*”.
- Progetto “*Io leggo perché...*”.
- Progetto “*Libriamoci*”.
- Adesione alla “*Giornata mondiale della poesia*”.

## CAPITOLO 4 – Ammissione alla classe successiva

### Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado

#### art. 5, D. Lgs. 62/2017

*“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe” (comma 1).*

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato.

*“Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, perché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione” (comma 2).*

#### **Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico**

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia documentati;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio.

Non rientrano nel conteggio dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico. le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Tutte le assenze rientranti nelle deroghe debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al Dirigente Scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso, l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non dispone di elementi minimi di valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

*“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (comma 3).*

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 4, DPR n. 122/2009).

## **Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria**

### **Art. 3, D. Lgs. 62/2017**

*“Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”* (comma 1).

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono secondo il calendario fissato dal Dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione e il docente di attività alternativa alla religione, se previsto.

*“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”* (comma 3).

*“Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità”* (nota Miur 1865/2017).

La non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. È decisa, dopo aver sentito il parere della famiglia, sulla base di:

- un percorso personalizzato predisposto che non ha, però, conseguito i risultati minimi;
- una relazione scritta documentata.

### **Criterio generale per la NON AMMISSIONE alla classe successiva**

Mancata frequenza scolastica che, seppure motivata, preclude un efficace prosieguo del percorso scolastico.

## **Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo**

### **art. 6, D. Lgs. 62/2017**

*“Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo”* (comma 1).

*“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”* (comma 2).

#### **Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:**

- essere riferite alla misurazione espressa dal 4 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare illustrate in precedenza;
- scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti;
- dalla valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- dall'esito delle verifiche relative ad interventi di recupero effettuati.

Ciascun docente formula una proposta di voto e il **Consiglio di Classe**, dopo aver verificato:

- i risultati conseguiti nell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti sia dalla normativa ministeriale sia dalla programmazione annuale del Consiglio di Classe (in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel Piano Triennale dell'Offerta

Formativa);

- il raggiungimento degli obiettivi essenziali disciplinari, anche personalizzati, stabiliti dai docenti di ciascuna disciplina e/o gruppi di discipline;
- l'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno;
- i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- i fattori che incidono sulle situazioni stazionarie o di regresso (impegno, fattori familiari di natura extrascolastica, obiettive difficoltà di comprensione);
- la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- l'esecuzione prevista al termine dell'anno scolastico, per le classi terze, nel giorno delle prove orali da cui si possono evincere gli obiettivi cognitivi, affettivi e relazionali che ogni alunno ha acquisito nell'intero percorso formativo di strumento musicale;

### **DELIBERA**

- ✓ l'**ammissione** dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina.
- ✓ l'**ammissione** dello studente alla classe successiva con una segnalazione di Consiglio, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline (voto cinque/10), ma con la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante attività personalizzate assegnate per i mesi estivi e che saranno oggetto di verifica all'inizio del successivo anno scolastico,
- ✓ l'**ammissione** dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze gravi (voto quattro/10) in max tre discipline di studio, ma con la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante attività personalizzate assegnate per i mesi estivi e che saranno oggetto di verifica all'inizio del successivo anno scolastico.

### **oppure**

- ✓ la **non ammissione** dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze gravi (voto quattro/10) in quattro o più discipline di studio.
- ✓ la **non ammissione** dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze lievi (voto cinque/10) in tutte le discipline

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Nell'ambito di una decisione di ammissione/non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- per i corsi ad indirizzo musicale, la mancata frequenza ai corsi pomeridiani.

### **Pertanto,**

sono ammessi alla **classe successiva** gli alunni che:

- a. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo personalizzato, salvo deroghe;
- b. non sono incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione allo scrutinio (art. 4, commi 6, 9 – bis e 9 – ter del DPR 249/1998, sanzioni disciplinari di particolare gravità);
- c. non hanno insufficienze gravi in più di tre discipline di studio.

d. non hanno insufficienze lievi in tutte le discipline di studio.

Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con quattro/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con cinque/10.

**Per i corsi ad indirizzo musicale** valutazione finale di ammissione di ogni alunno scaturisce dalla verifica della pratica strumentale individuale e d'insieme in quanto compendia e porta alla massima espressione gli obiettivi cognitivi, affettivi e relazionali raggiunti nel percorso formativo.

Per quanto riguarda l'esame conclusivo del primo ciclo, la valutazione scaturirà da una prova collettiva orchestrale o da esecuzioni in piccole ensemble o individuali in considerazione di specifiche esigenze didattiche e di piena valorizzazione delle eccellenze.

## CAPITOLO 5 – Esami di idoneità

### Candidati privatisti art. 10 e art. 23 del D. Lgs. 62/2017

#### *Scuola Primaria*

Possono accedere all'**esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria** coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità deve essere presentata **entro il 30 aprile**, dai genitori degli studenti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria. La predisposizione delle prove d'esame è competenza esclusiva della Commissione d'esame che deve attenersi a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali per il curriculum. L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

#### *Scuola Secondaria*

Possono accedere all' **esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado**, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Sostengono l'esame di idoneità coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

1. studenti in istruzione parentale che devono sostenere annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I genitori o gli esercenti la potestà parentale, che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. L'art.23 del Decreto Legislativo n. 62/2017 chiarisce, infatti, che, "*in caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza*"
2. studenti che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) che devono obbligatoriamente sostenere l'esame di idoneità ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria. L'art.10 comma 3 del Decreto Legislativo n.62/2017, si chiarisce, infatti, che "*In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria*"
3. studenti che si trasferiscono da una scuola privata ad una scuola statale o paritaria
4. studenti che hanno frequentato una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, che devono sostenere l'esame di idoneità se intendono iscriversi ad una scuola statale o paritaria.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità deve essere presentata **entro il 30 aprile**, dai genitori degli studenti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta.

Per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

La predisposizione delle prove d'esame è competenza esclusiva della commissione d'esame che deve attenersi a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

I candidati sosterranno prove scritte di Italiano, Matematica e Lingua straniera e un colloquio orale.

### Criteri per la correzione e la valutazione delle prove scritte nella Secondaria di Primo Grado

#### Prova scritta di Italiano

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE</b>	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
<b>CONTENUTO</b>	max 2	2,0	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
<b>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
<b>LESSICO</b>	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
<b>ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> <i>oppure</i> se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: <b>ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI</b>	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10

**Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.**

### Prova scritta di Matematica

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE</b>	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Non applica regole e procedure
<b>CAPACITÀ LOGICHE E ORIGINALITÀ DELLA SOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e scomporre un problema
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA NEGLI SVOLGIMENTI</b>	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche
		2,0	Presenta lievi errori di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,5	Presenta diversi errori di calcolo e imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche
<b>COMPLETEZZA NELLA RISOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

## Prova scritta di Lingua straniera

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPRESIONE DELLA CONSEGNA</b> (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> <b>COMPRESIONE DEL TESTO</b> (in caso di questionario)	max 2,5	2,5	Comprende integralmente il contenuto del testo
		2,0	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del testo
		1,0	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0,5	Non comprende il testo e non capisce il contenuto globale
<b>CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO</b>	max 2,5	2,5	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		2,0	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		1,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		1,0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0,5	Non usa correttamente le strutture grammaticali
<b>CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	max 2,5	2,5	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		2,0	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		1,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		1,0	Non conosce gran parte delle funzioni linguistiche con molti errori di ortografia
		0,5	Non conosce le funzioni linguistiche e/o non è in grado di scriverle correttamente
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE</b>	max 2,5	2,5	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con apporti personali e originali
		2,0	Si attiene ai punti indicati nella traccia e li svolge in modo esauriente
		1,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		1,0	Svolge solo alcuni punti della traccia
		0,5	Non si attiene alla traccia
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../ 10
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

**Criteria per la valutazione della prova orale  
nella Scuola Secondaria di Primo Grado**

INDICATORI	PUNTI	di cui	GIUDIZIO
<b>ARGOMENTAZIONE</b>	max 3	3,0	Esposizione fluida, sicura; lessico appropriato
		2,5	Esposizione chiara e logica; lessico specifico
		2,0	Esposizione chiara e semplice; lessico corretto
		1,5	Esposizione semplice, pertinente; scarse proprietà di linguaggio
		1,0	Esposizione insicura e guidata; carenze lessicali
<b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</b>	max 2	2,0	Complete e approfondite
		1,5	Complete
		1,0	Essenziali
		0,5	Superficiali
		0	Frammentarie
<b>METODO DI STUDIO</b>	max 2	2,0	Si orienta autonomamente e con facilità, coglie informazioni, concetti e problemi
		1,5	Coglie informazioni e concetti
		1,0	Coglie le informazioni più opportune
		0,5	Se guidato, coglie solo qualche informazione
		0	Non sa cogliere le informazioni essenziali
<b>CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO</b>	max 2	2,0	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
		1,5	Collega le conoscenze acquisite autonomamente
		1,0	Collega le conoscenze acquisite, se richiesto
		0,5	Collega le conoscenze acquisite se guidato
		0	Non sa effettuare collegamenti
<b>COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	max 1	1,0	Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette, utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati
		0,75	Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile, con lessico e registro generalmente appropriati
		0,50	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati
		0,25	Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio
		0	Ha grosse difficoltà di espressione orale
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)</b>			...../10

**Giudizio globale esame di idoneità Scuola Secondaria di primo grado per l'ammissione alla classe 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>**

<b>Il/la candidato/a ha dimostrato di aver maturato una conoscenza dei contenuti disciplinari...</b>	ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	valida e completa	<i>Intermedio</i>
	idonea/adeguata	<i>Base</i>
	accettabile	<i>Iniziale</i>
	frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha affrontato le prove d'Esame...</b>	con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>
	in modo idoneo	<i>Base</i>
	in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha applicato concetti e principi acquisiti nei vari ambiti disciplinari in modo...</b>	creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	efficace	<i>Intermedio</i>
	consapevole	<i>Base</i>
	essenziale	<i>Iniziale</i>
	disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha evidenziato una... padronanza di abilità comunicative e logiche.</b>	pregevole	<i>Avanzato</i>
	significativa	<i>Intermedio</i>
	considerevole	<i>Base</i>
	basilare	<i>Iniziale</i>
	modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Le competenze civiche risultano...</b>	pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	raggiunte	<i>Intermedio</i>
	adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Pertanto, il livello globale di preparazione conseguito è...</b>	eccellente	<i>Avanzato</i>
	elevato	<i>Intermedio</i>
	soddisfacente	<i>Base</i>
	sufficiente	<i>Iniziale</i>
	inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>AMMISSIONE NON AMMISSIONE alla classe per cui ci si è candidati</b>	L'alunno/a è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a	<i>Avanzato</i>
	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è senz'altro in grado di frequentare la classe per cui si è candidato/a.	<i>Intermedio</i>
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, l'alunno/a, considerando le potenzialità dimostrate, a maggioranza, è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Base</i>
	Nonostante permangano generali lacune, considerando quanto dimostrato limitatamente ad alcuni obiettivi, l'alunno è ammesso/a alla classe inferiore a quella per cui si è candidato/a.	<i>Iniziale</i>
	Non avendo mostrato di aver acquisito gli obiettivi minimi, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Livello non raggiunto</i>

## CAPITOLO 6 - L'esame di Stato

### L'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione art. 8, D.lgs. 62/2017

#### Finalità dell'Esame

Nota Miur 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 D. Miur 3 ottobre 2017 n. 741

*“L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa”.*

#### Ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (nota Miur 1865/2017)

*“In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:*

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.*

*“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati”.*

Per ciascun anno scolastico si farà riferimento alla specifica Ordinanza Ministeriale.

#### Criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline

Sono motivo di mancata ammissione all'esame di Stato:

- presenza di insufficienze gravi (voto quattro/10) in quattro o più discipline di studio.
- presenza di insufficienze lievi in tutte le discipline

*“In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali”.*

#### Criteri generali per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame

Media dei voti di uscita dei tre anni di studio valorizzando l'intero percorso scolastico triennale, con i seguenti pesi attribuiti ai tre anni di studio:

- *il 10% al primo anno;*
- *il 10% al secondo anno;*
- *l'80% al terzo anno.*

#### Il peso dell'IRC

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

*“Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10”*

## Commissione d'Esame

- **COMPONENTI** Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.
- **DOCENTI INCLUSI** Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale.
- **DOCENTI ESCLUSI** Non fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.
- **SOTTOCOMMISSIONI** Sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della Commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti.
- **SOSTITUZIONI** Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della Commissione tra gli altri docenti della disciplina in servizio presso l'Istituzione scolastica.
- **IL PRESIDENTE** Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Dirigente Scolastico preposto.
- **SOSTITUTO DEL DIRIGENTE/PRESIDENTE** In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

## Prove d'esame

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa. Si costituisce la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, o un suo docente collaboratore.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione. Tutte le operazioni d'esame si svolgono tra il termine delle lezioni e il 30 giugno. Il Dirigente Scolastico (Circolare MIUR 1865 10/10/2017) comunica al Collegio Docenti:

- il calendario delle operazioni d'esame;
- la data della riunione preliminare;
- le date delle prove scritte (svolte in 3 gg. diversi);
- le date del colloquio.

In sede di riunione preliminare si definiscono:

- durata oraria delle prove scritte, che non devono superare le 4 ore;
- gli eventuali strumenti da utilizzare durante le prove scritte, informandone le alunne e gli alunni;
- le modalità organizzative e le certificazioni per le alunne e gli alunni diversamente abili e DSA.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;**
- **lingue straniere** studiate.

## Criteri per la valutazione delle prove scritte d'esame

### Prova scritta di ITALIANO

Per accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispose almeno tre terne, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo
- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

### Criteri per la correzione e valutazione della prova scritta di italiano

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE</b>	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
<b>CONTENUTO</b>	max 2	2,0	Pertinente, esauriente e ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
<b>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare e chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
<b>LESSICO</b>	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
<b>ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA oppure se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI</b>	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, ma con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
<b>Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (previsto per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)</b>			...../10
<b>Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.</b>			

## Prova scritta di MATEMATICA

Gli obiettivi della prova sono:

- la capacità di rielaborazione delle conoscenze, abilità e competenze: applicazione delle formule e procedimento (padronanza di calcolo);
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze: organizzazione e rappresentazione dei dati (linguaggio specifico).
- Le aree previste dalle Indicazioni Nazionali sono:
  - numeri;
  - spazio e figure;
  - relazioni e funzioni;
  - dati e previsioni.

La commissione predispose tre terne, con riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

### Criteria per la correzione e valutazione della prova scritta di matematica

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
<b>CONOSCENZE e ABILITÀ SPECIFICHE</b>	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Applica regole e procedure in modo non corretto
<b>CAPACITÀ LOGICHE e ORIGINALITÀ della SOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema e trova procedure adeguate
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e trovare procedure adeguate
<b>CORRETTEZZA e CHIAREZZA negli SVOLGIMENTI</b>	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nelle operazioni di calcolo e rappresenta con completezza e precisione figure geometriche e grafici
		2,0	Presenta qualche errore nelle operazioni di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche e grafici
		1,5	Presenta diversi errori nelle operazioni di calcolo e diverse imprecisioni nel rappresentare figure geometriche e grafici
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nelle operazioni di calcolo e nella rappresentazione di figure geometriche e grafici
<b>COMPLETEZZA nella RISOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
<b>Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (previsto per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)</b>			...../10
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

## **Prova scritta di LINGUE STRANIERE**

Per accertare:

- le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:

- ✓ A2 per l'inglese
- ✓ A1 per la seconda lingua comunitaria

La Commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte, con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- ✓ Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- ✓ Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- ✓ Elaborazione di un dialogo
- ✓ Lettera o email personale
- ✓ Sintesi di un testo

Alla prova di lingua straniera, distinta in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, secondo il seguente criterio stabilito dal Dipartimento di Lingue:

- Somma del voto ottenuto nella prova di lingua inglese e del voto ottenuto nella prova di lingua francese.

## Criteri per la correzione e valutazione della prova scritta di lingue straniere

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPRESIONE DELLA CONSEGNA</b> (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> <b>COMPRESIONE DEL TESTO</b> (in caso di questionario)	max 2,0	2,0	Comprende integralmente il contenuto del testo
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e coglie alcune informazioni dettagliate
		1	Comprende gli elementi essenziali del testo
		0,5	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0	Non comprende il testo
<b>CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO</b>	max 1	1,0	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		0,75	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		0,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		0,25	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con totale inadeguatezza
<b>CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	max 1	1,0	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		0,75	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		0,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		0,25	Conosce poco le funzioni linguistiche e presenta molti errori di ortografia
		0	Conosce ed usa le funzioni linguistiche in modo inadeguato
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE</b>	max 1	1,0	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con aggiunte personali ed originali
		0,75	Si attiene ai punti indicati nella traccia e svolge tutti i punti in modo esauriente
		0,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		0,25	L'aderenza alla traccia appare parziale e incompleta
		0	L'aderenza alla traccia appare non pertinente
<b>Valutazione prova di Inglese (in quinti) senza arrotondamento</b>		...../5	
<b>Valutazione prova della 2<sup>a</sup> lingua (in quinti) senza arrotondamento</b>		...../5	
<b>Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (previsto per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)</b>		...../ 10	
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso punteggio teorico e moltiplicato 10.</b>			

## **Disposizioni comuni per alunni B.E.S.**

Per questi alunni la **Nota MIUR n.7885 del 09 maggio 2018** “*Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti*” - Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES) dispone quanto segue:

*“Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa- né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n.3587, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia la Commissione, in sede di riunione preliminare, nell’individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l’uso per tutti gli alunni, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata”.*

La **Nota MIUR n.5772 del 04 aprile 2019** “*Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019*”, al paragrafo 2 - Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES) puntualizza che: “*Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa- ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l’utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata”.*

## Criteria per la valutazione del colloquio

“Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione:

- alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline;
- nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- delle competenze nelle lingue straniere;
- per gli alunni e le alunne iscritti ai corsi di strumento musicale deve prevedere una prova pratica.”

**Nota circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d’istruzione (ai sensi del DM n. 741 del 3 ottobre 2017)**

Pertanto:

L’alunno sarà messo in condizione di affrontare con serenità il colloquio, iniziando con un argomento a sua scelta trattato nel corso dell’anno scolastico. Poi seguiranno, senza forzature, i collegamenti con le varie discipline.

Le domande saranno chiare, precise e in relazione tra loro (evitando il rischio della dispersione). I corsi di Strumento Musicale presentano una prova pratica di strumento.

Il colloquio pluridisciplinare accerterà:

- l’atteggiamento con cui viene affrontata la prova;
- la capacità di focalizzazione delle domande e la pertinenza delle risposte;
- la capacità di esporre scorrevolmente ed organicamente con un linguaggio chiaro e appropriato;
- la capacità di argomentazione, di soluzione dei problemi e di pensiero critico riflessivo;
- la capacità di collegare gli argomenti richiesti avvalendosi delle conoscenze disciplinari.
- Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta da ognuno.

L’impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d’esame terranno conto della situazione di partenza, dell’attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d’abilità e capacità raggiunte; pertanto, la prova si articolerà in modo da consentire di verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### 1° fascia:

- la capacità di organizzare un’esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze;
- la capacità di mettere in relazione e classificare;
- la capacità di usufruire di un lessico appropriato;
- la capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni;
- la capacità di esprimere valutazioni personali motivate;
- la capacità di trasporre e di tradurre da un codice all’altro.

### 2° fascia:

- la capacità di esporre con chiarezza;
- la capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche;
- la capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi;
- la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti.

### 3° fascia:

- la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto;
- la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico;
- la capacità di riconoscere i termini specifici;
- la capacità di esporre semplici argomenti di studio.

### Criteri per la valutazione del colloquio

INDICATORI	PUNTI	di cui	GIUDIZIO
ARGOMENTAZIONE	max 3	3,0	Esposizione fluida, sicura; lessico appropriato
		2,5	Esposizione chiara e logica; lessico specifico
		2,0	Esposizione chiara e semplice; lessico corretto
		1,5	Esposizione semplice, pertinente; carenze lessicali
		1,0	Esposizione insicura e guidata; scarse proprietà di linguaggio
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	max 2	2,0	Completa e approfondita
		1,5	Completa
		1,0	Essenziale
		0,5	Superficiale
		0	Frammentaria
METODO DI STUDIO	max 2	2,0	Si orienta autonomamente e, con facilità, coglie informazioni, concetti e problemi
		1,5	Coglie informazioni e concetti
		1,0	Coglie le informazioni più opportune
		0,5	Se guidato, coglie solo qualche informazione
		0	Non sa cogliere le informazioni essenziali
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	max 2	2,0	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
		1,5	Utilizza le conoscenze acquisite autonomamente
		1,0	Utilizza le conoscenze acquisite, se richiesto
		0,5	Utilizza le conoscenze acquisite se guidato
		0	Non sa effettuare collegamenti
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	max 1	1,0	Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette, utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati
		0,75	Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile, con lessico e registro generalmente appropriati
		0,50	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati; le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio
		0,25	Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio
		0	Ha grosse difficoltà di espressione orale
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)</b>			...../10

## Valutazione finale dell'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La procedura, pertanto, è la seguente:

la sottocommissione:

- in prima istanza, determina il voto unico dell'esame (media dei voti delle prove scritte e del colloquio), anche con frazioni decimali, senza arrotondamenti;
- in seguito, determina la media di tale voto unico dell'esame con il voto d'ammissione, ottenendo il voto finale (se con frazione decimale pari o superiore a 0,5, si arrotonda all'unità superiore).

Il voto finale, pertanto, viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

## Giudizio Finale Esame di Stato Secondaria 1° Grado

<b>Il/la candidato/a ha dimostrato di aver conseguito una preparazione culturale...</b>	- ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	- valida e completa	<i>Intermedio</i>
	- idonea/adequata	<i>Base</i>
	- accettabile	<i>Iniziale</i>
	- frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha partecipato con interesse... alla vita della scuola.</b>	- vivo e propositivo	<i>Avanzato</i>
	- costante	<i>Intermedio</i>
	- adeguato	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- modesto e limitato	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha affrontato le prove d'Esame...</b>	- con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	- in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>
	- in modo idoneo	<i>Base</i>
	- in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	- con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha applicato concetti e principi, gestendo conoscenze e informazioni acquisite nei vari ambiti disciplinari in modo...</b>	- creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	- efficace	<i>Intermedio</i>
	- consapevole	<i>Base</i>
	- essenziale	<i>Iniziale</i>
	- disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha evidenziato una... padronanza di abilità comunicative, logiche e operative.</b>	- pregevole	<i>Avanzato</i>
	- significativa	<i>Intermedio</i>
	- considerevole	<i>Base</i>
	- basilare	<i>Iniziale</i>
	- modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Le competenze civiche risultano...</b>	- pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	- raggiunte	<i>Intermedio</i>
	- adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	- sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	- raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>ed il livello conseguito è...</b>	- eccellente	<i>Avanzato</i>
	- elevato	<i>Intermedio</i>
	- soddisfacente	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Il/la candidato/a, al termine del triennio, dimostra di aver raggiunto un grado di maturazione globale...</b>	- considerevolmente elevato	<i>Avanzato</i>
	- apprezzabile	<i>Intermedio</i>
	- buono	<i>Base</i>
	- adeguato	<i>Iniziale</i>
	- poco adeguato	<i>Livello non raggiunto</i>

## **Attribuzione della lode**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode. La proposta di attribuzione della lode è deliberata **all'unanimità dalla Sottocommissione**, alla luce delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e degli esiti delle prove d'esame. La proposta è formalizzata attraverso la presentazione dell'alunno alla **Commissione d'esame**, chiamata a deliberare all'unanimità l'attribuzione della lode alla luce delle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e degli esiti delle prove d'esame.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che la lode può essere attribuita, in presenza di un percorso scolastico triennale brillante, solo alle seguenti condizioni:

- avere 10 (dieci) come voto di ammissione all'esame di Stato, derivante anche da arrotondamento.
- avere ottenuto la votazione di 10 (dieci) in tutte le prove d'esame (in ciascuna delle prove scritte e nel colloquio, senza arrotondamenti);
- parere unanime della sottocommissione.

## **Sessioni suppletive.**

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2019).

## **Pubblicazione degli esiti.**

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame, si pubblica la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito

## **Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti negli anni-ponte**

Al fine di:

- verificare la bontà delle griglie di valutazione degli apprendimenti disciplinari,
- definire una valutazione verticale sempre più coerente,
- creare una maggiore continuità interna ed esterna all'Istituto,
- avviare una riflessione sulla valutazione degli studenti che sia il più possibile chiara e ponderata,

la Scuola si impegna ad attuare un monitoraggio puntuale interno all'Istituto (tra le sezioni dei cinquenni della Scuola dell'Infanzia e le classi 1° della Scuola Primaria e tra le classi 5° della Scuola Primaria e le classi 1° della Scuola Secondaria di primo grado) ed esterno ad esso, interpellando gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado presenti sul territorio.

Nel primo caso, saranno raccolti i dati di valutazione degli stessi alunni conseguiti nei due anni-ponte. Le valutazioni saranno analizzate in forma aggregata nel rispetto della normativa che regola il trattamento di dati personali. Saranno oggetto di analisi le valutazioni del 1° e del 2° quadrimestre.

Per quanto concerne il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli ex alunni iscritti a Scuole Secondarie di Secondo grado, sarà rinnovata la richiesta di collaborazione affinché siano forniti i dati in chiaro degli esiti delle valutazioni intermedie e finali sino al completamento dell'obbligo scolastico (biennio). I dati saranno analizzati in forma aggregata nel rispetto della normativa che regola la privacy, posti all'attenzione del Collegio dei Docenti e utilizzati nella stesura del RAV di Istituto.

## **Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione per candidati privatisti**

Per essere ammessi agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, si deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- compimento, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui si sostiene l'esame, del tredicesimo anno di età;
- conseguimento dell'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- superamento degli esami di idoneità per le classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Possono, inoltre, sostenere gli esami, in qualità di privatisti, i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio, quindi indipendentemente dal compimento dei 13 anni nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

La domanda di ammissione all'esame di Stato, secondo quanto indicato dal Miur nella nota del 10/10/2017, va presentata entro il **20 marzo** dell'anno scolastico di riferimento.

La scadenza è funzionale alla partecipazione alle prove Invalsi.

In sintesi, per essere ammessi agli esami di Stato di I grado, come candidati privatisti, è necessario:

- aver conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado;
- compiere 13 anni entro il 31 dicembre dell'anno in cui si svolge l'esame oppure aver conseguito la predetta ammissione alla prima classe da almeno un triennio;
- ottenere l'idoneità relativa alla seconda e terza classe, ossia superare gli esami di idoneità per conseguire la promozione riguardante le classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup>.

### **Distribuzione dei privatisti nelle classi per lo svolgimento delle prove d'esame**

- Gli alunni interni saranno distribuiti evitando il corso di provenienza
- Gli alunni privatisti sia interni che esterni saranno distribuiti nelle classi meno numerose.

## **CAPITOLO 7 – La certificazione delle competenze nel primo ciclo art. 9, D. Lgs. 62/2017**

*“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio” (art. 1, comma 6, D. Lgs. 62/2017)*

*“La certificazione di cui all’articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo” (art. 9, comma 1, D. Lgs. 62/2017)*

*“La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione” (art. 9, comma 2, D. Lgs. 62/2017)*

*“I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca (...)” (art. 9, comma 3, D. Lgs. 62/2017)*

### **Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione.**

#### **Decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742**

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici, ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione descrive, pertanto, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l’intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, come chiarisce l’art.1 del DM n.742 del 3/10/2017, hanno il compito di certificare l’acquisizione delle competenze al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria I grado, per le quali vengono forniti due modelli distinti e precisamente l’Allegato A per scuola Primaria e l’Allegato B per scuola Secondaria I grado.

Adozione dei modelli nazionali:

- L’**Allegato A** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine della scuola Primaria e compilato in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno, tenendo conto del percorso scolastico quinquennale.
- L’**Allegato B** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione e compilato in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola Secondaria I grado, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per la scuola Secondaria di primo grado, il modello di certificazione delle competenze che deve essere rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l’esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un’ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all’art. 7, comma 3 del D. Lgs. N. 62/2017.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, la certificazione, redatta sul modello nazionale, può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

**Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.**

**Competenze sviluppate in situazioni di apprendimento non formale:**

- certificazione linguistica Cambridge conseguita a scuola;
- certificazione linguistica acquisita presso altri Enti;
- partecipazione a progetti o iniziative promosse dall'Istituto;
- partecipazione con qualificazione a gare e concorsi in rappresentanza della scuola;
- attestati di primo soccorso o relativi ad altri percorsi formativi proposti dalla scuola.

Allegato A



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"  
LUCERA (FG)  
Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it  
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716  
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

### Il Dirigente Scolastico

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

**Visto** il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

**Tenuto conto** del percorso scolastico quinquennale;

### CERTIFICA

che l'alunn... ..,

nat ... a ..... il.....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .....

la classe ..... sez. .... con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicitivi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Competenze chiave europee <sup>1</sup>		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>2</sup>	Livello
1	<b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</b>	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	<b>Comunicazione nella lingua straniera</b>	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	<b>Competenze digitali</b>	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	<b>Imparare a imparare</b>	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	<b>Competenze sociali e civiche</b>	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012

Allegato B



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"  
LUCERA (FG)  
Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it  
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716  
Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### Il Dirigente Scolastico

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

**Visto** il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

**Tenuto conto** del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

### CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a..... il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez .....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave europee		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione  
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

<b>ASCOLTO *</b>	<b>Livello conseguito</b>

<b>LETTURA *</b>	<b>Livello conseguito</b>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

## CAPITOLO 8 – La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

### Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

#### art. 11, D. Lgs n. 62/2017

*“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita*

- *al comportamento,*
- *alle discipline*
- *e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti*

*dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato” (art. 11, comma 1, D.lgs. 62/2017)*

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2 del D. Lgs. N. 297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La valutazione terrà conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa verrà espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare.

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (articoli 3 e 6 rispettivamente per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) tenendo presente il Piano Educativo Individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7 *“Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova” (comma 4, art.11).*

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (comma 5, art.11).

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11).

La valutazione può seguire i descrittori comuni alla classe laddove l'alunno segua la programmazione annuale comune.

Il soggetto disabile può anche seguire solo alcuni degli obiettivi di tale programmazione a condizione che ciò sia definito nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Qualora sia prevista dal P.E.I., la valutazione può essere totalmente individualizzata (criteri, soglie, strumenti, ecc.) e deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti.

Le prove, pertanto, devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti individualizzati.

Pertanto, tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15).

La valutazione, per il suo valore formativo, deve essere comunque espressa anche per le attività svolte all'esterno della classe, in base a quanto stabilito nel P.E.I. Qualora si ritenga opportuno, il Consiglio di Classe può adottare una scheda di valutazione specifica che anziché comprendere le discipline di classe, fa riferimento alle aree descritte nel P.E.I. e/o nel P.D.F.

I docenti preposti al sostegno partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Nel diploma di licenza non deve essere fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni con disabilità.

I docenti di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, elaboreranno il “Profilo di presentazione dell’alunno”, nel quale sarà riportata:

- la carriera scolastica,
- il programma effettivamente svolto durante il terzo anno,
- la tipologia delle prove scritte (uguali o differenziate)
- criteri di valutazione delle prove.

Per i candidati con disabilità che non si presentano all’esame di Stato, fatta salva l’assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola superiore di secondo grado o di corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell’acquisizione di ulteriori crediti formativi, validi anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto tali alunni non possono essere iscritti nell’anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l’obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale (nota 1865 del 2017).



### ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it  
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716  
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



## PROSPETTO PERIODICO VALUTAZIONE I e II QUADRIMESTRE

Anno Scolastico 20\_\_/20\_\_

Alunno: \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Iscritto alla classe \_\_\_\_\_

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

AREE AFFERENTI ALLE DISCIPLINE	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
	Giudizio	Livello/Voto	Giudizio	Livello/Voto
AREA COGNITIVA				
AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE				
AREA LINGUISTICA - COMUNICAZIONALE				
AREA MOTORIO - PRASSICA				
AREA NEUROPSICOLOGICA				
AREA DELL'AUTONOMIA				
AREA DELL'APPRENDIMENTO				
AREA DEL COMPORTAMENTO				
RELIGIONE CATTOLICA				
Totale ore assenze				

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PROFITTO I QUADRIMESTRE  
(riportare il giudizio globale elaborato)

**NOTA ILLUSTRATIVA DEL COMPORTAMENTO I QUADRIMESTRE**  
(riportare il giudizio globale elaborato)

Lucera, \_\_\_\_\_

Il Consiglio di classe/ Il team pedagogico



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Francesca CHIECHI**

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3,  
comma 2 del D. Lgs.n.39/1993*

Firma del genitore

**NOTA ILLUSTRATIVA DEL PROFITTO II QUADRIMESTRE**  
(riportare il giudizio globale elaborato)

**NOTA ILLUSTRATIVA DEL COMPORTAMENTO II QUADRIMESTRE**  
(riportare il giudizio globale elaborato)

Lucera, \_\_\_\_\_

Il Consiglio di classe/ Il team pedagogico



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Francesca CHIECHI**

*Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993*

Firma del genitore



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"  
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it  
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716  
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Il Dirigente Scolastico

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

**Visto** il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

**Tenuto conto** del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

#### CERTIFICA

che l'alunn.... ..,

nat ... a..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez .....,

con tempo-scuola di 30 ore settimanali, **ovvero** con tempo-scuola personalizzato di ..... ore settimanali;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

AREE		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(*)</sup>
1	AREA LINGUISTICA	Comprende e interagisce con l'ambiente circostante utilizzando il linguaggio a lui più congeniale e la comunicazione alternativa; ascolta e comprende semplici messaggi verbali e non verbali. Esprime bisogni e richieste, sensazioni positive e negative. Verbalizza alcune parole in maniera funzionale e su richiesta.	
2	AREA STORICO-GEOGRAFICA	Si orienta autonomamente negli spazi noti e comprende la scansione temporale quotidiana. Riconosce e comprende alcuni connettivi spazio – temporali, soprattutto se riferiti al suo vissuto; colloca sé stesso in base a parametri spaziali.	
3	AREA LOGICO-MATEMATICA	Utilizza con la guida del docente le proprie competenze per effettuare associazioni logiche e risolvere semplici situazioni problematiche. Associa la quantità al numero entro il cinque in progressivo; discrimina per forma, colore e grandezza; distingue e sa riprodurre le figure piane. Esegue in autonomia sequenze e ritmi logici.	
4	AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA	Sa osservare alcuni fatti e fenomeni. Individua e riconosce semplici procedure; sa utilizzare alcuni strumenti di lavoro. È in grado di usare dispositivi tecnologici per attività di sua elezione.	
5	AREA DEI LINGUAGGI ARTISTICI E MUSICALI	Produce suoni e ritmi con la voce, con il corpo e con semplici strumenti. Riproduce disegni spontanei e su modello, discrimina i colori e li usa in maniera funzionale.	
6	AREA MOTORIA	Riconosce la globalità del corpo e delle parti che lo compongono su di sé e sugli altri. Si muove negli ambienti e nel gioco coordinando i movimenti e la lateralità	
7	L'alunno ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente all'uso della tecnologia come mezzo di comunicazione. Predilige il linguaggio musicale.		

Data .....



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Francesca CHIECHI**

*Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

*“Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal Consiglio di classe.” (art. 11, comma 9, D.lgs. 62/2017)*

*“Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato”. (art. 11, comma 10, D.lgs. 62/2017)*

Per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)** adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti verrà effettuata secondo le indicazioni della normativa vigente (Nota Ministeriale del 05/10/2004 Prot. 4099, art.10 del D.P.R. n.122 del 2009, legge n. 170 del 2010, D.M. 5669 del 2011, “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” del luglio 2011). Gli alunni con D.S.A. sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'art 14 del D.M. n.741/2017.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a questo fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato del singolo studente (P.D.P.).

Pertanto, i Consigli di classe:

- predispongono attività didattiche personalizzate e individualizzate;
- redigono il Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrano prove coerenti con i percorsi personalizzati e con il PDP;
- esprimono una valutazione riferita a quanto programmato.

I Consigli di Classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria” (art. 6 D.M. 5669/2011).*

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

**Anche in sede di Esame di Stato**, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali.

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo alle misure dispensative e agli strumenti compensativi più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di certificazione, dietro esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe.

*“Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede d'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera”. Art. 11, c. 12, D. Lgs. N. 62/2017*

In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova

orale sostitutiva di quella scritta.

### **Modalità della prova sostitutiva in caso di dispensa**

Atteso che l'alunno durante l'anno sia stato esonerato dalla prova scritta,

- la Sottocommissione sarà costituita da n. 3 docenti: i docenti di lingue straniere e un altro docente appartenente allo stesso Consiglio di Classe;
- la prova sostitutiva sarà somministrata, preferibilmente, al termine delle prove scritte di lingue straniere effettuate dal resto della classe;
- utilizzo di idonei strumenti compensativi e dispensativi in riferimento al P.D.P.

### **Contenuti della prova sostitutiva**

I contenuti della prova sostitutiva saranno il più possibile vicini a quelli proposti al resto della classe nelle prove scritte.

I criteri di valutazione tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Il D.M. n.741 del 2017, al comma 8 dell'art.14, ha specificato che *“nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato”*.

Diventa pertanto fondamentale, in sede di riunione preliminare:

1. riprendere le modalità di valutazione, già deliberate in seno al collegio dei docenti;
2. ratificare i criteri valutativi di cui al comma 8 dell'art.14 del D.lgs. n.62/2017;
3. stabilire:
  - Tempi accordati per lo svolgimento della prova scritta;
  - Gli strumenti compensativi che gli alunni con DSA potranno utilizzare;
  - I contenuti orali sostitutivi della prova scritta di lingua straniera in presenza di dispensa;
  - le prove differenziate in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, coerenti con il percorso svolto.

### **Esonero dallo studio delle lingue straniere**

*“In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove sostitutive, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8”* (cfr. comma 13 art.11 D.lgs. n.62 del 2017).

## La valutazione degli alunni stranieri

### DPR n. 122/2009, Art.1

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *“I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni.”*

Il c. 9, cita: *“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”*

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. *Indicazioni Operative*, per situazioni di *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*.

La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-AI, possono pertanto:

- predisporre Piani Didattici Personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1° quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *“valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”*;
- somministrare prove coerenti con quanto programmato;
- esprimere una valutazione riferita a quanto programmato.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso
- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile invece tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2, che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare.

Per gli esami di Stato al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua di origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua di origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese di origine.

## CAPITOLO 9 - Comunicazioni scuola-famiglia

### art. 1, D. Lgs. 62/2017

*“Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di **comunicazione efficaci e trasparenti** in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. 6. L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.*

(art. 1, comma 5, D.lgs. 62/2017)

#### **Modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico**

I risultati di tutto il lavoro svolto dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti verranno portati a conoscenza delle famiglie attraverso:

- **comunicazioni di carattere generale** attraverso i rappresentanti di classe durante i Consigli di Classe/ Interclasse;
- **colloqui individuali**: nei mesi di novembre/dicembre e di aprile le famiglie ricevono le informazioni sugli esiti di apprendimento al termine dei bimestri;
- **colloqui individuali** durante le ore di programmazione per la Scuola Primaria, durante le ore di ricevimento di ogni singolo docente per la Scuola Secondaria di 1° grado;
- **presa visione del registro elettronico AXIOS**: a partire dal prossimo anno scolastico, i genitori, mediante credenziali personali, potranno accedere al registro elettronico e alle informazioni in esso contenute. Nello specifico potranno consultare le assenze e relative giustificazioni, i ritardi e le uscite anticipate, le attività svolte in classe e le attività per casa assegnate dagli insegnanti, i voti nelle varie discipline, note disciplinari, esiti quadrimestrali;
- **comunicazioni sul diario** personale del singolo alunno (risultati delle verifiche e inadempienze);
- **comunicazioni via email** – attraverso il Registro Elettronico AXIOS
- **comunicazioni scritte** attraverso gli Uffici di Segreteria.

Gli incontri hanno l’obiettivo di:

**informare** periodicamente le famiglie sul percorso scolastico degli alunni rispetto ai processi formativi (progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e al processo di sviluppo degli apprendimenti;

**favorire** il confronto e la collaborazione tra scuola e famiglia, per sostenere le alunne e gli alunni nel loro percorso scolastico;

**realizzare** in concreto l’alleanza e la condivisione dei nuclei fondanti dell’azione educativa.

Successivamente alla valutazione intermedia e alla valutazione finale, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado, il docente della disciplina convoca la famiglia dell’alunno che presenti lacune lievi o gravi per un colloquio informativo e di condivisione di strategie di miglioramento (cfr. modelli pagg. successive).

Per i casi a rischio di non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del I ciclo di istruzione, il docente coordinatore informa la famiglia.



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Ai Genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

a.s. \_\_\_\_\_

Scuola Secondaria di 1° grado

**OGGETTO: Scheda carenza/Piano di Apprendimento Individualizzato (P.A.I.).**

La scheda è generata automaticamente dal registro AXIOS per ogni singolo alunno e per tutte le discipline la cui valutazione non risulta sufficiente. Per ogni disciplina è possibile gestire diverse indicazioni: carenze, obiettivi, attività/strategie e motivazione.

**Scheda carenza/PAI di: Alighieri Dante** ✕

Materia: ITALIANO - Periodo: II QUADRIMESTRE

---

**Contenuti da Consolidare/Carenze rilevate**

---

**Obiettivi di apprendimento**

---

**Metodo di lavoro e/o Strategie di apprendimento**

---

**Esercizi, argomenti, compiti, attività da svolgere**

---

Salva
✕ Chiudi



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"**  
**LUCERA (FG)**  
 Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
 Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it  
 Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716  
 Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



**Ai Genitori dell'alunno/a**

\_\_\_\_\_

**Classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_**

**a.s. \_\_\_\_\_**

**Scuola Secondaria di 1° grado**

**OGGETTO: INFORMATIVA SUGLI ESITI relativi al 2° quadrimestre.**

Il **CONSIGLIO** della classe ..... della Scuola Secondaria di I grado,

**VISTI** gli esiti conseguiti nel corso del 2<sup>a</sup> quadrimestre, come evidenziato in sede di Consiglio di Classe del .....

**CONSTATATO** che nel corso del 2<sup>a</sup> quadrimestre i docenti si sono impegnati a:

- offrire iniziative concrete per il recupero delle lacune e dello svantaggio;
- eseguire un controllo sistematico dei compiti e del lavoro svolto dall'alunno;
- stimolare il dialogo e la discussione per recuperare autostima e motivazione;
- superare eventuali problemi relazionali emersi;
- valorizzare l'autostima e la motivazione;
- comunicare costantemente con la famiglia informandola dell'andamento didattico disciplinare dell'alunno;
- far rispettare le norme di comportamento e le regole della convivenza civile.

**COMUNICA**

che permangono lacune nelle seguenti discipline:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LACUNA LIEVE</b>	<b>LACUNA GRAVE</b>
Italiano		
Storia – Cittadinanza e Costituzione		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Inglese		
Francese		
Tecnologia		
Arte e Immagine		

Musica		
Educazione Fisica		
Religione		
Attività Alternativa all' IRC		
Strumento Musicale		

L'alunno/a nel corso del periodo estivo dovrà recuperare i contenuti disciplinari riportati nel presente documento che verranno verificati all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Da parte sua, la Scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

- attivazione da parte del docente della disciplina di percorsi di recupero, in corso d'anno, nel piccolo gruppo, in orario curricolare e/o extracurricolare;
- informazione costante alle famiglie e attivazione di strategie di collaborazione;
- attivazione di strategie metodologiche a livello di metacognizione.

**per Il Consiglio di Classe**  
Il docente Coordinatore

Prof/Prof.ssa. \_\_\_\_\_

Lucera, ..... Firma del genitore \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di informare l'altro genitore su quanto contenuto nel presente documento

Firma del genitore

\_\_\_\_\_



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Francesca CHIECHI**

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Ai Genitori dell'alunno/a

Classe \_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

a.s. \_\_\_\_\_

Scuola Secondaria di 1° grado

**OGGETTO: COMUNICAZIONE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Il **CONSIGLIO** della classe ..... della Scuola Secondaria di I grado,

**TENUTO CONTO** dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF,

**CONSIDERATI** i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari,

**VALUTATI** il numero e la gravità delle insufficienze,

**VISTO** il P.A.I. debitamente predisposto,

**ANALIZZATI** il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti,

**CONSTATATO** che, nel corso dell'anno scolastico, i docenti si sono impegnati a:

- offrire iniziative concrete per il recupero delle lacune e dello svantaggio;
- eseguire un controllo sistematico dei compiti e del lavoro svolto dall'alunno;
- stimolare il dialogo e la discussione per recuperare autostima e motivazione;
- superare eventuali problemi relazionali emersi;
- valorizzare l'autostima e la motivazione;
- comunicare costantemente con la famiglia informandola dell'andamento didattico disciplinare dell'alunno;
- far rispettare le norme di comportamento e le regole della convivenza civile.

### COMUNICA

di non ammettere alla classe successiva/all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione l'alunno/a

..... classe ..... sez.....

in quanto ha riportato:

- una votazione pari a 4/10 in n. .... (.....) disciplina/e;
- una frequenza scolastica inferiore ai 3/4 dell'orario annuale personalizzato, pari a giorni ...../.... di assenze.

L'esito dello scrutinio verrà reso noto mediante pubblicazione all'albo, successivamente alla notifica della presente scheda.

### Il Consiglio di classe:

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Geografia	
Inglese	
Francese	
Scienze matematiche	
Educazione Civica	
Arte e immagine	
Tecnologia	
Educazione fisica	
Musica	
Religione / attività alternativa	
Sostegno	
Strumento musicale	

L'alunno/a nel corso del periodo estivo dovrà recuperare i contenuti disciplinari riportati nel P.A.I. allegato al presente documento. Tali contenuti verranno verificati all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Da parte sua, la Scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione:

- attivazione da parte del docente della disciplina di percorsi di recupero, in corso d'anno, nel piccolo gruppo, in orario curricolare e/o extracurricolare;
- informazione costante alle famiglie e attivazione di strategie di collaborazione;
- attivazione di strategie metodologiche a livello di meta – cognizione.

**per Il Consiglio di Classe**  
Il docente Coordinatore

Prof/Prof.ssa. \_\_\_\_\_

Lucera, ..... Firma del genitore \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di informare l'altro genitore su quanto contenuto nel presente documento

Firma del genitore

\_\_\_\_\_



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Francesca CHIECHI**

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993

## ***Riferimenti normativi***

D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275	<i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, L. 15 marzo 1997 n. 59</i>
O.M. 21 maggio 2001 n. 90	<i>Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore – Anno scolastico 2000-2001</i>
18 dicembre 2006	<i>Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>
D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122	<i>Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni</i>
Legge 8 ottobre 2010 n. 170	<i>Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico</i>
Settembre 2012	<i>Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione</i>
Legge 13 luglio 2015, n. 107	<i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i>
D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62	<i>Norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze</i>
Decreto Miur 3 ottobre 2017 n. 741	<i>Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione</i>
Decreto Miur 3 ottobre 2017 n. 742	<i>Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione</i>
Nota Miur 6 ottobre 2017 n. 1830	<i>Orientamenti piano triennale dell'Offerta formativa</i>
Nota Miur 10 ottobre 2017 n. 1865	<i>Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione</i>
Nota MIUR 09 maggio 2018 n. 7885	<i>Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti</i>
22 maggio 2018	<i>Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>
Nota Miur 3 aprile 2019 n. 562	<i>Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti</i>
Nota Miur 4 aprile 2019 n. 5772	<i>Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.</i>
Legge 20 agosto 2019, n. 92	<i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica</i>

D.L. 8 aprile 2020 n. 22	<i>Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato</i>
D.M. 22 giugno 2020 n. 35	<i>Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica</i>
D.M. 7 agosto 2020 n. 89	<i>Scuola, adozione linee guida sulla Didattica Digitale Integrata</i>
Ordinanza 4 dicembre 2020 n. 172	<i>Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria</i>
Linee guida 4 dicembre 2020	<i>La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria</i>
O.M. 3 marzo 2021 n. 52	<i>Esami di Stato 1° ciclo a.s. 2020/2021</i>



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"  
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



## VALUTAZIONE AUTENTICA NELLA DIMENSIONE A DISTANZA

1. Documentare le proprie osservazioni valutative (non con voti numerici, ma nell'ottica di una valutazione formativa in itinere propedeutica alla valutazione finale), affinché possano essere riprese ai fini della valutazione sommativa, secondo criteri e modalità condivise dal Collegio dei docenti e ratificate dai consigli di classe.
2. Adottare criteri di ampia flessibilità e prediligere forme di valutazione formativa, una valutazione che valorizzi i processi e il percorso fatto dagli alunni in queste settimane e in questo contesto.
3. Prediligere una valutazione *narrativa* che monitori i progressi dell'alunno e che consenta all'alunno di raccontare il proprio percorso di apprendimento. *"La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento."* (Linee guida certificazione delle competenze 2017).
4. Preferire forme di "valutazione autentica" (Wiggins), ovvero quella valutazione che ha l'obiettivo di verificare le competenze degli studenti in contesti operativi reali, quali quello che stiamo vivendo, utilizzando le competenze acquisite nel percorso formativo.
5. Annotare i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, la partecipazione attiva, la produzione di materiali che saranno poi validati dal consiglio di classe.
6. Dare un riscontro alle famiglie relativamente alle competenze che stanno emergendo in queste settimane: lo spirito di iniziativa e di ri-elaborazione, le competenze civiche, la capacità di soluzione di situazioni problematiche (problem solving) connesse alla Didattica a distanza.
7. Valutare le competenze digitali, più che mai indispensabili in questo momento, considerando il livello di partenza e i progressi registrati.
8. Osservare e valutare le norme di buon comportamento degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone, puntando pertanto sulla *Netiquette* (regolamento) che si è consegnato.
9. Evitare valutazioni negative per coloro che hanno difficoltà oggettive a seguire la Didattica a distanza, laddove il problema della carenza delle infrastrutture informatiche rischia di accrescere le disuguaglianze in una situazione in cui l'accesso alla conoscenza è strettamente connesso alla fruibilità della rete.

# LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

## Indicazioni per una prospettiva comune

### PREMESSA

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, “*prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta*”.

Ancora la nota n. 388 del 17 marzo evidenzia l’importanza di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni di settembre. “*Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni*”.

Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza può essere una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premette che nota n. 388 del 17 marzo esplicita che “*se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*”

### PROPOSTA DI LINEE COMUNI PER UNA VALUTAZIONE EQUILIBRATA

Al primo posto: serve una prospettiva incoraggiante per tutti	Vista la situazione, serve una cornice incoraggiante: è dura per tutti, ma ce la stiamo facendo nella nostra classe, anche tu ce la fai (serve agli alunni e serve anche a noi)
Non si può prescindere dalla valutazione	Al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all’alunno e di dargli indicazioni su come procedere.
In tema di valutazione è necessario essere trasparenti con gli alunni (e con i genitori)	È necessario condividere con gli alunni le modalità (che cambiano necessariamente) della valutazione. Questo ce lo dice il criterio della trasparenza, ma anche il <i>buon senso didattico</i> .
Dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi.	Le difficoltà sono molte e non sempre sono “scuse”: la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici (interruzioni per caduta della connessione, ecc.). Bisogna tenerne conto.

<u>La prospettiva cambia</u>	
Gli insegnanti spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento è in carico allo studente, molto più di prima.	“Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall’insegnante, a distanza sono riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo (...). Qual è, allora, il profilo dello studente a distanza ideale? (...) • Forti abilità di gestione del tempo • Elevata motivazione al proprio apprendimento • Abilità di autogestione • Consapevolezza del proprio essere studente

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci</li> <li>• Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l’obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato.”</li> </ul> <p>Considerata l’età dei nostri studenti, queste <i>skill</i> diventano impegnative ma insostituibili occasioni di maturazione e di crescita, <u>obiettivi da raggiungere, da monitorare e da valutare.</u></p> <p>È importante trovare strumenti didattici in relazione a questi obiettivi (planning della giornata, alternanza studio/pausa, ecc.) ed è importante sollecitare l’autovalutazione dell’alunno su questi aspetti.</p>
Nuove urgenze didattiche in tema di valutazione	Serve <b>dare fiducia</b> , dare credito, incoraggiare. Non conviene focalizzarsi sulla verifica dei contenuti appresi, ma aprirsi ad altre forme di valutazione, più adeguate al particolare momento e, comunque, utilissime per la crescita della persona nelle dimensioni dell’autonomia e del senso di responsabilità.
	<b>Potenziare l’autovalutazione</b> e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell’alunno (quali difficoltà incontra, come le affronta, in cosa riesce bene, in cosa ha bisogno di migliorare, ecc.)
	Accentuare la <b>dimensione continuativa della valutazione</b> , l’osservazione del processo, del percorso che fa l’alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni).
	Registrare <b>elementi valutativi in itinere</b> , provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.
	<b>Reinterpretare le interrogazioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmarle con i ragazzi;</li> <li>• svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti;</li> <li>• farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio;</li> <li>• chiedere di preparare l’esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande.</li> </ul>

<u><i>In sintesi...</i></u>	
<b><u>Che cosa serve?</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare che siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento.</li> <li>• Dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo.</li> <li>• Verificare se stanno seguendo e se apprendono (ovviamente la proposta didattica deve essere ridotta e semplificata).</li> </ul>
<b><u>Che cosa non serve:</u></b>	Verificare puntualmente l’apprendimento dei contenuti e di tutto ciò che proponiamo. Il prossimo anno dovremo comunque riprendere le fila...
<b><u>Quindi:</u></b>	<p><b>Registrare, piuttosto che dare voti.</b></p> <p>Registrare e capire le motivazioni, ci dà riscontro dell’adeguatezza della nostra proposta e dello “stato” dei ragazzi.</p> <p><b>Che cosa registrare:</b></p> <p>presenza alle lezioni (fatti salvi problemi tecnici e simili).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le assenze devono essere registrate ed è necessario capirne la motivazione. Eventualmente e se considerato utile, avvisare i genitori e chiedere il loro</li> </ul>

	<p>aiuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritardi e uscite dalla classe: registrarli e capirne le motivazioni. Ricordate che anche a scuola alcuni alunni hanno bisogno di uscire dalla classe ogni tanto.</li> <li>• Come l'alunno sta in classe: se chiamato, risponde? Interviene spontaneamente? Interviene se sollecitato? ecc.</li> <li>• Registrare le osservazioni e fare una sintesi periodica (quindicinale?) da cui può scaturire una valutazione provvisoria.</li> </ul> <p><b>Valutare i prodotti.</b> Come già detto, ai ragazzi serve ora più che mai, un feedback su quanto fanno. Tenete in considerazione tutti i lavori dei ragazzi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Prodotti autocorretti:</u></p> <p>anche questi devono essere considerati nel quadro della valutazione. L'autocorrezione è una abilità da incoraggiare.</p> <p style="text-align: center;"><u>Prodotti personali:</u></p> <p>puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività completezza/correttezza</p> <p style="text-align: center;"><u>Prodotti di gruppo:</u></p> <p>puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività qualità dell'esposizione, se prevista esposizione delle modalità di lavoro, delle difficoltà incontrate, delle competenze acquisite, ecc.</p>
<b><u>Idee di strumenti</u></b>	<p>Google moduli/test. Utili per vedere se seguono, anche se prevedono la correzione automatica. Spiegare ai ragazzi a che cosa servono (non a dare un voto, ma ad aiutarli a non perdere il filo, a verificare se capiscono, ecc.)</p> <p>Li completano aiutandosi con i libri? Non importa, vuol dire che comunque stanno seguendo. Registrate se li svolgono e come.</p>
<b><u>Indicazioni per valutare in DAD</u></b>	<p>Cercare di prediligere ai giudizi sintetici (voto, giudizio ...), valutazioni che consentano all'alunno di individuare le criticità del proprio elaborato e indichino gli aspetti da migliorare (semplici rubriche). Considerate sempre che stanno lavorando in autonomia.</p> <p>Sarebbe ottimo fornire la rubrica (semplice) contestualmente alla consegna del lavoro, perché faccia da guida all'elaborazione del compito e possa servire per l'autovalutazione.</p> <p>Utilizzare una <b><u>valutazione soft</u></b>, evitando di dare voti negativi: in questa situazione, non è opportuno.</p>

### ALCUNI CONSIGLI DI CARATTERE GENERALE

**Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA** (processi) con FEEDBACK da parte del docente + AUTOVALUTAZIONE studente. Fondamentale "monitorare", attraverso l'autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Nel momento della valutazione degli apprendimenti, si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno.

**Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.

**Non essere fiscali sui TEMPI DI CONSEGNA** di esercitazioni, compiti, verifiche: molti studenti hanno ancora difficoltà di connessione e/o uso dei mezzi di comunicazione. Non si può considerare negativo un lavoro che non c'è, questo sarà piuttosto valutato nella competenza o nel comportamento, ammesso che non sussistano evidenti difficoltà di connessione e/o padronanza della tecnologia.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE
<b>COSCIENZIOSITÀ</b>	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>PROBLEM SOLVING E COMPETENZA DIGITALE</b>	ABILITÀ	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>COMPETENZA SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b>	DISPONIBILITÀ	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
<b>FREQUENZA</b>	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. È puntuale nelle consegne.	È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. È sempre puntuale nelle consegne.
<b>ABILITÀ</b>	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare gli strumenti della didattica a distanza.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza gli strumenti della didattica a distanza in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
<b>DISPONIBILITÀ</b>	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni Non interagisce con i compagni	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"**  
**LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



**VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI,  
ESAMI DI IDONEITÀ  
E ESAME DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
A.S. 2020/2021**

## Valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento per le classi non terminali.

Per il corrente anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:

- per la scuola primaria: decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020
- per la scuola secondaria di primo grado: decreto legislativo n. 62/2017

Si rammenta che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Si ritiene comunque opportuno sottolineare la necessità che la valutazione degli alunni e degli studenti rifletta la complessità del processo di apprendimento nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica.

Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riferito all'intero anno scolastico, deve necessariamente considerare le peculiarità delle attività didattiche realizzate (anche in modalità a distanza), tenendo in debito conto le difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alla situazione emergenziale.

## Valutazione nelle scuole del primo ciclo

Per la **scuola Primaria** la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

Per la **scuola secondaria di primo grado** la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- efficacia o inefficacia di un eventuale provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, la Scuola ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### **Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico**

Le deroghe al limite minimo di frequenza sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia documentati;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenza per motivi personali o familiari strettamente legati alla situazione di emergenza da COVID 19.

Non rientrano nel conteggio dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico. le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Tutte le assenze rientranti nelle deroghe debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al Dirigente Scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso, l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non dispone di elementi minimi di valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (comma 3).

### **Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA**

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

**Descrittori del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**

<b>SCUOLA SECONDARIA I – II 2020/21</b>		
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		
<b>INDICATORE</b>	<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>MOTIVAZIONE verso le attività proposte</b>	<b>1</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	<b>2</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	<b>3</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato/a in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	<b>4</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	<b>5</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato/a in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma, ma non è stato sempre puntuale nelle consegne.
	<b>6</b>	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. Ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso digitale e non ha sempre consegnato i compiti assegnati.
<b>ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	<b>1</b>	L'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivo e la partecipazione attiva in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	<b>2</b>	L'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo corretto e consapevole.
	<b>3</b>	L'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo corretto.
	<b>4</b>	L'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione adeguate in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza in modo opportuno.
	<b>5</b>	L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate in tutte le attività e ha utilizzato gli strumenti della didattica a distanza superando alcune difficoltà.
	<b>6</b>	L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre adeguate, l'interesse e la partecipazione limitate in tutte le attività. Ha avuto difficoltà nell'utilizzare gli strumenti della didattica a distanza.
<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>1</b>	La modalità di lavoro dell'alunno/a è stata produttiva, ricca e personale. L'alunno ha maturato una piena autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>2</b>	

		Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha dimostrato un considerevole grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>3</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato una adeguata autonomia personale e sa organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>4</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia personale, migliorando l'organizzazione nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>5</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha maturato un certo grado di autonomia, tuttavia richiede ancora l'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	<b>6</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e necessita dell'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.

<b>PROCESSO DI MATURAZIONE</b>	<b>1</b>	L'alunno ha vissuto un anno scolastico molto positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari, costanti e significativi in tutte le discipline.
	<b>2</b>	L'alunno ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutte le discipline.
	<b>3</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha evidenziato buoni progressi in tutte discipline.
	<b>4</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha evidenziato discreti progressi rispetto alla situazione iniziale in tutte le discipline.
	<b>5</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno ha evidenziato progressi commisurati alle sue potenzialità.
	<b>6</b>	Nel corso dell'anno scolastico, l'alunno non ha mostrato progressi coerenti con le sue effettive possibilità.
<b>GRADO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1</b>	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>2</b>	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>3</b>	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>4</b>	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>5</b>	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>6</b>	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>7</b>	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>8</b>	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>9</b>	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.

<b>AMMISSIONE – NON AMMISSIONE alla classe successiva</b>	<b>1</b>	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
	<b>2</b>	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
	<b>3</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla
	<b>4</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla
	<b>5</b>	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>6</b>	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>7</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>8</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
	<b>9</b>	Nonostante gli stimoli continui, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati; pertanto, il Consiglio di classe decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

## Esami di idoneità: criteri di svolgimento delle prove.

### *Scuola Primaria*

Possono accedere all'**esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola Primaria** coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria.

La predisposizione delle prove d'esame è competenza esclusiva della Commissione d'esame che deve attenersi a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

### *Scuola Secondaria*

L'esame di idoneità si svolge in presenza, come da normativa vigente (art. 8, comma 2 del D.L 11-15/05/2020) e consiste nella somministrazione di tre prove scritte (Italiano, Matematica e Inglese) e una prova orale. Nel caso di istanza di istruzione parentale, la commissione sarà costituita dai docenti del consiglio della classe di appartenenza dell'alunno. I docenti delle discipline prepareranno e correggeranno le rispettive prove scritte.

L'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** o di **non idoneità**.

I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.

## Criteria per la correzione e la valutazione delle prove scritte nella Secondaria di Primo Grado

### Prova scritta di Italiano

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPETENZE ORTOMORFOSINTATTICHE</b>	max 2	2,0	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1,0	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
<b>CONTENUTO</b>	max 2	2,0	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		1,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		1,0	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		0,5	Non pertinente, povero
<b>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	max 2	2,0	Scorrevole, personale e ben articolata
		1,5	Lineare, chiara
		1,0	Semplice, comprensibile
		0,5	Non sempre chiara
<b>LESSICO</b>	max 2	2,0	Ricco e articolato
		1,5	Appropriato
		1,0	Semplice
		0,5	Povero e ripetitivo
<b>ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> <i>oppure</i> se la prova è una sintesi, l'indicatore da considerare, oltre ai precedenti che restano comuni, è il seguente: <b>ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DELLA SINTESI</b>	max 2	2,0	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente
		1,5	Con giudizi ed opinioni personali motivati <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi sono utilizzati in modo pertinente ed efficace; la comprensione del testo è completa
		1,0	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati <i>oppure</i> Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano una sintesi; la comprensione generale è corretta
		0,5	Con giudizi ed opinioni personali molto superficiali <i>oppure</i> Gli elementi che caratterizzano una sintesi non sempre sono rispettati; la comprensione è parziale
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene considerato. Il punteggio ottenuto, quindi, non è in decimi (il totale è 8) e va trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 8 e moltiplicato 10.</b>			

*Prova scritta di Matematica*

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE</b>	max 2,5	2,5	Applica correttamente, regole e procedure con linguaggio specifico
		2,0	Applica le regole, ma ha difficoltà nelle procedure
		1,5	Applica parzialmente regole e procedure
		1,0	Non applica regole e procedure
<b>CAPACITÀ LOGICHE E ORIGINALITÀ DELLA SOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione
		2,0	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura
		1,5	Sa parzialmente analizzare un problema
		1,0	Non sa analizzare e scomporre un problema
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA NEGLI SVOLGIMENTI</b>	max 2,5	2,5	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche
		2,0	Presenta lievi errori di calcolo e qualche imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,5	Presenta diversi errori di calcolo e imprecisione nel rappresentare figure geometriche
		1,0	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche
<b>COMPLETEZZA NELLA RISOLUZIONE</b>	max 2,5	2,5	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti
		2,0	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste
		1,5	Risolve parzialmente i quesiti proposti
		1,0	Risolve una minima parte dei quesiti proposti
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5) e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

*Prova scritta di Lingua straniera*

INDICATORI	Punti	di cui	GIUDIZIO
<b>COMPRESIONE DELLA CONSEGNA</b> (in caso di esercizi strutturati) <i>oppure</i> <b>COMPRESIONE DEL TESTO</b> (in caso di questionario)	max 2,5	2,5	Comprende integralmente il contenuto del testo
		2,0	Comprende gli elementi essenziali del messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate
		1,5	Comprende gli elementi essenziali del testo
		1,0	Comprende solo qualche elemento del testo, senza capirne il contenuto globale
		0,5	Non comprende il testo e non capisce il contenuto globale
<b>CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DEL LESSICO</b>	max 2,5	2,5	Usa in maniera corretta e appropriata le strutture grammaticali e il lessico
		2,0	Usa in maniera generalmente corretta le strutture grammaticali e il lessico
		1,5	Usa in parte le strutture grammaticali e il lessico con alcuni errori
		1,0	Usa le strutture grammaticali e il lessico con molti errori
		0,5	Non usa correttamente le strutture grammaticali
<b>CONOSCENZA E USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	max 2,5	2,5	Conosce ed usa sempre correttamente le funzioni linguistiche, l'ortografia è appropriata
		2,0	Conosce ed usa generalmente in modo corretto le funzioni linguistiche, l'ortografia è quasi sempre appropriata
		1,5	Conosce in parte le funzioni linguistiche note con errori di ortografia
		1,0	Non conosce gran parte delle funzioni linguistiche con molti errori di ortografia
		0,5	Non conosce le funzioni linguistiche e/o non è in grado di scriverle correttamente
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E/O ELABORAZIONE PERSONALE</b>	max 2,5	2,5	Si attiene completamente ai punti indicati nella traccia, li svolge tutti dettagliatamente ampliandoli anche con apporti personali e originali
		2,0	Si attiene ai punti indicati nella traccia e li svolge in modo esauriente
		1,5	Si attiene ai punti richiesti nella traccia e li svolge globalmente
		1,0	Svolge solo alcuni punti della traccia
		0,5	Non si attiene alla traccia
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>		...../ 10	
<b>In presenza di alunni con DSA, qualora un indicatore non venga considerato, il punteggio ottenuto non sarà in decimi (il totale è 7,5 e andrà trasformato con la seguente operazione: punteggio ottenuto diviso 7,5 e moltiplicato 10.</b>			

**Criteria per la valutazione della prova orale nella Secondaria di Primo Grado**

INDICATORI	PUNTI	di cui	GIUDIZIO
<b>ARGOMENTAZIONE</b>	max 3	3,0	Esposizione fluida, sicura; lessico appropriato
		2,5	Esposizione chiara e logica; lessico specifico
		2,0	Esposizione chiara e semplice; lessico corretto
		1,5	Esposizione semplice, pertinente; scarse proprietà di linguaggio
		1,0	Esposizione insicura e guidata; carenze lessicali
<b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</b>	max 2	2,0	Complete e approfondite
		1,5	Complete
		1,0	Essenziali
		0,5	Superficiali
		0	Frammentarie
<b>METODO DI STUDIO</b>	max 2	2,0	Si orienta autonomamente e con facilità, coglie informazioni, concetti e problemi
		1,5	Coglie informazioni e concetti
		1,0	Coglie le informazioni più opportune
		0,5	Se guidato, coglie solo qualche informazione
		0	Non sa cogliere le informazioni essenziali
<b>CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO</b>	max 2	2,0	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
		1,5	Collega le conoscenze acquisite autonomamente
		1,0	Collega le conoscenze acquisite, se richiesto
		0,5	Collega le conoscenze acquisite se guidato
		0	Non sa effettuare collegamenti
<b>COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	max 1	1,0	Si esprime con pronuncia ed intonazione corrette, utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati
		0,75	Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile, con lessico e registro generalmente appropriati
		0,50	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati
		0,25	Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio
		0	Ha grosse difficoltà di espressione orale
<b>Valutazione totale (in decimi) senza arrotondamento</b>			...../10
<b>Valutazione totale (in decimi) con arrotondamento (prevista per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,50)</b>			...../10

**Giudizio globale esame di idoneità Scuola Secondaria di primo grado per l'ammissione alla classe 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>**

<b>Il/la candidato/a ha dimostrato di aver maturato una conoscenza dei contenuti disciplinari...</b>	ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	valida e completa	<i>Intermedio</i>
	idonea/adeguata	<i>Base</i>
	accettabile	<i>Iniziale</i>
	frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha affrontato le prove d'Esame...</b>	con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>
	in modo idoneo	<i>Base</i>
	in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha applicato concetti e principi acquisiti nei vari ambiti disciplinari in modo...</b>	creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	efficace	<i>Intermedio</i>
	consapevole	<i>Base</i>
	essenziale	<i>Iniziale</i>
	disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha evidenziato una... padronanza di abilità comunicative e logiche.</b>	pregevole	<i>Avanzato</i>
	significativa	<i>Intermedio</i>
	considerevole	<i>Base</i>
	basilare	<i>Iniziale</i>
	modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Le competenze civiche risultano...</b>	pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	raggiunte	<i>Intermedio</i>
	adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Pertanto, il livello globale di preparazione conseguito è...</b>	eccellente	<i>Avanzato</i>
	elevato	<i>Intermedio</i>
	soddisfacente	<i>Base</i>
	sufficiente	<i>Iniziale</i>
	inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>AMMISSIONE NON AMMISSIONE alla classe per cui ci si è candidati</b>	L'alunno/a è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a	<i>Avanzato</i>
	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è senz'altro in grado di frequentare la classe per cui si è candidato/a.	<i>Intermedio</i>
	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, l'alunno/a, considerando le potenzialità dimostrate, a maggioranza, è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Base</i>
	Nonostante permangano generali lacune, considerando quanto dimostrato limitatamente ad alcuni obiettivi, l'alunno è ammesso/a alla classe inferiore a quella per cui si è candidato/a.	<i>Iniziale</i>
	Non avendo mostrato di aver acquisito gli obiettivi minimi, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe per cui si è candidato/a.	<i>Livello non raggiunto</i>

## **Ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (O.M. n. 52 del 03/03/2021)**

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

In presenza dei sopra indicati criteri, il consiglio di classe delibera l'ammissione con il relativo voto, da attribuire secondo quanto indicato dall'articolo 6/5 del decreto legislativo 62/2017: **Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.**

Le **deroghe** al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico definite dal Collegio dei docenti (art. 5, D. Lgs. 62/2017 comma 2) sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia documentati;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenza per motivi personali o familiari strettamente legati alla situazione di emergenza da COVID 19.

Non rientrano nel conteggio dei giorni utili alla validità dell'anno scolastico le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata al Dirigente Scolastico durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.

In ogni caso, l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non dispone di elementi minimi di valutazione, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (comma 3).

Descrittori del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO - CLASSI III 2020/21		
VALUTAZIONE FINALE		
INDICATORE	CODICE	DESCRIZIONE
<b>MOTIVAZIONE verso le attività proposte</b>	1	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato un'ottima disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	2	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una buona disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	3	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha confermato una discreta disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di effettuare l'accesso digitale in modo autonomo ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	4	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una maggiore disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. È stato in grado di effettuare l'accesso digitale in modo autonomo ed è stato/a puntuale nelle consegne.
	5	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato una sufficiente disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. L'alunno/a si è orientato/a ed è stato/a in grado di effettuare l'accesso digitale in maniera autonoma.
	6	Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha dimostrato poca disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica. L'alunno/a ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso digitale.
<b>ATTENZIONE – CONCENTRAZIONE – INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	1	L'attenzione e la concentrazione sono state costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	2	L'attenzione e la concentrazione sono state adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	3	L'attenzione e la concentrazione sono state solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione regolari durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo consapevole ed efficace.
	4	L'attenzione e la concentrazione sono state più continue, l'interesse e la partecipazione generalmente adeguate durante tutte le attività anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo efficace.
	5	L'attenzione e la concentrazione non sono state sempre costanti, l'interesse e la partecipazione generalmente sufficienti durante le attività proposte anche utilizzando gli strumenti della didattica a distanza in modo efficace.
	6	L'attenzione e la concentrazione sono state per lo più inadeguate, l'interesse e la partecipazione discontinui durante le attività proposte. Ha avuto difficoltà nell'utilizzare gli strumenti della didattica a distanza.
<b>CONSAPEVOLEZZA</b>	1	Ha acquisito e ampliato ottime abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare eccellenti competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure anche in situazioni non note.
	2	Ha acquisito e sviluppato soddisfacenti abilità e conoscenze che gli/le

		hanno consentito di maturare ottime competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni nuove.
	<b>3</b>	Ha acquisito e sviluppato abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare buone competenze nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	<b>4</b>	Ha acquisito e sviluppato sufficienti abilità e conoscenze che gli/le hanno consentito di maturare competenze di base nell'operare collegamenti e applicare procedure in situazioni note.
	<b>5</b>	Non ha ancora acquisito abilità e conoscenze tali da consentire la maturazione di competenze necessarie per un proficuo percorso di formazione.

<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>1</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, apportando un contributo personale significativo e ricco e dimostrando una piena autonomia e una buona consapevolezza di sé.
	<b>2</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, apportando un contributo personale significativo. Ha maturato un buon grado di autonomia e sa ben organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>3</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato produttivo, ha maturato un soddisfacente grado di autonomia e sa organizzarsi nelle fasi operative.
	<b>4</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a è stato sufficientemente produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia e sa meglio organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.
	<b>5</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a ha mostrato una sufficiente autonomia, tuttavia richiede, talvolta, l'intervento dell'insegnante nel momento operativo.
	<b>6</b>	Nello svolgimento del lavoro scolastico, l'alunno/a non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma e necessita spesso dell'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative.
<b>PROCESSO DI MATURAZIONE</b>	<b>1</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità.
	<b>2</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
	<b>3</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età.
	<b>4</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età.
	<b>5</b>	Nel complesso, alla fine del triennio, la personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età.
<b>GRADO di APPRENDIMENTO</b>	<b>1</b>	Ottimo è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>2</b>	Soddisfacente è il grado di apprendimento conseguito.
	<b>3</b>	Più che buono è il grado di apprendimento conseguito.

<b>4</b>	Buono è il grado di apprendimento conseguito.
<b>5</b>	Sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
<b>6</b>	Quasi sufficiente è il grado di apprendimento conseguito.
<b>7</b>	Mediocre è il grado di apprendimento conseguito.
<b>8</b>	Parzialmente lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.
<b>9</b>	Alquanto lacunoso è il grado di apprendimento conseguito.

<b>AMMISSIONE – NON AMMISSIONE all’esame</b>	<b>1</b>	L’alunno/a è ammesso/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>2</b>	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l’alunno/a è ammesso/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>3</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>4</b>	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>5</b>	Nonostante l’impegno e l’interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>6</b>	Nonostante l’impegno e l’interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>7</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l’alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, all’unanimità, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>8</b>	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l’alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, il Consiglio di classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
	<b>9</b>	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l’alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a all’Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>1</b>	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Classico.
	<b>2</b>	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Scientifico.
	<b>3</b>	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Linguistico.
	<b>4</b>	Riguardo all’orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Artistico.

5	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo delle Scienze Umane.
6	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Liceo Musicale e Coreutico.
7	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore economico.
8	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Tecnico – settore tecnologico.
9	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore servizi.
10	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istituto Professionale – settore industria e artigianato.
11	Riguardo all'orientamento, il Consiglio di Classe conferma quanto già espresso: Istruzione e Formazione professionale.

### Criteria generali per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017:

media dei voti di uscita dei tre anni di studio valorizzando l'intero percorso scolastico triennale, con i seguenti pesi attribuiti ai tre anni di studio:

il 10% al primo anno;

il 10% al secondo anno;

l'80% al terzo anno.

Con riferimento all'**Ordinanza ministeriale n. 52 del 03/03/2021** si definiscono le modalità di espletamento dell'**ESAME di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione** per l'a.s. 2020-2021.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di **una prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017 e prevede la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato finale** di cui all' art.3.

La tematica, calibrata alle caratteristiche personali di ogni studente e ai livelli di competenza raggiunti, deve vertere su contenuti di studio trattati, in presenza o a distanza, durante quest'anno scolastico e consentirà l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personali, in una logica trasversale di integrazione tra gli apprendimenti.

**L'esame orale si tiene in presenza, previa consegna dell'elaborato finale.**

Il Presidente precisa altresì che al personale scolastico della commissione e agli alunni che si trovano in situazione di fragilità e con fattori di rischio da COVID - 19, sarà concesso l'esonero dall'esame in presenza previo invio di una formale istanza indirizzata al D.S. – unitamente alla certificazione rilasciata dal medico di base, da far recapitare almeno 5 gg prima della riunione preliminare.

La prova può svolgersi **in videoconferenza**, su richiesta formale della famiglia, esclusivamente nei seguenti casi:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- nel caso di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame (richiesta motivata al Dirigente corredata da documentazione);
- se manca la possibilità di attuare le misure di sicurezza nella scuola;
- di impossibilità di uno o più commissari a partecipare all'esame in presenza.

Nel caso specifico, durante la discussione orale, tutti i componenti della commissione e il candidato dovranno essere individuati ed avere la videocamera accesa.

In caso si manifestino difficoltà di connessione nel corso di svolgimento dell'esame, è prevista la ripresa del colloquio a fine giornata o in altra data.

L'elaborato finale, secondo quanto riportato nella C.I. 324 del 09.04.2021, deve rispettare i seguenti parametri:

- a. la tipologia dell'elaborato, che deve coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, può essere scelta tra una delle seguenti opzioni:
- testo scritto
  - presentazione multimediale
  - mappa o insieme di mappe
  - filmato
  - produzione artistica o tecnico-pratica
  - produzione strumentale per gli studenti degli indirizzi musicali.
- Se l'elaborato finale è un testo scritto:

**Carattere Times New Roman,**

**Dimensione 12, Interlinea 1,5, margini di pagina Normali (Superiore cm 2,5; Inferiore, Destro, Sinistro cm 2)**

**Lunghezza massima del testo 25 pagine.**

- Se l'elaborato finale è una presentazione multimediale, una mappa o un insieme di mappe, un filmato, una produzione artistica o tecnico-pratica, una produzione strumentale per gli studenti degli indirizzi musicali

**Durata complessiva: da 3 ad un massimo di 5 min.**

Ciascun alunno di classe terza, compresi i candidati privatisti, trasmette, dal 07.05.2021 e non oltre il 07.06.2021, UN UNICO E SOLO ELABORATO FINALE da discutere alla presenza della Commissione d'esame costituita da tutti i docenti della classe.

I lavori d'esame si svolgeranno in ambienti in cui sarà possibile garantire il distanziamento sociale e tutte le misure utili per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'alunno. I docenti e gli alunni indosseranno la mascherina protettiva fornita dalla Scuola.

### **Indicatori e descrittori di valutazione dell'Esame di Stato del I Ciclo di Istruzione e del giudizio globale finale.**

I criteri di valutazione della prova d'esame rispecchiano quanto indicato dall'art. 2, commi.4 e 5 dell'O.M. 52 del 3.03.2021.

L'esposizione dell'elaborato deve avvenire in presenza di tutti i docenti componenti il Consiglio di classe che si esprimono, con votazione in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- capacità di argomentazione,
- capacità di risoluzione di problemi,
- capacità di pensiero critico e riflessivo,
- livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza

previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assegnazione e valutazione dell'elaborato avviene sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuati dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. La mancata partecipazione non pregiudica in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

### **Esame di Stato per gli alunni privatisti**

Gli alunni privatisti sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dell'articolo 2, commi 4 e 5 **dell'O.M. n. 52 del 03/03/2021**

Il tema dell'elaborato (di cui all'articolo 2, comma 4, e all'articolo 3) è individuato dal consiglio della classe alla quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, entro il 7 maggio 2021 tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dall'alunno.

L'elaborato è trasmesso dall'alunno privatista al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi.

Per gli alunni privatisti, la certificazione delle competenze non è prevista.

**VALUTAZIONE ESAME FINALE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE a.s. 2020/2021**

<b>INDICATORI</b>	<b>punti</b>	<b>di cui</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	Max 2	2,0	Possiede conoscenze disciplinari complete, approfondite, sicure e ben strutturate.
		1,5	Possiede conoscenze disciplinari complete e approfondite.
		1,0	Possiede conoscenze disciplinari nel complesso soddisfacenti e adeguate.
		0,5	Possiede conoscenze disciplinari essenziali.
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	Max 2	2,0	Esponde gli argomenti in modo esaustivo con interessanti ed evidenti tratti di creatività e originalità espressiva. Combina contenuti afferenti alla maggior parte delle discipline di studio, ne coglie tutti gli aspetti e li elabora in una forma critica, formulando giudizi e opinioni maturi e personali.
		1,5	Esponde gli argomenti in modo completo con tratti di originalità e creatività apprezzabili. Combina contenuti afferenti a più discipline, ne coglie svariati aspetti e li elabora formulando giudizi ed opinioni personali.
		1,0	Esponde gli argomenti in modo adeguato con semplici tratti di originalità e creatività espressiva. Combina contenuti afferenti alle discipline di studio, ne coglie vari aspetti e li elabora formulando semplici giudizi e opinioni personali.
		0,5	Esprime gli argomenti in modo frammentario e con limitata creatività espressiva. Combina contenuti afferenti ad alcune discipline di studio, ne coglie gli aspetti essenziali e, se guidato/a, li elabora formulando giudizi personali.
<b>CAPACITÀ LOGICA E DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	Max 2	2,0	Mostra di possedere una eccellente capacità logica. Sa orientarsi autonomamente in situazioni problematiche complesse anche non strettamente legate agli ambiti disciplinari, formulando originali strategie risolutive.
		1,5	Mostra di possedere una apprezzabile capacità logica. Sa affrontare situazioni problematiche formulando proprie strategie di risoluzione.
		1,0	Mostra di possedere una discreta capacità logica. Coglie la problematicità di alcune situazioni e adatta schemi noti per applicare strategie risolutive.
		0,5	Mostra di possedere una adeguata capacità logica. Applica procedure risolutive in situazioni problematiche note.
<b>COMPETENZE CIVICHE E CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	Max 2	2,0	Mostra ottime capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene tesi utili sia alla crescita individuale che della comunità, basate su ragionamenti ben conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico ed extrascolastico. Le competenze civiche acquisite sono consolidate, interiorizzate e ben organizzate.
		1,5	Mostra buone capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale e del gruppo di riferimento, basate su ragionamenti conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono complete e consolidate.
		1,0	Mostra discrete capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale, basate su ragionamenti riferiti a informazioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono adeguate e utilizzate in modo funzionale.
		0,5	Effettua semplici processi di analisi e sintesi e sostiene opinioni note apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono essenziali e riferite ad alcuni contesti e situazioni noti.

<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Max 2	2,0	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio specifico ricco ed appropriato. Integra in maniera armonica i diversi codici ed utilizza un lessico preciso ed una pronuncia corretta nell'esprimersi nelle lingue straniere.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale rilevanti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo.</p>
		1,5	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio specifico vario ed appropriato. Integra i diversi codici ed utilizza un lessico e una pronuncia adeguati nell'esprimersi nelle lingue straniere.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale buone abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo</p>
		1,0	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio semplice ed appropriato. Usa i diversi codici in modo coerente e si esprime nelle lingue straniere con un lessico essenziale e una pronuncia generalmente corretta.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale sufficienti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo</p>
		0,5	<p>Esponde gli argomenti con un linguaggio essenziale. Usa i diversi codici e si esprime nelle lingue straniere con un lessico di base e una pronuncia poco adeguata.</p> <p style="text-align: center;">Per corsi ad indirizzo musicale</p> <p>Dimostra di possedere nella pratica strumentale modeste abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo</p>
<b>Valutazione prova d'esame (punteggio max 10,00 con arrotondamento per eccesso in caso di frazione decimale.)</b>		<b>VOTO COMPLESSIVO .....</b> /10	
<b>PROPOSTA DI LODE</b>		<b>UNANIMITÀ</b> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
<b>In presenza di alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento la valutazione della prova orale terrà conto di quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato relativamente all'uso di misure dispensative e di strumenti compensativi.</b>			

<b>GIUDIZIO GLOBALE FINALE</b>		
<b>Il/la candidato/a ha dimostrato di aver conseguito una preparazione culturale ...</b>	- ampia e approfondita	<i>Avanzato</i>
	- valida e completa	<i>Intermedio</i>
	- idonea/adeguata	<i>Base</i>
	- accettabile	<i>Iniziale</i>
	- frammentaria, lacunosa, carente,	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha partecipato con interesse ... alla vita della scuola.</b>	- vivo e propositivo	<i>Avanzato</i>
	- costante	<i>Intermedio</i>
	- adeguato	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- modesto e limitato	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha affrontato l'Esame</b>	- con sicurezza, maturità e serietà	<i>Avanzato</i>
	- in modo autonomo e responsabile	<i>Intermedio</i>

	- in modo idoneo	<i>Base</i>
	- in modo incerto e insicuro	<i>Iniziale</i>
	- con superficialità	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha applicato concetti e principi, gestendo conoscenze e informazioni acquisite nei vari ambiti disciplinari in modo ...</b>	- creativo e personale	<i>Avanzato</i>
	- efficace	<i>Intermedio</i>
	- consapevole	<i>Base</i>
	- essenziale	<i>Iniziale</i>
	- disorganico	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Ha evidenziato una ... padronanza di abilità comunicative, logiche e operative.</b>	- pregevole	<i>Avanzato</i>
	- significativa	<i>Intermedio</i>
	- considerevole	<i>Base</i>
	- basilare	<i>Iniziale</i>
	- modesta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Le competenze civiche risultano ...</b>	- pienamente raggiunte	<i>Avanzato</i>
	- raggiunte	<i>Intermedio</i>
	- adeguatamente raggiunte	<i>Base</i>
	- sostanzialmente raggiunte	<i>Iniziale</i>
	- raggiunte in maniera incerta	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>ed il livello conseguito è ...</b>	- eccellente	<i>Avanzato</i>
	- elevato	<i>Intermedio</i>
	- soddisfacente	<i>Base</i>
	- sufficiente	<i>Iniziale</i>
	- inadeguato	<i>Livello non raggiunto</i>
<b>Il/la candidato/a, al termine del triennio, dimostra di aver raggiunto un grado di maturazione globale</b>	- considerevolmente elevato	<i>Avanzato</i>
	- apprezzabile	<i>Intermedio</i>
	- buono	<i>Base</i>
	- adeguato	<i>Iniziale</i>
	- poco adeguato	<i>Livello non raggiunto</i>

## Certificazione delle competenze

Per quanto concerne la certificazione delle competenze sia della Scuola Primaria che della Secondaria, si fa riferimento a quanto già presente nel protocollo di valutazione



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"  
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it  
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716  
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



**PROFILO DI PRESENTAZIONE DEGLI ALUNNI DVA AGLI ESAMI DI STATO  
CONCLUSIVI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROGRAMMA SVOLTO  
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PROVE**

**ALUNNO:** cognome .....nome.....

**CLASSE:** III SEZ \_\_\_\_

**A.S. :** 2020/20..

**DOCENTE DI SOSTEGNO:** prof./ssa .....

**RAPPORTO IN DEROGA:**

**Il Consiglio di Classe ritiene di ammettere l'alunno/a agli esami di licenza, nel rispetto della normativa vigente, in quanto ha conseguito gli obiettivi programmati nel PEI.**

(Cfr. D. Lgs. 62/2017 e DD.MM. n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017)

**PROFILO DI PRESENTAZIONE AGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA**

L'alunno/a inizia la frequenza presso il nostro Istituto nell'a.s. .... nella classe prima, all'età di.....anni.  
La diagnosi riporta: .....

L'alunno/a è stato seguito nei tre anni di frequenza nell'Istituto da un solo/da diversi insegnanti di sostegno. Le programmazioni disciplinari sono state comuni alla programmazione di classe/differenziate rispetto alla programmazione di classe, solo per.....si è operato su una riduzione/semplificazione degli argomenti proposti.

Le linee portanti, nell'arco del triennio, sono state:

- preparazione di "momenti di lavoro" su obiettivi operativi;
- lavoro su materiale concreto;
- recupero delle esperienze di vita dell'alunno;
- attivazione di procedure specifiche utili all'acquisizione dei diversi contenuti proposti.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari si rimanda alla relazione finale, nel complesso si evidenzia quanto segue:

- per quanto riguarda l'**autonomia personale e sociale**,...
- sul piano della **socializzazione**, ...
- nell'area **comunicativo-linguistica**, (incluso le lingue)...
- nell'area **logico-matematica e scientifica**, ...
- nell'area **tecnico-operativa** ...
- nell'area **artistica** ...

Complessivamente ha accresciuto il suo bagaglio culturale, entro i limiti delle sue capacità di comprensione e di reale interiorizzazione dei contenuti; ha sviluppato abilità di ragionamento logico legato a fatti concreti;

**oppure**

ha ancora difficoltà: nella memorizzazione di contenuti più ampi, nella comprensione del significato dei messaggi più elaborati, nell'articolazione di una comunicazione verbale più complessa.

Pertanto, come orientamento scolastico dopo la III media, il Consiglio di classe ha proposto l'indirizzo \_\_\_\_\_.

## PROGRAMMA SVOLTO

**Il programma effettivamente svolto e i contenuti delle varie discipline sono desunti dal Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno.**

### ITALIANO

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

### STORIA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	

<u>Contenuti</u>	
------------------	--

## **GEOGRAFIA**

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## **LINGUA INGLESE**

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## **LINGUA FRANCESE**

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## **MATEMATICA**

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## SCIENZE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## TECNOLOGIA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## ARTE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## MUSICA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

## EDUCAZIONE FISICA

U.A. 1	
--------	--

<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

#### RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

#### STRUMENTO MUSICALE

U.A. 1	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 2	
<u>Contenuti</u>	
U.A. 3	
<u>Contenuti</u>	

#### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Con riferimento all'**Ordinanza ministeriale n. 52 del 03/03/2021** si definiscono le modalità di espletamento dell'**ESAME di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione** per l'a.s. 2020-2021.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017 e prevede la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato finale** di cui all' art.3.

L'**esame orale** si tiene **in presenza, previa consegna dell'elaborato finale.**

Agli alunni che si trovano in situazione di fragilità e con fattori di rischio da COVID - 19 è concesso l'esonero dall'esame in presenza previo invio di una formale istanza indirizzata al D.S. – unitamente alla certificazione rilasciata dal medico di base, da far recapitare almeno **5 gg** prima della riunione preliminare.

La prova può svolgersi **in videoconferenza** esclusivamente nei seguenti casi:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;

- nel caso di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame (richiesta motivata al Dirigente corredata da documentazione);
- se manca la possibilità di attuare le misure di sicurezza nella scuola;
- di impossibilità di uno o più commissari a partecipare all'esame in presenza.

IN PRESENZA

A DISTANZA - LINK DI COLLEGAMENTO:.....

## **ELABORATO**

Il PEI è la bussola ai fini della produzione dell'elaborato, un prodotto originale coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, che ha coinvolto (una/ più/ tutte) discipline del percorso di studi ed è stato realizzato sotto forma di:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato
- produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale

## **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

La prova orale accerta gli obiettivi prefissati nel PEI, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, e deve essere condotta e valutata secondo le modalità definite nel predetto documento.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo attenzione alla capacità di esprimere gli argomenti studiati, di avviare semplici collegamenti tra le varie discipline, di risolvere semplici problemi concreti e di evidenziare, se possibile, un pensiero critico.

Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale l'alunno svolgerà una prova pratica di strumento, se ha svolto una programmazione mirata, sempre nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto della tipologia di strumento.

L'alunno sarà guidato nell'avvio del colloquio attraverso un percorso espositivo che preveda una riflessione e un collegamento tra i vari ambiti disciplinari.

L'impostazione globale del colloquio sarà tale da creare spunti e sollecitazioni per dar prova delle abilità conseguite e del globale livello di maturazione raggiunto dall'alunno.

Il colloquio tenderà ad accertare:

- la capacità di argomentazione, esprimendosi rispettando la successione logica e cronologica degli eventi per comporre frasi significative);
- la capacità di risoluzione dei semplici problemi;
- la capacità di pensiero critico e riflessivo, su alcuni aspetti di vita vissuta;
- la capacità di avviare semplici collegamenti tra le diverse discipline.
- il livello di padronanza delle competenze di educazione civica raggiunte.
- il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza della lingua italiana, delle competenze logico matematiche e delle competenze nelle lingue straniere.

Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta dall'alunno.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(con la possibilità di poterli modificare con griglie personalizzate per gli alunni con programmazione differenziata e in condizione di gravità)

INDICATORI	punti	di cui	GIUDIZIO
<b>PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	Max 2	2,0	Possiede conoscenze disciplinari complete, approfondite, sicure e ben strutturate.
		1,5	Possiede conoscenze disciplinari complete e approfondite.
		1,0	Possiede conoscenze disciplinari nel complesso soddisfacenti e adeguate.
		0,5	Possiede conoscenze disciplinari essenziali.
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	Max 2	2,0	Espone gli argomenti in modo esaustivo con interessanti ed evidenti tratti di creatività e originalità espressiva. Combina contenuti afferenti alla maggior parte delle discipline di studio, ne coglie tutti gli aspetti e li elabora in una forma critica, formulando giudizi e opinioni maturi e personali.
		1,5	Espone gli argomenti in modo completo con tratti di originalità e creatività apprezzabili. Combina contenuti afferenti a più discipline, ne coglie svariati aspetti e li elabora formulando giudizi ed opinioni personali.
		1,0	Espone gli argomenti in modo adeguato con semplici tratti di originalità e creatività espressiva. Combina contenuti afferenti alle discipline di studio, ne coglie vari aspetti e li elabora formulando semplici giudizi e opinioni personali.
		0,5	Esprime gli argomenti in modo frammentario e con limitata creatività espressiva. Combina contenuti afferenti ad alcune discipline di studio, ne coglie gli aspetti essenziali e, se guidato/a, li elabora formulando giudizi personali.
<b>CAPACITÀ LOGICA E DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	Max 2	2,0	Mostra di possedere una eccellente capacità logica. Sa orientarsi autonomamente in situazioni problematiche complesse anche non strettamente legate agli ambiti disciplinari, formulando originali strategie risolutive.
		1,5	Mostra di possedere una apprezzabile capacità logica. Sa affrontare situazioni problematiche formulando proprie strategie di risoluzione.
		1,0	Mostra di possedere una discreta capacità logica. Coglie la problematicità di alcune situazioni e adatta schemi noti per applicare strategie risolutive.
		0,5	Mostra di possedere una adeguata capacità logica. Applica procedure risolutive in situazioni problematiche note.
<b>COMPETENZE CIVICHE E CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	Max 2	2,0	Mostra ottime capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene tesi utili sia alla crescita individuale che della comunità, basate su ragionamenti ben conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico ed extrascolastico. Le competenze civiche acquisite sono consolidate, interiorizzate e ben organizzate.
		1,5	Mostra buone capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale e del gruppo di riferimento, basate su ragionamenti conseguenti e suffragati da riferimenti a norme e posizioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono complete e consolidate.
		1,0	Mostra discrete capacità di analisi e sintesi. Formula e sostiene opinioni personali espressione della crescita individuale, basate su ragionamenti riferiti a informazioni apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono adeguate e utilizzate in modo

			funzionale.
		0,5	Effettua semplici processi di analisi e sintesi e sostiene opinioni note apprese in ambito scolastico. Le competenze civiche acquisite sono essenziali e riferite ad alcuni contesti e situazioni noti.
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	Max 2	2,0	Espone gli argomenti con un linguaggio specifico ricco ed appropriato. Integra in maniera armonica i diversi codici ed utilizza un lessico preciso ed una pronuncia corretta nell'esprimersi nelle lingue straniere.  Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale rilevanti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo.
		1,5	Espone gli argomenti con un linguaggio specifico vario ed appropriato. Integra i diversi codici ed utilizza un lessico e una pronuncia adeguati nell'esprimersi nelle lingue straniere.  Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale buone abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo
		1,0	Espone gli argomenti con un linguaggio semplice ed appropriato. Usa i diversi codici in modo coerente e si esprime nelle lingue straniere con un lessico essenziale e una pronuncia generalmente corretta.  Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale sufficienti abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo
		0,5	Espone gli argomenti con un linguaggio essenziale. Usa i diversi codici e si esprime nelle lingue straniere con un lessico di base e una pronuncia poco adeguata.  Per corsi ad indirizzo musicale Dimostra di possedere nella pratica strumentale modeste abilità nei seguenti ambiti: tecnico, ritmico-melodico e espressivo/interpretativo
<b>Valutazione prova d'esame (punteggio max 10,00 con arrotondamento per eccesso in caso di frazione decimale.)</b>			VOTO COMPLESSIVO ...../10
<b>PROPOSTA DI LODE</b>			UNANIMITÀ    SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA/SCIENZE		
ARTE		

TECNOLOGIA		
MUSICA		
ED. FISICA		
INGLESE		
FRANCESE		
RELIGIONE ATT.ALTERNATIVA	o	
SOSTEGNO		
ST. MUSICALE		

Lucera, li \_\_\_\_\_



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Francesca CHECHI

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993

## SCHEDA DI RECUPERO DELLE LACUNE - PAI - VERBALE

I Docenti che hanno rilevato nella propria disciplina lacune per il singolo alunno, invieranno al Docente Coordinatore i dati da inserire nel verbale del Consiglio di classe

<b>ALUNNO:</b> .....		
<b>Motivazione delle lacune</b>		
Mancanza di interesse	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Carenza nell'attenzione e nella partecipazione		
Scarso impegno		
Mancato raggiungimento dei prerequisiti		
Assenze		
Altro		
<b>DOCENTE:</b> .....	<b>DISCIPLINA:</b> .....	<b>LACUNA</b> <input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> grave
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b> Secondo quanto riportato nel PAI	
<b>Proposte per recupero lacune di fine anno scolastico 2020-2021 PERIODO MAGGIO - GIUGNO</b>		<b>SI</b>
Recupero individualizzato secondo l'orario della disciplina: <u>in presenza</u>		<b>NO</b>
Recupero individualizzati secondo l'orario della disciplina: <u>a distanza-videolezioni</u>		
Recupero individualizzato in orario <u>extracurricolare a distanza-videolezioni</u>		
Recupero per gruppi di livello all'interno della stessa classe secondo l'orario della disciplina: <u>in presenza</u>		
Recupero per gruppi di livello all'interno della stessa classe secondo l'orario della disciplina: <u>a distanza-videolezioni</u>		
Recupero per gruppi di livello all'interno della stessa classe in orario <u>extracurricolare: a distanza-videolezioni</u>		
Collaborazione con la famiglia e con eventuale educatore extrascolastico		
Altro		
<b>Modalità di verifica</b>		



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



## PIANO DI AZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

REVISIONE/ APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>		<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
		Collegio dei Docenti	Verbale n. 5 - a.s. 2019-2020	96
	Consiglio di Istituto	Verbale n. 4 - a.s. 2019-2020	24	04/07/2019
	Collegio dei Docenti	Verbale n. 5 - a.s. 2020-2021	106	
	Collegio dei Docenti	Verbale n. ? - a.s. 2020-2021	?	??
<b>Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.</b>				

## INDICE

<i>Premessa</i>	Pag. 3
<i>Il Bullismo</i>	Pag. 4
<i>Gli attori del bullismo</i>	Pag. 4
<i>Forme di bullismo</i>	Pag. 6
<i>Il cyberbullismo</i>	Pag. 6
<i>Inquadramento della problematica</i>	Pag. 8
<i>Le responsabilità.</i>	Pag. 9
<i>Normativa scolastica di riferimento</i>	Pag.10
<i>Responsabilità delle varie figure scolastiche e dei familiari</i>	Pag.11
<i>Misure correttive e sanzioni</i>	Pag.15
<i>Organigramma</i>	Pag.16
<i>Le azioni</i>	Pag.17
<i>Procedura operativa in caso di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale</i>	Pag.18
<i>Procedure scolastiche in caso di atti di bullismo e di cyberbullismi</i>	Pag.20
<i>Conclusioni</i>	Pag.22
<i>Normativa di riferimento</i>	Pag.23
<i>Siti utili</i>	Pag.24
<i>Allegato 1: Modulo per la segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo</i>	Pag.25
<i>Allegato 2: Modello di intervista</i>	Pag.26
<i>Allegato 3: Schema generale procedura cyberbullismo</i>	Pag.27
<i>Allegato 4: Modulo per la segnalazione alle forze di Polizia</i>	Pag.30
<i>Allegato 5: Protocollo di intervento di primo esame dei casi acuti</i>	Pag.32

## ***Premessa***

Il bullismo e la sua evoluzione tecnologica del cyberbullismo sono dei fenomeni che si possono manifestare proprio a partire dall'ambiente scolastico.

Il *Piano di azione del bullismo e del cyberbullismo* rappresenta uno strumento utile per determinare una struttura organizzativa che possa definire operativamente le azioni che la scuola ha intenzione di intraprendere per prevenire e contrastare tali fenomeni. Esso contiene indicazioni operative sulle azioni da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e la loro pianificazione temporale, adeguate alle esigenze della nostra comunità scolastica.

Si è voluto dare al Piano una formulazione prescrittiva in modo da avere regole precise da osservare e procedure da seguire per gestire nel migliore dei modi gli eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Nella predisposizione del Piano si è prestata molta attenzione alla sua fattibilità, in quanto si ritiene che solo le azioni effettivamente realizzabili possano dare al documento efficacia ed efficienza.

Il Piano sarà **revisionato con cadenza annuale** e tutte le azioni prevedranno la misurazione degli obiettivi prefissati.

## ***Finalità del Piano d'azione***

Il Piano d'azione è da intendersi come parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Obiettivo principale è quello di orientare la nostra Scuola:

- Nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti riconducibili ad azioni di bullismo/cyberbullismo;
- Nella promozione di comportamenti che prevenivano il bullismo/cyberbullismo attraverso un uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia dei beni comuni, per disciplinare le modalità di utilizzazione delle risorse informatiche dell'Istituto.

## ***L'intervento in casi di bullismo e cyberbullismo***

- L'Istituto adotta un Regolamento volto a sanzionare episodi di mancato rispetto delle regole, prevedendo specifiche sanzioni disciplinari.
- Il provvedimento disciplinare ha lo scopo di tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente. In questo senso è determinante la collaborazione con i genitori, i quali sono chiamati ad assumere un atteggiamento costruttivo, ovvero sono chiamati a non avere reazioni errate e spropositate nei confronti dell'azione commessa del proprio figlio, ma anche a non difenderlo in modo incondizionato e/o a non sottovalutare i fatti che hanno portato al provvedimento disciplinare.

## ***Il Bullismo***

Il termine bullismo deriva dalla traduzione letterale del termine “bullying”, parola inglese comunemente usata per caratterizzare il fenomeno delle prepotenze tra i pari in un contesto di gruppo.

Un ragazzo è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente, nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da uno o più compagni.

Il bullismo, inoltre, è un fenomeno che riguarda non solo l’interazione del prevaricatore con la vittima, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi; è un comportamento che mira deliberatamente a far del male, ledere o danneggiare; spesso è persistente, talvolta dura settimane, mesi e persino anni ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime.

Se consideriamo un gruppo classe, in cui un alunno o anche più alunni prendono di mira un compagno più fragile, timido o semplicemente introverso, con complessi di inferiorità circa il proprio aspetto fisico o semplicemente non abituato a fronteggiare adeguatamente angherie e vessazioni, appare evidente come il fenomeno del bullismo non riguardi solo la vittima e gli oppressori, ma tutta la classe. Infatti, in questo contesto, è quasi impossibile sottrarsi a certe dinamiche relazionali e spesso gli “altri” guardano, osservano, talora tifano, oppure fanno finta di non vedere e non denunciano gli atti di bullismo di cui sono testimoni diretti o indiretti per paura e per quieto vivere, sicuri di non essere in alcun modo colpevoli, inconsapevoli che è proprio il clima omertoso che si genera attorno a tali episodi a favorire e alimentare l’escalation del bullismo stesso.

Le caratteristiche distintive del fenomeno sono:

- **Intenzionalità** (o pianificazione): il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più apparentemente fragili e socialmente isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, e aspetta che la supervisione dell’adulto sia ridotta.
- **Asimmetria di potere**: il bullo è più forte della vittima, non necessariamente in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi.
- **Sistematicità**: le azioni offensive sono commesse ripetutamente e frequentemente.

Il comportamento del bullo è quindi un tipo di azione perdurante e persistente che mira deliberatamente a far del male o a danneggiare qualcuno.

In particolare, in ambiente scolastico, possono presentarsi episodi che riguardano il bullismo omofobico, il bullismo a sfondo razziale (che si intreccia con le problematiche legate all’integrazione degli alunni stranieri), il bullismo legato alla violenza di gruppo e alla prevaricazione dei più deboli e indifesi (come i portatori di handicap). Non si può dire che tali atti siano appannaggio solo della popolazione scolastica maschile, anzi purtroppo si nota la tendenza da parte delle ragazze ad assimilare molti comportamenti violenti e modalità di prevaricazione che una volta caratterizzavano quasi esclusivamente l’universo maschile.

### **Gli attori del bullismo**

#### **Il bullo**

- **Bullo dominante:**
  - Forte fisicamente e psicologicamente
  - Elevata autostima

- Atteggiamento incline alla violenza
- Scarsa empatia
- Atteggiamenti aggressivi
- Elevate abilità sociali
- **Bullo gregario:**
  - Bassa autostima - ansioso
  - Poco popolare nel gruppo
  - Basso rendimento scolastico
  - Aiutante o sostenitore del bullo
- **Bullo vittima:**
  - Subisce le aggressioni ma è anche reattivo, provocatorio, aggressivo, emotivo, irritabile, agitato
  - Scarso controllo emozionale
  - Poco popolare nel gruppo

### **La vittima**

- **Vittima passiva**
  - Soggetto passivo
  - Calmo - sensibile - insicuro
  - Contrario alla violenza
  - Non reattivo alle prepotenze e alle provocazioni
- **Vittima provocatrice**
  - Irrequieto- iperattivo
  - Provoca e contrattacca
  - Ansioso
  - Bassa autostima
  - Poco integrato in classe

### **Gli spettatori**

- **Sostenitori del bullo**
  - Agiscono in modo da rinforzare il comportamento del bullo: incitandolo, ridendo e quindi mostrando apprezzamento per le sue azioni o anche solo rimanendo a guardare.
- **Difensori della vittima**
  - Prendono le parti della vittima difendendola, consolandola o cercando di interrompere le prepotenze
- **Maggioranza silenziosa**
  - Ha paura di essere a sua volta vittimizzata
  - Pensa che non agendo non possa essere ritenuta responsabile delle violenze
  - Pensa che restandone fuori non verrà punita dagli adulti
  - Pensa che sia più semplice restare in silenzio che combattere per difendere le vittime

## **Forme di bullismo**

**Prepotenze dirette** (molestie esplicite) → atti aggressivi diretti (spintoni, calci, schiaffi, pestaggi ecc.); furti e danneggiamento di beni personali; offese, prese in giro, denigrazioni (anche a connotazione sessuale o connesse all'appartenenza a minoranze etniche o religiose o alla presenza di handicap); minacce estorsioni.

**Prepotenze indirette** (molestie nascoste) → diffusione di storie non vere ai danni di un/a compagno/a; esclusione di un/a compagno/a da attività comuni (scolastiche o extrascolastiche).

**Cyberbullying** (molestie attuate attraverso strumenti tecnologici) → Invio di sms, MMS, e-mail offensivi/e o di minaccia; diffusione di messaggi offensivi ai danni della vittima attraverso la divulgazione di sms o e-mail nelle mailing list o nelle chat-line; pubblicazione nel cyberspazio di foto o filmati che ritraggono prepotenze e/o denigrazione della vittima.

## **Il Cyberbullismo**

*Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo (Legge del 29 maggio 2017, n.71 art.1 comma 1).*

Sebbene internet, per molti ragazzi, rappresenti un utile strumento di studio e di ricerca, purtroppo si deve registrare la crescente tendenza verso un uso negativo delle sue potenzialità attraverso l'invio di messaggi insolenti o minacciosi tramite e-mail o chat, commenti denigratori sul conto della vittima e minacce fisiche online, filmati e fotografie umilianti sulle vittime diffusi in rete.

Tutte queste forme di attacco sono ripetute nel tempo e sono fatte intenzionalmente per colpire la vittima usando una forma di "bullismo" che in questo caso, rispetto al bullismo tradizionale, si manifesta attraverso la capacità di usare i nuovi mezzi tecnologici in modo rapido e anonimo.

Il fenomeno generale del bullismo ha assunto perciò nuove forme tutte riconducibili all'espressione inglese "cyberbullying" (*bullismo elettronico*) che indica appunto l'utilizzo di informazioni elettroniche e dispositivi di comunicazione come e-mail, sms, blogs, siti web, telefoni cellulari per molestare in qualche modo una persona o un gruppo, attraverso attacchi personali talora di criminosa gravità tale da rovinare letteralmente la vita delle vittime.

Particolarmente preoccupante è la pratica definita "*happy slapping*", cioè la ripresa (spesso effettuata senza permesso) da parte del persecutore di immagini strettamente private e imbarazzanti al fine di diffamare (come nel cosiddetto sexting), ricattare e "punire" la persona protagonista del video, per allontanarla dal gruppo di appartenenza o per vendicarsi di qualche rifiuto o sgarbo.

Tale punizione avviene con la pratica denominata "*kick*" (cioè "calcio") e il modo preferito dai cyberstalkers è quello di inserire oltre al filmato imbarazzante della loro vittima anche il numero di telefono accompagnato dall'invito a contattarla per ricevere prestazioni sessuali.

Purtroppo si sono già avuti casi di suicidio da parte alcune vittime sconvolte dall'umiliazione e dalla vergogna.

### Caratteristiche specifiche del cyberbullismo:

- **Pervasività:** se il bullo tradizionale si ferma fuori dalla porta di casa, il cyberbullo è sempre presente sulle varie tecnologie usate (sms, WhatsApp, Facebook, internet, YouTube, Instagram, ecc.).
- **Anonimato:** dà ai bulli la sensazione percepita di rimanere anonimi.
- **Volontarietà** dell'aggressione: non sempre gli effetti negativi sono provocati da un'azione mirata; non potendo osservare le reazioni della vittima, si commettono atti persecutori, non comprendendo che ci si è spinti troppo oltre.
- **Ampiezza di portata:** i messaggi e i materiali inviati sono trasmessi, ritrasmessi e amplificati oltre la cerchia dei conoscenti.

Atteggiamento tipico di difesa del bullo e del cyberbullo è l'attivazione di meccanismi di disimpegno morale. Le strategie di disimpegno morale che più facilmente possono venire adottate dai bulli/cyberbulli una volta scoperti sono le seguenti:

- **Minimizzazione:** gli atti che si sono compiuti sono considerati "solo uno scherzo".
- **Diffusione della responsabilità:** "Non è colpa mia. Lo facevano tutti" oppure "Io non ho fatto niente, ho solo postato un messaggio che mi era arrivato".
- **Distorsione delle conseguenze:** "Non credevo se la prendesse, lo sa che scherziamo", in quanto far del male a una persona risulta più facile se la sua sofferenza è nascosta.
- **Attribuzione della colpa:** spostarla da sé e addossandola all'altro "ha iniziato lui", "è lei che si è spogliata" ecc.

### Rientrano nel cyberbullismo:

- **Flaming:** litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- **Harassment:** molestie attraverso l'invio, ripetuto nel tempo, di messaggi scortesi offensivi. La differenza, è data dalla persistenza nel tempo del comportamento aggressivo, attuato attraverso l'invio ripetuto di email, sms, mms, telefonate sgradite o, talvolta, mute.
- **Cyberstalking:** quando l'Harassment diviene particolarmente insistente e intimidatorio, tanto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità, il comportamento offensivo assume la denominazione di Cyberstalking.
- **Denigrazione:** pubblicazione (all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc.) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- **Outing estorto:** pubblicazione in un blog pubblico di registrazioni di confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato e creando un clima di fiducia allo scopo di denigrare la vittima.
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- **Esclusione:** estromissione intenzionale di una persona da un gruppo online, da una chat o da altri ambienti protetti da password. Nel linguaggio giovanile è indicata con il termine di *bannare*.
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

## ***L'inquadramento della problematica***

Il Parlamento ha dato il via libera alle nuove disposizioni contro il fenomeno del cyberbullismo. Nella Gazzetta del 3 giugno 2017 è stata pubblicata la **Legge 29 maggio 2017 n. 71** recante "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*". Le principali novità introdotte dal provvedimento sono le seguenti:

- Definizione di «cyberbullismo»: con questa espressione si intende "*qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo*".
- Obiettivo della legge: il provvedimento intende contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
- Oscuramento del web: la vittima di cyberbullismo, che abbia compiuto almeno 14 anni, e i genitori o esercenti la responsabilità sul minore, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet. Se non si provvede entro 48 ore, l'interessato può rivolgersi al Garante della Privacy che interviene direttamente entro le successive 48 ore.
- Ruolo della scuola nel contrasto al cyberbullismo: in ogni istituto tra i professori viene individuato un referente per le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo. Al Dirigente spetterà informare subito le famiglie dei minori coinvolti in atti di bullismo e, se necessario, convocare tutti gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore. Più in generale, il Miur ha il compito di predisporre linee di orientamento di prevenzione e contrasto puntando, tra l'altro, sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, mentre ai singoli istituti è demandata l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet. Alle iniziative in ambito scolastico collaboreranno anche Polizia Postale e associazioni del territorio.
- Ammonimento da parte del questore: è stata estesa al cyberbullismo la procedura di ammonimento prevista in materia di stalking (art. 612- bis c.p.). In caso di condotte di **ingiuria** (art. 594 c.p.), **diffamazione** (art. 595 c.p.), **minaccia** (art. 612 c.p.) e **trattamento illecito di dati personali** (art. 167 del codice della privacy) commessi mediante internet da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenne, fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia, è applicabile la procedura di ammonimento da parte del questore. A tal fine il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale; gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.
- Piano d'azione e monitoraggio: presso la Presidenza del Consiglio è istituito un tavolo tecnico con il compito di redigere un piano di azione integrato per contrastare e prevenire il

bullismo e realizzare una banca dati per il monitoraggio del fenomeno.

### ***Le responsabilità***

Negli atti di bullismo vanno distinte le diverse responsabilità e a tal riguardo si identificano:

- a) Culpa del Bullo Minore;
- b) Culpa in educando e vigilando dei genitori;
- c) Culpa in vigilando (ma anche in educando ed in organizzando) della Scuola.

#### **Culpa del bullo minore**

Va distinto il MINORE DI 14 ANNI da quello tra i 14 ANNI ed i 18 ANNI.

**Il minore di 14 anni non è mai imputabile penalmente.** Se viene, però, riconosciuto come “socialmente pericoloso”, possono essere previste misure di sicurezza. Il minore tra i 14 e i 18 anni di età è imputabile se viene dimostrata la sua capacità di intendere e volere. La competenza a determinare la capacità del minore è del giudice che si avvale di consulenti professionali.

#### **Culpa in vigilando ed educando dei genitori**

Si applica l’art. 2048 del codice civile. Il non esercitare una vigilanza adeguata all’età e indirizzata a correggere comportamenti inadeguati (culpa in educando e vigilando) è alla base della responsabilità civile dei genitori per gli atti illeciti commessi dal figlio minore che sia capace di intendere e di volere. Di tali atti non può, infatti, per legge rispondere il minore, in quanto non ha autonomia patrimoniale. A meno che i genitori del minore non dimostrino di non aver potuto impedire il fatto, sono oggettivamente responsabili.

#### **Culpa in vigilando e in organizzando della scuola**

L’art. 28 della Costituzione Italiana recita che “*I funzionari ed i dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazioni di diritti. In tali casi la responsabilità si estende allo Stato ed agli altri enti pubblici.*” Dal punto di vista civilistico trova, altresì, applicazione quanto previsto all’art. 2048 del codice civile, secondo comma, che stabilisce che “*i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un’arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza*”. La presunzione di colpa può essere superata solamente laddove si dimostri di aver adeguatamente vigilato ovvero si dia la prova del caso fortuito. Per superare la presunzione, la scuola deve dimostrare di adottare “misure preventive” atte a scongiurare situazioni antigiuridiche.

## ***Normativa scolastica di riferimento***

Linee guida del MI Registro Decreti 0000018 del 13/01/2021, di cui alla nota MI 0000482 del 18/02/2021 “Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo – Aggiornamento 2021 per le Istituzioni scolastiche di ogni grado”

Linee guida del MI del 10/10/2017, di cui alla nota MI 5515 del 27/10/2017 “Aggiornamento Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo”

Linee guida del MIUR del 13 Aprile 2015 “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”, contenenti un testo elaborato con il contributo di circa 30 Enti e Associazioni aderenti all’Advisory Board del SIC (Safer Internet Centre) e coordinato dal MIUR. In una successiva nota (N. 16367/15) il MIUR ha fornito le indicazioni operative per l’attuazione delle linee di orientamento, affidando nuovi ruoli e compiti ai Centri Territoriali di Supporto (CTS).

Direttiva Ministero Pubblica Istruzione 15 Marzo 2014 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”. In base alla Direttiva, tutte le componenti scolastiche (...) devono aprire una fase di riflessione sulle problematiche che sono oggetto della direttiva stessa, fino a promuovere le iniziative utili tra le quali si sollecita un intervento deciso sull’utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche che va fortemente vietato anche mediante il ricorso a sanzioni disciplinari.

Direttiva Ministero Pubblica Istruzione 16/2007 “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”. La direttiva, oltre ad affidare ai Dirigenti scolastici, ai docenti, al personale ATA e ai genitori la responsabilità di trovare spazi per affrontare il tema del bullismo e della violenza attraverso un’efficace collaborazione nell’azione educativa volta a sviluppare negli studenti valori e comportamenti positivi e coerenti con le finalità educative dell’istituzione scolastica, si sofferma nella previsione di iniziative di carattere preventivo, non dimenticando la fondamentale funzione delle sanzioni disciplinari.

DPR 249/98 e DPR 235/2007 Statuto delle studentesse e degli studenti

Anche lo Statuto affronta il problema pur non riferendosi direttamente al fenomeno del cyberbullismo. Di rilievo è il riferimento alla normativa riguardante la fase disciplinare, con la previsione di un regolamento scolastico che specifichi illeciti e sanzioni, ma con l’espresso superamento del modello sanzionatorio repressivo e l’apertura ad un modello ispirato al principio educativo.

Regolamento d’Istituto e Regolamento di disciplina.

## ***Responsabilità delle varie figure scolastiche e dei familiari***

### **Il Dirigente Scolastico**

- Adotta e sostiene una politica scolastica che faciliti il riconoscimento del bullismo e del cyberbullismo e la loro riduzione attivando iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni;
- Prevede azioni formative, informative, culturali ed educative rivolte agli adulti che operano nella scuola e agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- Individua, attraverso il Collegio dei Docenti, i Referenti d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- Qualora venga a conoscenza di atti di bullismo/cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato), informa tempestivamente i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo;
- In collaborazione con i referenti per il bullismo e cyberbullismo, verifica (e, eventualmente, adegua) il Regolamento e i Patti di corresponsabilità educativa;
- Promuove interventi di prevenzione;
- Costituisce e coordina i team per l'antibullismo e per l'emergenza;
- Supervisiona le rilevazioni di casi *a rischio* (Piani di sorveglianza) e, eventualmente, attiva interventi in grado di intercettare precocemente le difficoltà;
- Fornisce, tramite il sito web della scuola, i nominativi dei referenti per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo e i contenuti delle azioni pianificate.

### **I Referenti d'istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo**

- Coordinano i team Antibullismo e per l'Emergenza;
- Collaborano con i docenti dell'Istituto promuovendo attività progettuali connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o progetti elaborati da reti di scuole;
- Monitorano i casi di bullismo e cyberbullismo;
- Coordinano e promuovono iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolte alle famiglie, agli studenti e al personale scolastico;
- Coinvolgono in rete, primariamente, i servizi socio-educativi presenti sul territorio (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.) in un'azione di collaborazione tra Enti attraverso progetti d'istituto, corsi di formazione, seminari, dibattiti, finalizzati all'educazione e all'uso consapevole della rete internet;
- Coadiuvano il Dirigente Scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- Promuovono iniziative specifiche dedicate alla giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, il *Safer Internet Day* fissata nel mese di febbraio;

- Aggiornano, coadiuvati da una Commissione appositamente nominata, il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, integrando specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e a relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;
- Coordinano le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nei casi di cyberbullismo e navigazione online a rischio, e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.

### **Il Team Antibullismo e il Team per l'emergenza**

- Collaborano con i Referenti d'istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- Coordinano e organizzano attività di prevenzione;
- Partecipano alle attività formative promosse a livello centrale e territoriale e svolgono azioni di disseminazione dei contenuti appresi all'interno dell'Istituto;
- Intervengono nei casi acuti;
- Curano la profilatura dell'Istituto sulle piattaforme istituzionali (*E.L.I.S.A.* e *Generazioni connesse*);
- Monitorano i casi di bullismo e cyberbullismo.

### **Il Consiglio d'Istituto**

- Approva il Regolamento di Istituto che contiene le azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo;
- Promuove la diffusione e la condivisione dei Patti di corresponsabilità tra scuola e famiglia;
- Qualora a scuola si verificano azioni di bullismo e/o casi di diffusione a terzi di foto/audio/video in violazione delle norme sulla privacy, si pronuncia - previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente - sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

### **Il Collegio dei docenti**

- Predisporre, all'interno del PTOF e del Patto di corresponsabilità, azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo specifiche per ogni ordine di scuola
- Nell'area educativa, predisporre gli obiettivi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo in stretta relazione con il curricolo di Educazione Civica.
- Promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- Delibera attività di formazione rivolte a docenti, genitori e studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale;
- Progetta azioni culturali ed educative rivolte agli studenti dei vari segmenti scolastici, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una Cittadinanza digitale consapevole;
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo,

tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

- Partecipa alle iniziative formative promosse, in tema di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, dall'Istituto e/o da soggetti terzi qualificati;
- In relazione alle situazioni di emergenza, approva i protocolli di segnalazione e intervento promossi dal team antibullismo e collabora per la soluzione dei problemi.

### **Il Consiglio di classe/Team docenti**

- Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe, promuovendo l'integrazione, la cooperazione e l'aiuto tra pari;
- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza di valori di convivenza civile, quali rispetto, uguaglianza e dignità;
- Nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

### **I Coordinatori dei Consigli di classe/Coordinatori di classe**

- Monitorano gli obiettivi dell'area educativa;
- Attivano le procedure anti bullismo;
- Registrano nei verbali del Consiglio di classe i casi di bullismo, le sanzioni deliberate, le attività di recupero, le collaborazioni con pedagogo, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo.

### **I Docenti**

- Tutti i docenti, venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, sono chiamati a segnalarli ai Coordinatori dei Consigli di classe/Coordinatori di classe;
- Valorizzano, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- Potenziano le abilità sociali nei bambini e/o nei ragazzi;
- Informano gli alunni sui rischi presenti in Rete, senza demonizzarla, ma sollecitandone un utilizzo consapevole.

### **I Collaboratori scolastici e gli Assistenti tecnici**

- Segnalano al Dirigente Scolastico e ai Team Antibullismo e per l'Emergenza eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente;
- Partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola;
- Se dovessero intervenire per bloccare eventuali comportamenti di bullismo in essere, lo faranno applicando le procedure previste dal Regolamento d'Istituto;
- Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nei corridoi, negli spogliatoi delle palestre, negli

spazi esterni e al cambio di ora della lezione

### **I Genitori**

- Condividono e sottoscrivono il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
- Partecipano agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Si attivano per favorire una proficua alleanza educativa scuola-famiglia.
- Prendono visione e del Regolamento d'istituto e delle misure prese dalla scuola. Riflettono con attenzione sulle potenziali implicazioni che atti di bullismo e cyberbullismo possono avere nel campo penale e civile.
- Collaborano con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.

### **Gli alunni**

- Partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola;
- Si fanno parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti a rischio di cui vengono a conoscenza;
- Nei casi di bullismo, supportano il/la compagno/a vittima;
- Collaborano, dopo opportuna formazione, alla realizzazione di attività di *peer education*;
- Imparano le regole basilari della *Netiquette*, dell'insieme, cioè di regole informali che disciplinano il buon comportamento in rete.
- Si adoperano per osservare e promuovere il rispetto verso l'altro, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, MMS) che inviano, quando sono connessi alla rete;
- Sono tenuti a conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

### **Esperto aspetti psicologico-relazionali**

- Collabora con le altre figure nella stesura del Piano di azione.
- Cura i contenuti di natura psico-relazionale per le attività di informazione.
- Analizza eventuali casi segnalati per un intervento tempestivo e per lo studio del problema.
- Supporta le famiglie degli alunni coinvolti che lo richiedano.

### **Esperto aspetti legali**

- Collabora con le altre figure nella stesura del Piano.
- Cura i contenuti di natura legale per le attività di informazione.
- Analizza eventuali casi segnalati per un intervento tempestivo e per lo studio del problema.

### **Esperti aspetti tecnologici**

- Collaborano con le altre figure nella stesura del Piano.
- Curano i contenuti di natura tecnologica per le attività di informazione.

- Analizzano eventuali casi segnalati per un intervento tempestivo e per lo studio del problema.
- Gestiscono gli strumenti tecnologici necessari alla realizzazione e messa in atto del Piano.

### ***Mancanze disciplinari***

Sono da considerarsi caratteristiche ricorrenti che aiutano a identificare gli episodi qualificabili come atti di Bullismo:

- La violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- L'intenzione di nuocere;
- L'isolamento della vittima.

### **Misure correttive e sanzioni**

La scuola adotta sanzioni disciplinari che possono concretizzarsi anche in attività di recupero educativo o a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni devono apparire come le conseguenze dell'atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettere la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso tollerati.

Il provvedimento disciplinare è sempre teso alla rieducazione ed al recupero dello studente e dovrà essere strategicamente modulato per condurre il cyberbullo a comprendere la conseguenza del suo gesto e a cogliere il disagio indotto nella vittima.

È sempre determinante la collaborazione con i genitori, che sono chiamati a non sottovalutare o minimizzare i fatti o, ancor peggio, giungere a colpevolizzare la vittima. Molti dei comportamenti qualificati come atti di bullismo, anche se chi li compie non ne percepisce la gravità, hanno rilevanza penale. Così, a titolo di esempio, se per un ragazzo può apparire poco più che uno scherzo entrare nel profilo Facebook di un compagno impossessandosi della sua password, per la Polizia Postale rappresenta un furto di identità; allo stesso modo, divulgare messaggi denigratori su una compagna di classe può rappresentare diffamazione o, in caso di foto che la ritraggono anche solo parzialmente scoperta, si può arrivare a parlare di diffusione di materiale pedopornografico. E se il ragazzo ha più di 14 anni è perseguibile per Legge.

***L'Organigramma dello Staff d'Istituto  
per interventi di prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo  
a.s. 2020-2021***

**Staff ristretto di direzione**

CHIECHI Francesca	Dirigente Scolastico
GERARDI Gabriella CIBELLI Maria Immacolata	Collaboratori del DS

**Team Antibullismo**

- Docenti nominati (o riconfermati) come Referenti per il bullismo e cyberbullismo a livello dell'Istituto scolastico (2 docenti):

	<b>Docenti</b>	<b>Ruolo</b>
1	INGLESE Gabriella	scuola secondaria
2	BIMBO Marianna	scuola primaria

- Membri del Team Antibullismo scolastico (fino ad un massimo di altre 5 figure):

	<b>Docenti</b>	<b>Ruolo</b>
1	MUGIONE Carolina	scuola infanzia
2	CASILLI Donatella	scuola primaria
3	D'ANTINI Maria Luigia	scuola primaria
4	CIPRIANI Stefania	scuola secondaria
5	CHIARELLA Loredana	scuola secondaria

**Team per l'Emergenza**

	<b>Docenti</b>	<b>Ruolo</b>
	Porf.ssa RACIOPPA Annamaria	supervisione documenti strategici
	Ins. CONTE Stefano	
	Prof.ssa BOSCOLO Tiziana	esperti tecnologici
	Ins. CAMPOREALE Gennaro	
	Ins. MENICHELLA Maria	esperta dinamiche relazionali e mutuo aiuto
	Ins. BASSO Rosamaria	promozione buone pratiche e gestione emergenze
	Ins. MONTEPELOSO Annarita	
	Prof.ssa DI BATTISTA Ida	consulente familiare
	Avv.to SCARANO MASSIMILIANO	esperto legale
	Dott. IPPOLITO GIOVANNI	Polizia Postale (attendo riscontro)
	Dott.ssa CARELLA TIZIANA	psicologa (attendo riscontro)
	Referenti regionali e di ambito per il bullismo e il cyberbullismo	

## ***Le azioni***

### **Indagine conoscitiva e monitoraggio del fenomeno**

#### *Obiettivo:*

- Analizzare il livello di rischio rispetto ai fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo;
- Compilazione online del questionario in forma anonima da parte degli studenti della scuola;
- Generazione di prospetti sintetici con rappresentazione grafica dei risultati rilevati e relativa relazione valutativa dalla quale si deduca il livello di rischio della scuola;
- Per le attuazioni successive prevedere anche il confronto dei risultati.

#### *Strumenti:*

- Questionari di rilevazione strutturati;
- Applicazioni informatiche per la generazione dei prospetti e la stesura della relazione;
- Concorso d'Istituto.

#### *Tempi di attuazione:*

- Ottobre/ novembre – verifica iniziale
- Febbraio/marzo – monitoraggio in itinere
- Maggio – valutazione finale

#### *Modalità di svolgimento:*

- Predisposizione di questionari anonimi con modalità digitale.
- Somministrazione dei questionari nei laboratori e/o in classe tramite tablet o smartphone personali, sotto l'assistenza di docenti in modo da guidare gli studenti nella compilazione e verificarne il corretto svolgimento.
- Analisi dei dati, socializzazione collegiale dei dati.
- Realizzazione di report valutativi sul livello di rischio e dello scostamento rispetto alle rilevazioni precedenti.

### **Interventi in...formativi**

#### *Obiettivo:*

Pianificare attività per informare e formare gli studenti, i genitori e tutto il personale scolastico – docenti/ATA/stakeholder su temi riguardanti il bullismo e cyberbullismo

#### *Tematiche:*

- *Educazione digitale:* regole di comportamento in Rete; uso consapevole di Internet; uso responsabile dei Social Network; privacy e copyright.
- *Cyberbullismo:* conoscenza del fenomeno, classificazione degli episodi, atteggiamenti a rischio, i reati del cyberbullismo, piano di azione scolastico.
- *Educazione affettivo - emotiva*
- *Educazione alla diversità e all'inclusione*
- Sensibilizzazione a giornate significative quali: “Giornata Nazionale contro il bullismo”, “Safer Internet day”; giornata della pace; giornata della poesia, concorso d'Istituto, ...

*Tempi di attuazione:*

Intero anno scolastico

*Modalità di svolgimento:*

- Incontri in presenza con docenti interni e/o esperti esterni.
- Unità di apprendimento per conoscenze e competenza appositamente predisposte in modo pluridisciplinare o nell'ambito di cittadinanza e costituzione.

#### **Partecipazioni ad attività ed eventi**

- Adesione alla giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo nelle scuole “**Un Nodo blu contro il Bullismo**” e al “**Safer Internet Day**”, con azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, attraverso una serie di iniziative che coinvolgeranno gli alunni dell'Istituto, in modo particolare quelli delle 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria.
- Azione di sensibilizzazione da parte di tutti i docenti attraverso l'effettuazione di attività didattiche comuni o differenziate per classi.
- Consegna del **Vademecum** e della Brochure contenente “*Consigli per difendersi dai bulli*” - ragazzi delle classi IV e V della Scuola Primaria e quelli delle classi I-II e III della Scuola Secondaria.
- Coinvolgimento degli alunni in iniziative di vario genere inerenti al Progetto “**Scherzi o prepotenze?**”.
- Per tutti gli alunni dell'Istituto partecipazione al **Concorso Interno "Switch off bullismo"** in cui un'apposita Commissione, a fine anno scolastico, premierà i singoli o i gruppi che, tra tutti i prodotti artistici pervenuti nelle modalità previste dal bando, risulteranno vincitori.

#### ***Procedura operativa in caso di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale***

Anche nell'ottica di quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, il telefono cellulare è uno strumento dotato di valenze tecnologiche che lo rendono utile in ambiente di apprendimento, sotto la diretta supervisione del docente e da questi espressamente autorizzato. Tuttavia, l'uso del cellulare a scuola con modalità e finalità diverse da quelle sopracitate, è vietato dalla Direttiva 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo e di indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*. Lo smartphone, in ambiente scolastico, deve essere tenuto spento e riposto nello zaino o borsa, salvo autorizzazione da parte dell'insegnante nella propria ora di lezione. In caso di inosservanza di questa disposizione, si opera secondo il seguente protocollo e nel rispetto di un criterio di gradualità:

- rilevazione della prima infrazione ad opera docente;
- ritiro del dispositivo elettronico che, spento a cura dell'alunno, è tenuto in custodia in Presidenza e consegnato, all'interessato, al termine dell'orario di lezioni della giornata;
- in caso di seconda infrazione, si procede, da parte del docente che l'ha rilevata, alla convocazione (anche telefonica) della famiglia e il dispositivo è riconsegnato al genitore dell'alunno interessato;

- in caso di infrazioni reiterate, si procede all'eventuale Convocazione del Consiglio di classe per condividere l'accaduto e valutare eventuali provvedimenti disciplinari da applicare secondo quanto disposto dal Regolamento di disciplina d'Istituto;
- in tutti i precedenti casi, è prevista l'annotazione dell'episodio sul registro di classe.

Va precisato che l'uso improprio dei dispositivi elettronici (per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati e la loro eventuale pubblicazione in rete), oltre che essere oggetto di provvedimento disciplinare per violazione del Regolamento interno di disciplina, può costituire reato per violazione della privacy e, in quanto tale, soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

## ***Procedure scolastiche in caso di atti di bullismo e di cyberbullismo***

Quando si viene a conoscenza in maniera diretta o indiretta di un atto che potrebbe essere configurabile come (cyber)bullismo, si attiva una procedura documentata in ogni sua parte e che coinvolge personale della scuola, alunni e genitori che devono essere adeguatamente informati, con l'accortezza di coinvolgere entrambi i genitori, soprattutto nei casi di separazione. La tempistica degli interventi è riportata nell'**all. n. 3**.

I fenomeni di (cyber)bullismo possono configurarsi come veri e propri reati; in questi casi, non è possibile ometterne denuncia all'Autorità Giudiziaria (**all. n. 4**).

### ***1ª Fase: analisi e valutazione dei fatti***

**Soggetti coinvolti:** singolo docente, Coordinatore della classe, Dirigente Scolastico o suo sostituto, Referente Antibullismo di plesso, famiglie alunni interessati.

- Preliminarmente, il docente interessato informa con immediatezza, tramite il coordinatore di classe o, in sua assenza, personalmente, le famiglie degli alunni coinvolti e il Dirigente Scolastico.
- Raccolta di informazioni sull'accaduto e dettagliata relazione sull'episodio (**all. n. 1**), presentata dal docente interessato, con dati ed elementi precisi che individuino: contesti, comportamenti e responsabilità.
- Realizzazione, da parte del Dirigente Scolastico o del suo sostituto e del Coordinatore di classe, di interviste e colloqui che coinvolgano (in presenza delle rispettive famiglie) gli attori principali (singoli o in il gruppo), al fine di assicurare la raccolta delle diverse versioni e la ricostruzione dei fatti e dei punti di vista (**all. n. 2**).
- Il Coordinatore di classe, informato sull'accaduto dal docente interessato, dà notizia al referente Bullismo e Cyberbullismo del plesso.

In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi, essendo necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta una raccolta di informazioni che possano essere il più possibile oggettive. L'adulto, pertanto, si deve configurare come mediatore in un contesto neutro.

### ***2ª Fase: risultati sui fatti oggetto di indagine***

**Soggetti coinvolti:** singolo docente, Coordinatore della classe, Dirigente Scolastico o suo sostituto, Referente Antibullismo di plesso.

Se i fatti **sono** confermati ed esistono prove oggettive:

- Si definiscono, in maniera puntuale, le azioni da intraprendere.

Se i fatti **non sono** configurabili come bullismo/cyberbullismo:

- Non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo.

### ***3ª Fase: azioni e provvedimenti***

**Soggetti coinvolti:** singolo docente, Coordinatore della classe, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico, Team Antibullismo, famiglie degli alunni interessati.

Se i fatti sono confermati:

- Supporto tecnico fornito al Coordinatore di classe e al docente interessato dal referente Antibullismo per concordare modalità di interlocuzione con le famiglie degli alunni.

- Convocazione della famiglia della vittima da parte del Dirigente Scolastico o del docente Coordinatore, unitamente al docente interessato, per la trasmissione di informazioni relative alla ricostruzione dei fatti e alle procedure avviate dalla scuola.

Si concordano, inoltre, modalità di intervento di supporto, eventualmente realizzato con risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...). In questa fase, è importante evitare che la vittima si senta responsabile.

- Convocazione dei genitori del bullo/cyberbullo da parte del Dirigente Scolastico o del docente Coordinatore, unitamente al docente interessato, per la trasmissione di informazioni relative alla ricostruzione dei fatti e alle procedure avviate dalla scuola.
- Su richiesta del Coordinatore, convocazione del Consiglio di Classe e valutazione (secondo la gravità dei fatti, il principio di gradualità e nel rispetto del Regolamento di Disciplina) del tipo di provvedimento da proporre:

- Lezioni dedicate (individuali o di gruppo) concepite come momento rieducativo.
- Attività da svolgere o compiti specifici finalizzati a guidare l'alunno in un percorso di riflessione (es. lettura di testi, realizzazione di elaborati o di prodotti artistici, specifici percorsi di educazione musicale, ecc.).
- Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica e adozione di comportamenti attivi di natura risarcitoria o riparatoria, volti al perseguimento di finalità educative.
- Mancata partecipazione a momenti o eventi particolarmente gratificanti per gli alunni (es. viaggi di istruzione, manifestazioni e uscite didattiche).
- Allontanamento dalle lezioni da uno a tre giorni con svolgimento di attività rieducative.
- Allontanamento dalle lezioni da quattro a quindici giorni (questa sanzione è erogata dal Consiglio di classe nella propria strutturazione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i genitori).
- Allontanamento dalle lezioni per oltre quindici giorni (questa sanzione è adottata dal Consiglio di Istituto).
- Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico (questa sanzione è adottata dal Consiglio di Istituto).
- Esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (anche questa sanzione è erogata dal Consiglio di Istituto)

**N.B.** Se sono ravvisati gli estremi di un reato procedibile d'Ufficio, l'Istituzione scolastica non può omettere la denuncia del fatto a un Organo di Polizia o all'Autorità Giudiziaria per attivare un procedimento giudiziario.

Ugualmente dovuta è la segnalazione ai Servizi Sociali del Comune nel caso la famiglia: non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o, comunque, inadeguatezza, debolezza educativa, ecc.

- Valutazione di interventi personalizzati e/o di gruppo-classe in grado di promuovere: sviluppo dell'empatia, autocontrollo, aumento della positività, consapevolezza delle conseguenze di ogni comportamento, sviluppo delle abilità di dialogo, comunicazione e negoziazione.

#### **4ª Fase: percorso educativo e monitoraggio**

**Soggetti coinvolti:** Consiglio di Classe, Team Antibullismo e Team per l’Emergenza.

I Docenti della classe e gli altri soggetti coinvolti collaborano a vari livelli per:

- Rafforzare il percorso educativo all’interno della classe e/o all’interno del gruppo di alunni direttamente coinvolti.
- Provvedere al monitoraggio del fenomeno attraverso strumenti specifici.
- Provvedere alla valutazione degli interventi educativi attuati.
- Informare le famiglie interessate sugli esiti dei percorsi educativi.

#### **Conclusioni**

Per avere successo, la strategia antibullismo deve svilupparsi in un contesto di valori condivisi tra insegnanti, studenti, famiglie e Istituzioni del territorio.

Determinante è analizzare il comportamento assunto dai vari attori, considerandoli all’interno del contesto della propria classe. Il gruppo classe, in questo modo, può diventare il luogo in cui imparare ad affrontare gli aspetti problematici delle relazioni, offrendo strumenti e modalità per sviluppare un’alfabetizzazione emotiva e socio-relazionale.

## ***Normativa di riferimento***

- Artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- Direttiva MIUR n.1455/06;
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “*Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*”;
- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “*Statuto delle studentesse e degli studenti*”;
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “*Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*”;
- L. 13 luglio 2015 n. 107 per l’*Introduzione dell’obiettivo prioritario Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche finalizzato a un utilizzo critico e consapevole dei social-network*;
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71;
- L. 20 agosto 2019 n. 92 *Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica*

## ***Siti utili***

- **Sensibilizzazione contro la violenza nelle parole**  
<http://paroleostili.com/>
- **Educazione civica digitale**  
<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>
- **Pagine dedicate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo**  
<http://www.stopalbullismo.it/risorse.html>  
[http://www.poliziadistato.it/articolo/232-Bullismo\\_consigli\\_su\\_come\\_difendersi](http://www.poliziadistato.it/articolo/232-Bullismo_consigli_su_come_difendersi)
- **Tutela dei minori e segnalazioni**  
<http://www.azzurro.it/>  
<http://www.stop-it.it/>  
<http://www.moige.it/>
- **Prevenzione del disagio giovanile**  
<http://www.cuoreparole.org/>
- **Centro di riabilitazione infanzia adolescenza e famiglia**  
<http://www.criaf.it/index.html>



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"**

**LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI EPISODI DI BULLISMO E/O  
CYBERBULLISMO**

(Descrizione guidata dell'episodio a cura del docente interessato)

*Si prega di mantenere l'anonimato sui soggetti coinvolti.*

<i>Il docente</i>	<i>La classe</i>	<i>Data dell'evento</i>

**Breve relazione redatta dal docente coinvolto**

Che cosa è successo?

---



---

Come sei venuto a conoscenza del fatto?

---



---

Quando?

Dove?

Come?

---



---

Chi è stato?

---



---

È la prima volta oppure è accaduto altre volte?

---



---

Il Docente interessato

Il Coordinatore

---



---



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"**  
**LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



## MODELLO DI INTERVISTA DA RIVOLGERE A TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI PER LA SEGNALAZIONE DI EPISODI DI BULLISMO E/O CYBERBULLISMO

(Intervista guidata sull'episodio **a cura del docente interessato**)

*Si prega di mantenere l'anonimato sui soggetti coinvolti.*

<i>Il docente intervistante</i>	<i>Alunni appartenenti alla classe</i>	<i>Data dell'evento</i>

Che cosa è successo?

Come sei venuto a conoscenza del fatto?

Quando?

Dove?

Come?

Chi è stato?

È la prima volta oppure è accaduto altre volte?

Eri da solo?

Ne hai parlato con qualcuno?

Con chi?

Hai reagito? Se sì, come?

Gli episodi si ripetono ancora?

Quando è stata l'ultima volta?

Ti serve aiuto?

Chi pensi potrebbe aiutarti?

Data \_\_\_\_\_

Il Docente interessato

Il Coordinatore

**SCHEMA GENERALE PROCEDURA Cyberbullismo - Legge 71/2017 art. 5**

**FASE A**

*Ascolto, accoglienza e definizione del caso*

AZIONI	TEMPI PRESUNTI
<b>1. Verifica e prima raccolta di informazioni</b> (Dai compagni/dachi è coinvolto/dai colleghi/dal Dirigente) <u>a solo scopo informativo e di conferma dell'episodio</u>	Entro 24/48h
<b>2. Comunicazione al dirigente al coordinatore di classe</b> In forma scritta	Entro 24/48h
<b>3. Verifica se ci sono gli estremi di reato procedibile d'Ufficio oppure situazione di pregiudizio</b> Breve confronto telefonico per avere conferme circa la necessità di procedere con una denuncia (Ufficio del Garante/riferimenti Nazionali sotto indicati)	Entro 24/48h
<b>4. Condivisione con gli insegnanti della classe</b> Consiglio di classe straordinario	Entro 24/48h



**FASE B**

*Situazioni di pregiudizio (esclusi i reati procedibili d'ufficio)*

**FASE C**

*REATI procedibili d'Ufficio*

AZIONI	TEMPI	AZIONI	TEMPI
<u>PRIME AZIONI URGENTI DI TUTELA</u>		<u>DENUNCIA PRESSO AUTORITÀ GIUDIZIARIA</u>	Entro 24/48 h
<b>a.</b> Colloquio e/o convocazione ragazzo/a	Entro 1/2 giorni	<b>a.</b> Per iscritto e senza ritardo	
<b>b.</b> Informativa e convocazione dei genitori ai sensi dell'Articolo 5 L.71/2017 nei casi di Cyberbullismo	Entro 3/4 giorni	<b>b.</b> Presentata da chi "ha avuto la notizia di reato" (insegnante, collaboratore ATA, ...) insieme al Dirigente (preferibile), o solo da chi ha avuto la notizia di reato	
<b>c.</b> Convocazione di un consiglio di classe urgente- straordinario		<b>c.</b> Eventuale confronto telefonico per avere conferma circa la modalità di presentazione della denuncia (Ufficio del Garante/riferimenti Nazionali) ai soggetti sotto indicati	
<b>d.</b> Informazioni alla classe per evitare la diffusione			
<b>e.</b> Segnalazione alla Polizia Postale di eventuale materiale on line da rimuovere (ad esempio immagini o video on-line)			



<p><u>INTERVENTI CON I GENITORI DI TUTTA LA CLASSE</u></p> <p>a. Incontri informativi con i genitori</p> <p>b. Laboratori e attività pratiche</p>	<p>Entro 2/3 mesi</p>	<p><u>INFORMAZIONE AI COLLEGHI DELLA CLASSE</u></p> <p>a. Può essere opportuno informare, <u>previo consenso dei Carabinieri/ del PM per non pregiudicare le indagini</u>, tutti gli insegnanti della classe che è stata presentata una denuncia e quale sia il contenuto – valutando se sia il caso di specificare anche gli alunni coinvolti o meno.</p>	
---	-----------------------	--	--

## NOTA

Da quando la denuncia viene depositata è il Pubblico Ministero che decide i passi successivi, comprese le informazioni da dare (anche ai genitori, che quindi non vanno preavvisati se non con espresso consenso dell'autorità che indaga) e le persone da sentire. Pertanto nessuno deve fare altre indagini o approfondimenti, né altro che possa “inquinare” le prove.

È opportuno parlare con la classe solo se l'argomento emerge dalla classe stessa e solo in forma generica. Senza accennare alla denuncia, ma spiegando cosa avviene in caso di denuncia – ovvero che il Pubblico Ministero fa le indagini e convoca le persone, dicendo anche alla Polizia se fare altre indagini, o al servizio sociale se deve fare qualche intervento di sostegno alla famiglia o direttamente al ragazzo/a.

### Informazioni in caso di necessità di un parere legale

**Riferimento Regionale:** tel. 080 540 5727 Mail: [garanteminori@consiglio.puglia.it](mailto:garanteminori@consiglio.puglia.it) (Garante dei diritti del minore – dell'infanzia e dell'adolescenza)

**Riferimento Nazionale:** tel. 19696 - <http://consulenzaonline.azzurro.it/xchatty/chat.html> (Telefono Azzurro – progetto Nazionale Generazioni Connesse)



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



## MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI EVENTO O SITUAZIONE A RISCHIO A FORZE DI POLIZIA/AUTORITÀ GIUDIZIARIA

### ISTITUTO SCOLASTICO segnalante:

Istituto Comprensivo Tommasone-Alighieri  
Piazza Matteotti n. 1  
71036 Lucera (Fg)

### Dirigente Scolastico:

prof.ssa Francesca Chiechi

### Referenti:

prof.ssa Gabriella Inglese  
ins. Concetta Sabrina Venditti

### Recapiti:

tel./fax 0881.522662  
P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it  
P.E.O. fgic876009@istruzione.it  
Sito web www.tommasone-alighieri.edu.it





**Tabella 1. PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER UN PRIMO ESAME NEI CASI ACUTI E DI EMERGENZA**

<b>Intervento con la vittima</b>	<b>Intervento con il bullo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- accogliere la vittima in un luogo tranquillo e riservato, alla presenza della famiglia;</li> <li>- mostrare sostegno e non colpevolizzarla per ciò che è successo;</li> <li>- far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima;</li> <li>- raccogliere il racconto degli accadimenti, cercando di far emergere il maggior numero possibile di dettagli</li> <li>- illustrare la sequenza delle fasi relative alla soluzione del problema;</li> <li>- concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- importante, prima di incontrarlo, essere al corrente di cosa è accaduto;</li> <li>- accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio;</li> <li>- iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione;</li> <li>- fornire al ragazzo/a l'opportunità di esprimersi, favorire il racconto della sua versione dei fatti;</li> <li>- mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione;</li> <li>- non entrare in discussioni;</li> <li>- ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione;</li> <li>- in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all'altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi;</li> <li>- una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo.</li> </ul> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"><b>Colloquio di gruppo con i bulli</b></div> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziare il confronto riportando quello che è emerso dai colloqui individuali;</li> <li>- l'obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive;</li> </ul>
<p>Far incontrare <i>prevaricatore e vittima</i> – questa procedura può essere adottata solo se le parti sono pronte e il Team rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti; è importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al bullo/i</li> <li><input type="checkbox"/> ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale</li> <li><input type="checkbox"/> condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento</li> </ul>	
<p><i>Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori</i> – Questa azione si consiglia solo quando possiamo rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe<sup>1</sup>.</p>	

<sup>1</sup> Menesini E., Nocentini, A., Palladino B.E. (2017), cit.; Menesini E., Fiorentini G., Nocentini A. (in corso di stampa) *Le azioni indicate per la gestione dei casi di bullismo e vittimizzazione nella scuola. I risultati della sperimentazione del progetto PEBUC (Protocollo di Emergenza per i casi di bullismo e cyberbullismo). Maltrattamento e abuso all'infanzia.*



ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"

LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



## REGOLAMENTO

### SULL'UTILIZZO DELLE PALESTRE E DEGLI SPAZI POLIFUNZIONALI

APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>	<i>Seduta</i>	<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
	Collegio dei Docenti	Seduta n. - a.s. 2020/2021		
	Consiglio di Istituto	Verbale n. - a.s. 2020/2021		
	<b>Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.</b>			

## Indice

	<i>Premessa</i>	<i>pag. 2</i>
<i>art. 1</i>	<i>Norme generali di utilizzo</i>	<i>pag. 2</i>
<i>art. 2</i>	<i>Compiti dell'insegnante</i>	<i>pag. 2</i>
<i>art. 3</i>	<i>Norme per gli alunni</i>	<i>pag. 3</i>
<i>art. 4</i>	<i>Utilizzo della palestra fuori dell'orario scolastico</i>	<i>pag. 4</i>

### Premessa

Il presente Regolamento ha la finalità di disciplinare la fruizione della Palestra e delle strutture sportive all'aperto dell'Istituto. È coerente con il Piano dell'Offerta Formativa adottato e ad esso funzionale.

La palestra è l'aula più grande e frequentata di ogni scuola ed in essa si alternano settimanalmente tutti gli alunni per le attività curricolari e atleti di società sportive autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Le attività sportive sono quelle attività nelle quali ognuno può dimostrare la propria abilità e competenza nel *saper fare* indipendentemente da ogni pregiudizio sociale o di sesso. Gli impianti sportivi scolastici sono, tra tutti, gli ambienti nei quali, attraverso la pratica dello sport, si realizza il perfetto equilibrio tra attività cognitiva e attività motoria e sono i luoghi in cui, attraverso la socializzazione, avviene più sensibilmente l'acquisizione e la maturazione del rispetto delle regole di vita comunitaria. Per questo motivo è importante attenersi alle seguenti disposizioni, a garanzia di corretto e razionale utilizzo, prevenzione di spiacevoli infortuni e sollecitazione a instaurare rapporti basati sul reciproco rispetto.

Le strutture sportive dell'IC *Tommasone-Alighieri* di Lucera sono:

Scuola dell'Infanzia "ex G.I.L." - viale Libertà n. 1	Palestra e Struttura polivalente esterna
Scuola Primaria "E.Tommasone" - piazza Matteotti n. 1	-----
Scuola Secondaria "Dante Alighieri", viale Dante n. 2	Palestra e Struttura polivalente esterna

### **art. 1 - Norme generali di utilizzo**

1. Le strutture sportive sono prioritariamente dedicate all'attività scolastica negli orari stabiliti per ciascun anno scolastico all'interno del calendario scolastico e nella fascia oraria di apertura della scuola.
2. L'orario di accesso e assegnazione alle varie classi, viene stabilito all'inizio di ogni anno scolastico, con l'elaborazione dell'orario settimanale per la Scuola Secondaria di primo grado e con la pianificazione delle turnazioni da rispettare per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia.
3. L'orario di utilizzo della palestra per la normale attività curricolare copre tutti i giorni della settimana.
4. L'accesso alla palestra è consentito solo durante le ore di Attività motoria ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante abilitato.

### **art. 2 - Compiti dell'insegnante**

1. Gli insegnanti in servizio presso l'Istituto e i collaboratori scolastici di palestra, sono responsabili della conservazione degli ambienti e delle attrezzature.
2. Nel corso delle proprie lezioni, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli e grandi attrezzi e della cura nella custodia. Per la Scuola Secondaria, al termine della lezione il riordino è affidato alla classe, sotto la vigilanza del docente, e al collaboratore scolastico addetto alla palestra.
3. I danni alle attrezzature, anche soltanto per usura e normale utilizzazione, vanno segnalati al Dirigente scolastico che ne prenderà nota per possibili riparazioni o sostituzioni.

4. Il controllo, lo stato d'uso ed il normale utilizzo degli spogliatoi, servizi e accessori annessi sono demandati all'insegnante in servizio e al collaboratore scolastico della palestra che cura la pulizia dell'impianto.
5. I docenti che si avvarranno della consulenza degli specialisti, sono responsabili dell'andamento educativo-didattico della motoria e della vigilanza e sicurezza degli alunni.
6. È fatto divieto di far accedere gli alunni e gli estranei all'Istituto nei locali della palestra senza la presenza di un insegnante abilitato all'insegnamento dell'educazione fisica o di un responsabile designato. L'uso della palestra e delle strutture esterne adiacenti alla stessa, al di fuori dell'orario scolastico o del gruppo sportivo, è consentito agli studenti previa autorizzazione scritta del Dirigente scolastico e con la specificazione dell'orario d'uso.
7. Gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica presente e il piano di evacuazione.

### **art. 3 - Norme per gli alunni**

1. Il contegno, durante la permanenza in Palestra, nelle aree esterne preposte alle attività di Scienze Motorie, negli spogliatoi e negli ambienti di pertinenza (servizi igienici ecc.), deve essere improntato alla massima correttezza e sicurezza, secondo quanto previsto dal buon senso e normato dal Regolamento di Istituto, dal Regolamento di Disciplina e dai Patti di corresponsabilità sottoscritti.
2. Qualsiasi infrazione delle norme di seguito riportate o comunque qualsiasi comportamento che non tenga conto del rispetto degli altri, dell'armonioso svolgimento delle lezioni, che metta a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza e salute, che danneggi le strutture e le attrezzature didattiche, sarà sanzionato secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dal Regolamento di Disciplina.
3. Gli alunni, per aver accesso alla palestra, devono indossare le scarpe ginniche pulite e ben allacciate e indumenti idonei all'attività da svolgere privi di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguati alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno.
4. Gli alunni non devono indossare oggetti che possono diventare pericolosi come fermagli, orecchini, spille, collane. È consigliato dotarsi anche di un asciugamano.
5. È vietato agli studenti usare gli attrezzi o entrare nella palestra senza la presenza dell'insegnante di Educazione Fisica.
6. È vietato giocare a palla in qualsiasi ambiente della scuola senza la supervisione dell'insegnante.
7. Tutti gli alunni, al momento dell'appello, debbono disporsi in riga, mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo.
8. Gli alunni sono invitati a non lasciare incustoditi denaro, orologi, cellulari e altri oggetti di valore negli spogliatoi o nella palestra. Tali oggetti devono essere riposti, prima della lezione, negli appositi armadietti, se disponibili nella struttura.
9. L'eventuale infortunio del quale il docente di Educazione Fisica non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo entro la giornata scolastica. In caso contrario, l'Assicurazione potrebbe non risponderne.
10. Eventuali danneggiamenti volontari alla struttura della palestra e/o agli oggetti ed attrezzi debbono essere addebitati ai responsabili, oppure all'intera classe presente quel giorno, qualora non si riesca ad individuare l'autore del danno.
11. È fatto divieto di:
  - a. prendere attrezzature di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'insegnante;
  - b. allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione del docente;
  - c. stazionare o attardarsi negli spogliatoi o nei bagni;
  - d. consumare cibi o bevande diverse dall'acqua sia in Palestra che nelle zone ad essa pertinenti;
  - e. gettare carte e altro negli appositi cestini.
12. Qualsiasi deroga per casi di reale necessità sarà concessa dal docente titolare dell'ora.
13. Lo spogliatoio deve essere lasciato libero dalla classe 5 minuti prima del termine della lezione, onde dare la possibilità al personale addetto di pulirlo prima dell'arrivo della classe successiva.
14. Al termine delle lezioni gli spogliatoi e la palestra devono essere lasciati puliti.

15. Gli studenti con gravi problemi di salute possono presentare domanda di esonero dall'attività pratica allegando il certificato del Servizio di Medicina Sportiva dell'ASL a norma dell'art. 3 della Legge 07/02/58 n° 88. Gli esoneri possono essere così classificati:
  - a. **totale** (che esclude l'alunno dall'eseguire la parte pratica delle lezioni di Educazione Fisica)
    - permanente (per tutto il corso degli studi)
    - temporaneo (per l'anno scolastico o parte di esso)
  - b. **parziale** (che esclude l'alunno dall'effettuare determinati esercizi).
    - permanente (per tutto il corso degli studi)
    - temporaneo (per l'anno scolastico o parte di esso).
16. Nel Corso dell'anno scolastico, a discrezione dell'insegnante, possono essere concessi esoneri estemporanei e parziali, in caso di improvviso malore da parte dello studente.
17. Gli allievi esonerati devono comunque presenziare alle lezioni.

#### **art. 4 - Utilizzo della palestra fuori dell'orario scolastico**

1. L'uso della palestra annessa alla Scuola è concesso esclusivamente alle Società Sportive, enti e associazioni senza fini di lucro del territorio per scopi inerenti ad usi sportivi, nei giorni e nelle ore libere da impegni scolastici e alle condizioni indicate negli articoli seguenti.
2. Le domande di concessione saranno presentate direttamente al Comune che ne valuta la concessione in base ai requisiti della società, e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento comunale in merito all'assegnazione delle strutture scolastiche comunali.  
La scuola prende atto dell'avvenuta concessione da parte dell'Amministrazione Comunale e ne fa oggetto di delibera del Consiglio di Istituto per quanto di Sua competenza.
3. Nella delibera di concessione dovrà essere indicata il nome del gruppo o della Società richiedente, i nominativi dei responsabili, l'attività che sarà svolta, il periodo per cui viene richiesto l'uso della struttura, l'orario e il recapito dei responsabili.
4. Dovrà essere, altresì, sottoscritta e acquisita agli atti una dichiarazione dei responsabili del gruppo o società sportiva in cui si accetta il presente Regolamento.
5. I responsabili dei gruppi esterni che usufruiscono dell'impianto sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose e a garantire la copertura assicurativa degli utenti, nonché una RC sulla struttura e, in ogni caso, secondo quanto disposto nella domanda di richiesta della concessione.
6. Tutti i danni all'immobile o alle attrezzature eventualmente provocati o che venissero notati, dovranno essere tempestivamente segnalati al Dirigente Scolastico.
7. Il concessionario è responsabile della custodia dei locali durante il periodo di concessione nonché dell'eventuale possesso delle chiavi. È fatto divieto al concessionario di duplicare le chiavi della struttura ad essa assegnata e trattenerne copia dopo la conclusione del periodo di concessione.
8. Le associazioni sportive si assumono l'impegno nei confronti della Scuola di provvedere alle pulizie di tutti i locali concessi loro in uso.
9. L'accesso alla palestra è consentito ai soli atleti, allenatori e dirigenti delle Società autorizzate, debitamente qualificati come tali ed esclusivamente nelle ore stabilite.
10. È compito dei responsabili delle società ospitate vigilare affinché, negli spazi esterni, nella palestra e negli spogliatoi, accedano solo persone autorizzate.
11. Ai frequentatori della palestra è fatto assoluto divieto di accedere agli altri locali della Scuola, all'infuori di quelli assegnati.
12. Non è consentito trasportare o installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere o eseguire opere sia di carattere provvisorio che permanente.
13. Gli atleti devono essere accompagnati dal loro istruttore che deve essere sempre presente, dalle fasi preliminari alle fasi conclusive delle lezioni o degli allenamenti.
14. È consentito agli atleti delle Società autorizzate di giovare di tutte le attrezzature, fisse e non, esistenti nella palestra, purché alla presenza e sotto la personale responsabilità di un allenatore o di un dirigente.
15. Il contegno durante la permanenza in Palestra deve essere improntato alla massima correttezza.

16. È vietato, comunque e nella maniera più assoluta, prevedere nella palestra manifestazioni agonistiche con la presenza di pubblico, tranne per quelle organizzate dalla Scuola o, con formale richiesta, dal Comune che si assumerà, in tal caso, la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e di sicurezza.
17. L'assenso già accordato può essere revocato in qualsiasi momento e senza preavviso, qualora dovessero sopravvenire improrogabili esigenze scolastiche o quando non fosse rispettata anche una sola delle clausole sopra indicate.
18. La Società sportiva si impegna a rendere liberi i locali per l'Istituzione scolastica in occasione di manifestazioni o eventi che ne richiedano l'utilizzo. Di ciò la Società Sportiva sarà informata con adeguato anticipo.

<b>Questionario docenti</b>		
<b>Clima scolastico</b>	<b>1</b>	Ti senti motivato a lavorare in questa scuola
	<b>2</b>	Nella nostra scuola, docenti e personale ATA collaborano efficacemente
	<b>3</b>	La nostra scuola promuove un clima positivo tra gli studenti
	<b>4</b>	Nel perseguire gli obiettivi e le finalità della scuola, le relazioni tra colleghi sono improntate a collaborazione e rispetto reciproco
<b>Valorizzazione delle risorse umane</b>	<b>5</b>	La nostra scuola è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti
	<b>6</b>	La nostra scuola incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento
	<b>7</b>	La nostra scuola si impegna nel promuovere la condivisione di esperienze e buone pratiche anche attraverso la predisposizione di appositi strumenti di documentazione
	<b>8</b>	La nostra scuola valorizza e promuove le competenze professionali e relazionali di ciascuno
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<b>9</b>	La nostra scuola ha una programmazione condivisa che guida l'attività didattica degli insegnanti
	<b>10</b>	La nostra scuola è attenta a sperimentare e a promuovere una cultura del cambiamento
	<b>11</b>	La nostra scuola si impegna a ridurre qualsiasi forma di discriminazione attraverso la promozione di iniziative inclusive
	<b>12</b>	Nella programmazione didattica, tieni conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti
	<b>13</b>	Attui specifici protocolli di accoglienza e di accompagnamento che rispondono ai bisogni di tutti gli studenti
	<b>14</b>	Diversifichi i compiti assegnati agli alunni assicurando gradualità e successo formativo
	<b>15</b>	I colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico
	<b>16</b>	La nostra scuola facilita l'uso dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche nella didattica curricolare
	<b>17</b>	Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con la progettazione curricolare
	<b>18</b>	Adotti metodologie/strumenti/strategie didattiche innovative (peer to peer, blended learning, flipped classroom, cooperative learning)
	<b>19</b>	La valutazione degli apprendimenti si realizza con strumenti efficaci e condivisi
	<b>20</b>	Utilizzi gli esiti delle rilevazioni nazionali che riguardano la scuola per rimodulare la tua azione didattica
	<b>21</b>	L'analisi degli esiti delle prove standardizzate di Istituto sono utili per rivisitare la progettazione

<b>Leadership</b>	<b>22</b>	Il Dirigente Scolastico e il suo staff ascoltano e danno riscontro alle proposte dei docenti
	<b>23</b>	Il Dirigente Scolastico e il suo staff sono attenti al rafforzamento della fiducia e dello spirito collaborativo tra tutti gli operatori
	<b>24</b>	Il Dirigente Scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo
	<b>25</b>	Il Dirigente Scolastico valorizza il lavoro degli insegnanti
	<b>26</b>	Il Dirigente Scolastico promuove un clima positivo con gli studenti
	<b>27</b>	Il Dirigente si adopera affinché la scuola goda di una stima diffusa sul territorio
	<b>28</b>	Lo staff di direzione fornisce un supporto adeguato all'attività didattico-organizzativa
	<b>29</b>	I Collaboratori del Dirigente assicurano la buona organizzazione del lavoro
	<b>30</b>	Le Funzioni Strumentali favoriscono il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano di Miglioramento
	<b>31</b>	Gli insegnanti costituiscono figure di riferimento per i genitori
	<b>DAD</b>	<b>32</b>
<b>33</b>		In occasione della DAD, la scuola si è data un'organizzazione tempestiva
<b>34</b>		In occasione della DAD, la scuola si è impegnata a risolvere i problemi sollevati da insegnanti
<b>35</b>		In occasione della DAD, la scuola si è impegnata a risolvere i problemi sollevati da alunni e famiglie
<b>36</b>		In riferimento al periodo di didattica a distanza, quali strumenti hai utilizzato prevalentemente? (max 3 opzioni)
<b>37</b>		In riferimento al periodo di didattica a distanza, quali tipologie di lezioni/presentazioni hai proposto prevalentemente sulla piattaforma?
<b>38</b>		In riferimento al periodo di didattica a distanza, quali tipologie di esercitazioni hai proposto prevalentemente sulla piattaforma?
<b>39</b>		In riferimento al periodo di didattica a distanza, hai ricevuto la restituzione dei compiti svolti dagli alunni?
<b>40</b>		In riferimento al periodo di didattica a distanza, l'aver rielaborato i criteri di valutazione ha facilitato il lavoro dell'insegnante
<b>41</b>		La modalità di comunicazione a distanza Scuola – Famiglia tramite registro elettronico è utile per affrontare e risolvere problematiche individuali
<b>42</b>		L'innovazione indotta dalla DAD, ha rafforzato la scuola
<b>Organi zzazio</b>	<b>43</b>	L'Organico COVID è risultata essere una risorsa utile a migliorare complessivamente il servizio offerto

	<b>44</b>	La nuova modalità di assegnazione degli studenti alle classi/sezioni (sorteggio dei gruppi) è efficace nel garantire equeterogeneità
	<b>45</b>	L'organizzazione della nostra scuola individua i propri punti di forza e di debolezza e si impegna per trarre vantaggio dai primi e migliorare i secondi
	<b>46</b>	La gestione delle risorse finanziarie avviene in modo trasparente ed efficace per raggiungere gli obiettivi del RAV e del PDM
	<b>47</b>	Il FIS è gestito in maniera trasparente e funzionale rispetto alle necessità e ai carichi di lavoro
	<b>48</b>	L'ambiente scolastico è pulito ed ordinato
	<b>49</b>	La nostra scuola si adopera affinché siano garantite la manutenzione degli edifici, delle infrastrutture e delle attrezzature
	<b>50</b>	L'organizzazione della nostra scuola, in caso di emergenza, è efficace
<b>Scuola-famiglia-territorio</b>	<b>51</b>	La nostra scuola stimola la partecipazione delle famiglie a progetti, iniziative ed eventi
	<b>52</b>	La nostra scuola si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere
	<b>53</b>	Questa scuola collabora positivamente con gli Enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende)
<b>Valutazione complessiva</b>	<b>54</b>	Ritieni che questa scuola si caratterizzi per... (max 2 risposte) ...la qualità dell'insegnamento
		...la sicurezza dell'ambiente di lavoro
		...l'efficienza dei servizi offerti
		...l'organizzazione complessiva
		...la qualità della relazione insegnante-alunno
	<b>55</b>	Ritieni che questa scuola debba migliorare nei seguenti aspetti: (max 2 risposte) la qualità dell'insegnamento
		la sicurezza dell'ambiente di lavoro
	l'efficienza dei servizi offerti	
	l'organizzazione complessiva	
	la qualità della relazione insegnante-alunno	

Questionario alunni

<b>Clima scolastico</b>	<b>1</b>	Stai bene a scuola
	<b>2</b>	Vieni volentieri a scuola
	<b>3</b>	Ti senti coinvolto nelle scelte che la scuola compie
	<b>4</b>	Ti senti accolto e aiutato dagli insegnanti
	<b>5</b>	Ti senti accolto e aiutato dai collaboratori scolastici
	<b>6</b>	Ti trovi bene con i compagni
	<b>7</b>	I compagni ti aiutano se sei in difficoltà
	<b>8</b>	Nella tua classe ci sono stati comportamenti prepotenti o offensivi da parte di alcuni alunni nei confronti di altri compagni
	<b>9</b>	Nella tua classe ci sono studenti che si comportano in modo offensivo nei confronti dei docenti e/o del personale scolastico
	<b>10</b>	Il Dirigente scolastico è disponibile all'ascolto e interviene se necessario
	<b>11</b>	La scuola è ordinata e pulita
	<b>12</b>	Gli insegnanti sono disponibili al dialogo
	<b>13</b>	Gli insegnanti prendono in considerazione le tue problematiche
	<b>14</b>	La scuola promuove l'assunzione di atteggiamenti responsabili
	<b>15</b>	La scuola ti aiuta nello sviluppo delle capacità relazionali (superamento di timidezza e aggressività, miglioramento autostima, ecc.)
<b>Organizzazione</b>	<b>16</b>	I criteri con i quali i tuoi insegnanti valutano i risultati, sono chiari
	<b>17</b>	La distribuzione delle materie nell'arco della settimana è stata adeguata
	<b>18</b>	Le comunicazioni da parte della scuola (orari, regole, avvisi, eventi, ecc.) sono efficaci e puntuali
	<b>19</b>	Nella tua classe vengono utilizzate attrezzature tecnologiche (lettore cd, computer, proiettore, lim, ecc.) durante il tempo di effettuazione della didattica in presenza
<b>Didattica in presenza</b>	<b>20</b>	I docenti ti hanno illustrato il programma di ogni disciplina
	<b>21</b>	Gli insegnanti spiegano in modo chiaro e comprensibile

	<b>22</b>	Se non ti è chiaro qualcosa, i tuoi insegnanti sono disponibili a rispiegare l'argomento e/o dare ulteriori chiarimenti
	<b>23</b>	I tuoi insegnanti ti dicono cosa hai fatto bene e cosa hai fatto male in un esercizio
	<b>24</b>	I tuoi insegnanti motivano la valutazione facendoti comprendere cosa hai sbagliato e perché
	<b>25</b>	I tuoi insegnanti ti danno indicazioni su come fare i compiti
	<b>26</b>	I tuoi insegnanti dicono cosa imparerai quando inizi un nuovo argomento
	<b>27</b>	Riesci a organizzare e gestire il tempo per lo studio
	<b>28</b>	I compiti a casa sono assegnati in maniera equilibrata e regolare
	<b>29</b>	Nello svolgere i compiti a casa ti fai aiutare da qualcuno (fratelli più grandi, da un genitore, doposcuola, ecc.)
<b>Didattica a distanza</b>	<b>30</b>	Hai avuto difficoltà con la lezione a distanza?
	<b>31</b>	Come ti sembrano le attività proposte dai tuoi docenti?
	<b>32</b>	I docenti ti hanno restituito i compiti corretti?
	<b>33</b>	Ritieni che i tuoi risultati siano stati valutati considerando anche le difficoltà legate alla particolare situazione?
	<b>34</b>	In occasione della DAD, la Scuola si è data un'organizzazione efficace, chiara e tempestiva
	<b>35</b>	In occasione della DAD, la scuola si è data un'organizzazione tempestiva
	<b>36</b>	In occasione della DAD, la scuola si è impegnata a risolvere i problemi sollevati da alunni
	<b>37</b>	I compiti a distanza, tramite piattaforma, sono stati assegnati in maniera chiara, equilibrata e regolare
<b>Valutazione complessiva</b>	<b>38</b>	Consigliaresti questa scuola a un tuo amico
	<b>39</b>	Ritieni che questa scuola... (max 2 risposte)
		...è ben organizzata
		...fornisce una buona preparazione
		...offre la possibilità di attività stimolanti e innovative
		...non offre nessuna di queste cose
<b>40</b>	La scuola dovrebbe migliorare nei seguenti aspetti (max 2 risposte):	

	disponibilità dei docenti
	rapporti con il Dirigente
	adozione di metodologie innovative
	orario di lezione settimanale
	funziona già bene così

Questionario genitori		
Comunicazione scuola-famiglia	1	Questa scuola si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere agli alunni
	2	Le attività e i progetti tengono conto dei bisogni formativi degli alunni
	3	I docenti illustrano con chiarezza modi, tempi e contenuti del lavoro scolastico
	4	I docenti illustrano con precisione e chiarezza i criteri di valutazione adottati
	5	La scuola informa con efficacia sull'andamento scolastico degli alunni
	6	Il tempo dedicato al ricevimento dei genitori è utile per affrontare e risolvere problematiche individuali
Didattica	7	Gli insegnanti incoraggiano gli alunni e li sostengono nel dare il meglio di sé
	8	Suo figlio sta maturando un pensiero libero e autonomo
	9	Suo figlio sta acquisendo un buon metodo di studio
	10	Questa scuola stimola lo sviluppo di conoscenze e abilità
	11	Questa scuola educa a diventare cittadini consapevoli
	12	Questa scuola prepara adeguatamente gli alunni affinché possano trovarsi bene negli studi futuri
	13	Nella classe di suo figlio, per le attività in presenza, sono utilizzate le attrezzature tecnologiche (lettore cd, computer, proiettore, LIM, ecc.)
	14	I genitori sono adeguatamente informati sulle proposte didattiche offerte dalla scuola (es. Piano dell'Offerta Formativa)
	15	I docenti adeguano metodologie e strategie alle caratteristiche di ciascun alunno
	16	I compiti a casa sono assegnati in maniera equilibrata e regolare
	17	In questa scuola sono realizzate iniziative di accoglienza che facilitano l'integrazione di tutti gli allievi
	18	Questa scuola è in grado di tutelare il benessere complessivo di suo figlio
	19	C'è adeguata attenzione ai momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola
Clima scolastico	20	Suo figlio si trova bene con i suoi insegnanti
	2	Suo figlio si trova bene con i suoi compagni

	22	Nella classe di suo figlio si sono verificati episodi di comportamenti sleali e scorretti da parte di alunni ai danni di altri compagni
	23	La risposta della scuola sulle problematiche comportamentali manifestate dagli alunni è puntuale ed efficace
	24	I docenti promuovono relazioni positive (ascolto, dialogo, confronto, incoraggiamento) nei confronti della classe
<b>Organizzazione</b>	25	Il personale scolastico collabora per garantire il buon funzionamento della scuola
	26	Il personale scolastico, nello svolgere il proprio lavoro, si mostra cordiale e accogliente
	27	L'ambiente scolastico è pulito ed ordinato
	28	I colloqui individuali, in presenza e a distanza, previsti con i docenti sono ben organizzati
	29	Il sito web è servito per conoscere tempestivamente le attività della scuola
	30	Il sito web è utile per accedere con facilità ai servizi della scuola
	31	Le comunicazioni scuola-famiglia (orari, regole, avvisi, ecc.) sono efficaci
<b>Didattica a distanza</b>	32	In occasione della DAD, la scuola si è data un'organizzazione efficace
	33	In occasione della DAD, la scuola si è data un'organizzazione tempestiva
	34	In occasione della DAD, la scuola si è impegnata a risolvere i problemi sollevati dai genitori
	35	Le lezioni online hanno generato un reale apprendimento
	36	La quantità dei compiti da svolgere a casa è stata adeguata
	37	La valutazione espressa dagli insegnanti ha considerato anche le difficoltà legate alla particolare situazione
	38	Nel corso del periodo, gli insegnanti hanno adeguato sempre meglio tempi e modi ai bisogni di ciascun alunno
	39	Ritiene che la scuola possa uscire rafforzata da questa esperienza
	40	La modalità di colloquio Scuola – Famiglia a distanza tramite registro elettronico è utile per affrontare problematiche individuali
<b>Valutazione complessiva</b>	41	Consiglierei questa scuola a un altro genitore
	42	Ritieni che questa scuola si caratterizzi per... (max 2 risposte)
		...la qualità dell'insegnamento

	...la sicurezza dell'ambiente di lavoro
	...l'efficienza dei servizi offerti
	...l'organizzazione complessiva
	...la qualità della relazione insegnante-alunno
<b>43</b>	In quali dei seguenti aspetti, la scuola deve migliorare (max 2 risposte):
	la qualità dell'insegnamento
	la sicurezza dell'ambiente di lavoro
	l'efficienza dei servizi offerti
	l'organizzazione complessiva
	la qualità della relazione insegnante-alunno

Questionario personale ATA		
Organizzazione della scuola	1	Ti senti valorizzato nel tuo ambiente di lavoro
	2	I compiti e le responsabilità sono definiti in modo chiaro
	3	I carichi di lavoro sono suddivisi in modo equo
	4	L'orario di lavoro è funzionale ai compiti assegnati
	5	Le attività aggiuntive sono ripartite con trasparenza
	6	La comunicazione interna è tempestiva
	7	Ricevi dal DSGA informazioni chiare in merito agli ordini di servizio
	8	Pianifichi con i tuoi colleghi l'organizzazione quotidiana del lavoro
	9	Disponi dei mezzi e dei materiali idonei allo svolgimento dei tuoi incarichi
	10	Conosci le dotazioni di sicurezza della scuola
	11	Le dotazioni per la sicurezza e per l'emergenza sono adeguate
	12	L'organizzazione, in caso di emergenza, è efficace
	13	L'attività di formazione e aggiornamento è utile al tuo lavoro
	14	Il servizio di sorveglianza ai vari piani e quello di assistenza agli alunni è efficace
	15	L'Organico COVID è risultata essere una risorsa utile a migliorare complessivamente il servizio offerto
Smart-working	16	In occasione dell'emergenza COVID 19, la scuola si è data un'organizzazione efficace
	17	In occasione dell'emergenza COVID 19, la scuola si è data un'organizzazione tempestiva
	18	In occasione dell'emergenza COVID 19, la scuola si è impegnata a risolvere i problemi sollevati da alunni e famiglie
	19	In occasione dell'emergenza COVID 19, la scuola si è impegnata a risolvere i problemi sollevati dal personale scolastico
Clima scolastico	20	Il clima relazionale si basa sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca
	21	Condividi con i colleghi riflessioni su problematiche comuni

	<b>22</b>	Ti senti partecipe e coinvolto nelle attività didattiche e collabori per la loro riuscita
	<b>23</b>	Offri il tuo contributo per risolvere eventuali problemi
	<b>24</b>	Il rapporto con il Dirigente Scolastico è impostato su fiducia e trasparenza
	<b>25</b>	Il rapporto con DSGA è impostato sulla collaborazione
	<b>26</b>	Sei soddisfatto del rapporto con il personale docente
	<b>27</b>	Sei soddisfatto del rapporto con le famiglie
	<b>28</b>	Gli alunni rispettano il tuo ruolo ed il tuo lavoro
<b>Valutazione complessiva</b>	<b>29</b>	Ritieni che questa scuola si caratterizzi per... (max 2 risposte)
		...la qualità dell'insegnamento
		...la qualità della relazione tra tutti gli operatori della scuola
		...la sicurezza dell'ambiente di lavoro
		...l'efficienza dei servizi offerti
		...l'organizzazione complessiva
	<b>30</b>	Il nostro Istituto dovrebbe migliorare nei seguenti aspetti: (max 2 risposte)
		la qualità dell'insegnamento
		la qualità della relazione tra tutti gli operatori della scuola
		la sicurezza dell'ambiente di lavoro
		l'efficienza dei servizi offerti
		l'organizzazione complessiva



# Associazione di volontariato

## I Diversabili ONLUS

Lucera (FG) – Piazza Murialdo, 2 (sede operativa) – tel. 0881365730

Via P. Foggia n. 88 (sede legale) e-mail: [ass.diversabili@libero.it](mailto:ass.diversabili@libero.it)

pec: [idiversabiliass@pec.it](mailto:idiversabiliass@pec.it)

Al Dirigente scolastico “I.C.Tommasone- Dante” [fgic876009@pec.istruzione.it](mailto:fgic876009@pec.istruzione.it)

Al Dirigente scolastico “I.C. Bozzini - Fasani” [fgic842006@pec.istruzione.it](mailto:fgic842006@pec.istruzione.it)

Al Dirigente scolastico “I.C. Manzoni - Radice” [fgic827004@pec.istruzione.it](mailto:fgic827004@pec.istruzione.it)

LUCERA

**OGGETTO: Richiesta adesione partecipazione al progetto “Alla Corte di Federico II” a valere sull’avviso Pubblico “Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle Mafie” della Regione Puglia**

Gentilissimi,

Con la presente, la scrivente Associazione a richiedere un partenariato al progetto denominato “Alla Corte di Federico II” in qualità di soggetti proponente al bando della Regione Puglia “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle Mafie”, in scadenza il 31.03.2021.

Abstract:

Il progetto della durata di 12 mesi, avrà ad oggetto laboratori artistici a tema storico/culturale. In particolare il target prescelto sarà impegnato in laboratori di pittura, cucina, musica (canto e danze popolari) e laboratori manuali accomunati da un unico filo conduttore la storia e la cultura di Lucera e di Federico II. A questi laboratori si aggiunge anche un evento pubblico nel quale la comunità sarà coinvolta in dibattiti sulla legalità e sulla promozione dell’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione.

In attesa di gentile riscontro, si porgono distinti saluti.

Lucera, 06.03.2021

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
- I DIVERSABILI ONLUS -  
Via Porta Foggia, 88 c/o DE PALMA ELISA  
P. IVA 03038680710  
Iscriz. Registro Generale Regionale N. 482  
Atto Dirigenziale 6-3-2002 N. 47



Opera San Giuseppe –  
Giuseppini del Murialdo Lucera

---

**DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Avviso “EduCare Insieme”**

**PROPOSTA LUCERA/3**

**Linea progettuale:**

**Cittadinanza attiva.**

Diritto, dovere, partecipazione, protagonismo, cittadinanza attiva, bene comune, attraverso attività formative, sperimentali, di stimolo al pensiero critico partendo dalle arti visive, della parola e della musica.

Rigenerazione: azioni artistiche e performative negli spazi della città e degli istituti per abitare e rivalutare i luoghi condivisi.

Attività learning by doing in ambiente collaborativo.

**Fascia Target: 11-17 anni.**

**ABSTRACT PROGETTUALE**

**Camminante - percorsi di Cittadinanza, tra rime, visioni e rigenerazioni** – è un progetto che promuove la Cittadinanza attiva attraverso l'esperienza e la conoscenza dell'arte, della parola, della musica e dell'immagine.

Il progetto Camminante utilizzerà il linguaggio del rap, della poesia, del teatro e delle arti visive e attiverà azioni di rigenerazione urbana per favorire la promozione di temi quali la cura dell'ambiente, la legalità, la lotta alle mafie, la parità di genere, le migrazioni, l'identità culturale delle seconde generazioni e la conoscenza dei problemi sociali della provincia di Foggia. L'utilizzo delle arti permetterà di trovare un linguaggio comune, condiviso, aperto e in evoluzione, per l'analisi di problematiche diversamente avvertite come ostili o complesse.

Il progetto farà da collante tra gli istituti scolastici e le realtà sociali, culturali ed artistiche coinvolte e concederà di sviluppare una prospettiva di consapevolezza civica, ma anche di cura delle passioni e dei talenti. Gli studenti coinvolti avranno la possibilità di affrontare tematiche legate alla cittadinanza attiva seguendo prospettive non convenzionali, ma vicine all'ascolto e all'accoglienza dei linguaggi giovanili e attraverso l'utilità universale della parola e delle arti che sanno guardare agli spazi come campi d'azione, d'espressione e di riflessione. I laboratori svilupperanno i temi della cittadinanza invadendo lo spazio attraverso performance, azioni artistiche e opere.

Abitare la città attraverso l'arte per sentirsi cittadini consapevoli e capaci di incidere, di trasformare la realtà.



Opera San Giuseppe –  
Giuseppini del Murialdo Lucera

---

### 3. DATI PROGETTUALI

#### F1 - Formulario completo\_Comunità educanti

<p>(*) Ambiti di intervento (Selezionare il/i principale/i ambito/i in cui si prevede di intervenire.)</p>	<p>Contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico; Sviluppo delle competenze di base dei minori; Sviluppo delle competenze non cognitive dei minori; Orientamento scolastico e formativo; Rafforzamento competenze genitoriali</p>
<p>Sintesi del progetto (Fornire una presentazione sintetica della struttura complessiva del piano attività (azioni, output previsti, risorse), indicando la strategia complessiva dell'intervento e la metodologia utilizzata.)</p>	<p>Legami Solidali desidera costruire una Comunità Educante che trasformi il contesto educativo territoriale in un vero e proprio sistema orizzontale di collaborazioni e senso condiviso, capace di rivolgersi ai beneficiari, non come semplici destinatari di servizi, ma come protagonisti delle iniziative. Il progetto intende partire dall'esperienza socio-educativa e didattica maturata in questi anni di relazioni e collaborazioni tra le agenzie della rete per offrire una proposta pedagogico educativa condivisa a livello territoriale, attraverso azioni che favoriscano modellizzazione di pratiche e strumenti educativi in un'ottica sistemica, e creazione di comunità di resilienza educativa con azioni di welfare comunitario e empowerment giovanile. L'obiettivo della comunità è promuovere il benessere degli adolescenti attraverso l'implementazione di un approccio sistemico dentro e fuori la scuola che parta proprio dalla prevenzione e dal contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastici. Le azioni, che si svolgeranno in diversi spazi comunitari (oratori, palestre, teatri, spazi cittadini), coinvolgendo a geometria variabile tutti gli attori rilevanti per il contesto, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- empowerment degli adulti: formazione per operatori, docenti, genitori;</li> <li>- organizzazione di tavoli lavoro e di animazione territoriale;</li> <li>- attività di informazione e sensibilizzazione;</li> <li>- laboratori di co-progettazione e crowdfunding;</li> <li>- ristrutturazione n.1 locali per centro aggregazione;</li> <li>- realizzazione di interventi socio-educativi co - progettati;</li> <li>- ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione ad hoc, al cui centro c'è la creazione di una mappa educativa territoriale.</li> </ul> <p>Tra i risultati del progetto c'è una comunità con almeno 20 enti che si incontra, riflette, progetta e realizza insieme pratiche educative destinate a minori a rischio: un centro multifunzionale che diviene spazio di aggregazione per adolescenti e hub di incontro per tutte le agenzie che a questi guardano.</p>
<p>Definizione della Comunità educante e degli attori che la compongono e modalità di coinvolgimento (Fornire una propria definizione di Comunità educante, indicando quali sono gli attori che la compongono e che si ritiene indispensabile coinvolgere per il buon esito dell'iniziativa. Si</p>	<p>Alla base della genesi di Legami solidali c'è l'immagine di una comunità educante che è presidio di resistenza educativa sul territorio: un ecosistema educativo costruito su una molteplicità di intelligenze ed esperienze. Un contenitore attivo, un hub che è radici e ali: che raccoglie dal basso - dalle esperienze e dalle buone prassi - per volare alto e innovare le dinamiche della progettazione degli interventi educativi e didattici e dare risposta ai bisogni emersi e sommersi dei beneficiari diretti e indiretti. A tale scopo, il progetto nasce dalla chiamata alle armi di una cordata di n.10 soggetti: enti locali, imprese sociali, associazioni del terzo settore e istituti scolastici; una rete multi-stakeholder che agirà in modo trasversale sulle azioni elaborando e condividendo nuove e innovative strategie educative. Si tratta di una rete viva e generativa: legami veri, reali, che attraverso una governance orizzontale permetteranno l'attuazione del</p>

<p>chiede inoltre di precisare le modalità di coinvolgimento che si prevede di utilizzare.)</p>	<p>progetto secondo un approccio sistemico, aggregando, implementando e valorizzando le risorse, il know how e le expertise presenti sul territorio perché diventino ricchezza condivisa a favore delle nuove generazioni. Quella verso cui si tende è una Comunità Educante che si realizza in un processo di educazione diffusa, ovvero nella collaborazione reciproca tra genitori, servizi e scuola: una dinamica in cui ognuno è protagonista; a partire da questa convinzione il soggetto capofila non avrà nessuna pretesa di gestione dei partners né tantomeno dei beneficiari: si muoverà invece invitando le parti interessate a diventare parte del processo volto a soddisfare le loro esigenze. Si lavorerà dunque con un attento monitoraggio delle attività, attraverso momenti di verifica della corrispondenza tra quanto realizzato con le aspettative e le specifiche precedentemente definite con stakeholders, partners e beneficiari.</p>
<p>“Costruzione” della Comunità educante (Descrivere i processi virtuosi già in atto, anche quelli ancora non pienamente strutturati o non del tutto sedimentati, se significativi, nel territorio di riferimento, e specificare in che modo si intende intercettarli e valorizzarli. )</p>	<p>La cooperativa sociale Paidos attua la propria mission ponendo al centro i giovani, più fragili o esposti a criticità, per agire con loro e per loro al fine di contrastare in modo coeso i rischi di esclusione, dispersione, abbandono ed emarginazione. Per questo, la cooperativa ha instaurato negli anni una rete di collaborazioni proficua ricoprendo sul territorio un ruolo di aggregatore tra le diverse agenzie educative, coordinando tavoli di lavoro sull’educazione e sul contrasto della povertà educativa; nello specifico, da 3 anni, grazie alla partecipazione al Progetto Italiaeducante finanziato sempre da Con i bambini lavora alla costruzione di una comunità educante territoriale coordinando azioni e interventi cooperativi sul territorio e convocando un tavolo di coordinamento locale che coinvolge già parte dei partner di questa nuova istanza. Le azioni progettuali messe in atto negli ultimi anni hanno fatto sì che mediante legami informali nascessero nuove collaborazioni, scambi di buone prassi e progettualità da condividere. Piccoli semi, fermenti da mettere a sistema perché portino frutto. La sfida è quella di far nascere una rete territoriale per costruire pratiche efficaci che contrastino le povertà educative e il disagio sociale, nonché la rivitalizzazione degli spazi comuni come opportunità di incontro e di convivenza civile, in orario scolastico ed extrascolastico.</p>
<p>Rafforzamento di processi già avviati (Se si tratta di un processo già avviato e sostenuto da Con i bambini, descrivere il valore aggiunto della presente proposta rispetto al pregresso, in termini di: 1. ampliamento della comunità educante, 2. rafforzamento e consolidamento degli strumenti messi in campo dalla rete 3. diffusione di strumenti e pratiche già sperimentate. )</p>	<p>Legami solidale intende muovere dal rafforzamento della comunità già presente in nuce sul territorio; il partenariato alla base di questo progetto nasce da persone, professionisti ed enti attivi sul territorio con cui il soggetto capofila vive relazione consolidate nel tempo; nasce dal dialogo diretto con i diversi stakeholder: dialogo che ha portato all’emersione degli aspetti contestuali fondamentali per coprogettare soluzioni utili a contrastare la dispersione scolastica e favorire l’emancipazione di adolescenti in situazioni di difficoltà. L’esperienza accumulata in questo ambito ha consentito alla cooperativa Paidòs di aggregare tante risorse del territorio che si sono rese disponibili al confronto e alla costruzione di percorsi comuni. Oggi la rete di Legami Solidali rappresenta a tutti gli effetti quello che potrebbe divenire primo HUB EDUCANTE del Comune di Lucera e di tutto l’Ambito di zona: in quanto uno spazio fisico e virtuale in cui le agenzie educanti si incontrano per condividere gli strumenti a loro disposizione fungendo da “antenne” di bisogni, risorse e innovazione territoriale. Il progetto nasce dunque in continuità circa parte degli attori coinvolti, è innovativo invece rispetto: la contaminazione pubblico/privato della partnership che vede uniti in squadra attori che hanno sempre lavorato sul territorio singolarmente, la sistematicità condivisa degli interventi che si vogliono portare a compimento,</p>

	<p>la disponibilità delle istituzioni scolastiche ad una co- progettazione degli interventi, l'allargamento della partnership che vede la rete in crescita, il desiderio di strutturare e stabilizzare una comunità educativa che si preoccupi e occupi degli adolescenti e del contrasto della povertà educativa sul territorio: perché si possano garantire loro percorsi di accompagnamento, inclusione e autonomia.</p>
<p>Contesto di riferimento (Descrivere, con il supporto di fonti informative verificabili, e definire in maniera puntuale il contesto territoriale e le ragioni alla base dell'intervento, precisando le caratteristiche del territorio coinvolto.)</p>	<p>Il contesto in cui si intende incidere è quello di Lucera e del territorio limitrofo; un ambito territoriale isolato e non sempre ben collegato con la provincia di Foggia e con la restante parte della regione. Mancano sostanzialmente gli spazi di aggregazione adeguati e le condizioni che possano favorire il confluire di attività diversificate da quelle della proposta scolastica. Soldi che mancano, patrimonio immobiliare in abbandono, ambiente da tutelare, infrastrutture e trasporti inesistenti: qui la stazione ferroviaria più vicina è a Foggia, mentre per l'aeroporto occorre percorrere circa 170km e arrivare a Bari. Un territorio ricco, di risorse e tradizioni, ma isolato e povero di proposte culturali, tra le aree più periferiche e svantaggiate della regione. Eppure, Lucera svolge in qualche modo la funzione di polo aggregatore ed erogatori di servizi per un'area ampia, quella del subappennino Dauno: piccoli comuni, pochi abitanti, pochissimi giovani e, persino, pochissime scuole diffuse sul territorio e con classi trasversali causa povertà di studenti che dalla scuola secondaria di secondo grado iniziano a fare i pendolari proprio su Lucera. Territori con un'offerta povera di attività e proposte ludico-ricreative, una socialità di cui le amministrazioni e i servizi non riescono a prendersi cura e una totale assenza di occasioni di apprendimento non formale per coltivare passioni e talenti personali. Per i ragazzi le uniche opportunità sono quelle che vengono offerte dalla scuola che si trova a far fronte con fatica a tutta questa situazione e ai suoi relativi problemi, come la dispersione scolastica, il bullismo o il consumo precoce di alcool. Le situazioni di abbandono e dispersione sono strettamente connesse anche alle possibilità di intraprendere un percorso criminale, favorito dalla mancanza di alternative concrete in questo territorio. L'intervento vuole incidere sulla difficoltà di intercettare giovani all'interno della comunità, affinché loro stessi possano essere protagonisti di una dimensione civica e condivisa e vuole definire e rendere continuativi i rapporti della rete per la costruzione una comunità educante particolarmente attenta ai bisogni dei ragazzi e alla costruzione di possibilità diversificate di fruizione e partecipazione.</p>
<p>Descrivere il bisogno a cui si intende rispondere (Descrivere concretamente il bisogno a cui il progetto intende rispondere nel territorio d'intervento, specificando le relative cause e le eventuali politiche/interventi volti alla loro riduzione e/o superamento.)</p>	<p>I bisogni a cui il progetto vuole rispondere sono da una parte la necessità di continuare ad animare e facilitare il dialogo tra le agenzie e i servizi del territorio per favorire la crescita integrale dei minori, dall'altra il desiderio degli stessi stakeholder di dare continuità alle relazioni in essere trasferendole in un ecosistema educativo stabile e lungimirante, di riferimento per i minori, le famiglie e le istituzioni: fare sistema per dare in modo organico risposte concrete alle disuguaglianze, alla povertà minorile e al tasso di dispersione scolastica sempre più in crescita.</p> <p>Nel contesto socio-educativo locale sono inoltre diverse le criticità che il partenariato progettuale ha evidenziato progettando gli interventi in risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la carenza negli adulti di strumenti utili a leggere tempestivamente i segnali di allarme rispetto alle difficoltà degli adolescenti;</li> <li>- la mancanza di una visione sistemica nell'educazione degli adolescenti;</li> <li>- la scarsa attrattività dell'offerta educativa formale in termini metodologici e di</li> </ul>

	<p>contenuto, a volte limitante in termini di inclusione.</p> <p>Non in secondo piano, i bisogni dei giovani del territorio: il sostegno nelle autonomie e nelle abilità socio-comportamentali e relazionali, il sostegno nella sfera dell'apprendimento scolastico e dei disturbi comportamentali, la necessità di partecipazione alla vita della comunità. Ai bisogni dei minori sono collegati quelli degli adulti; da una parte le famiglie - che hanno bisogno di essere sostenute sul piano delle metodologie educative per la crescita e lo sviluppo dei propri figli- e dall'altra gli operatori, i docenti e gli educatori che vivono la necessità di sperimentare e mettere in atto metodologie innovative adatte a sviluppare tutte le competenze e a favorire la partecipazione e la diffusione dei saperi, formali e informali, in comunicazione con le risorse e le opportunità del territorio. □</p>
<p>Obiettivo specifico (Indicare l'obiettivo specifico del progetto, ossia lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste dall'intervento. L'obiettivo specifico rappresenta il miglioramento concreto e misurabile della problematica di contesto perseguito e raggiungibile entro il termine del progetto.)</p>	<p>Sostenere gli adolescenti nella crescita (emotiva, cognitiva e valoriale) e nella scoperta di sé, verso il successo scolastico e l'autonomia in un ambiente di cittadinanza attiva attraverso ecosistemi innovativi di resilienza educativa.</p>
<p>Risorse della comunità (Descrivere quali sono le risorse (finanziarie, umane, logistiche, ecc.) che la Comunità possiede e che possono essere messe a disposizione dei minori, e in particolare di quelli che vivono in condizioni di disagio. Specificare, inoltre, quali di queste risorse il progetto intende attivare e come. )</p>	<p>Le risorse che la comunità intende mettere in campo per la realizzazione del progetto sono di diverso tipo. Anzitutto, risorse umane: professionisti del terzo settore e del mondo della scuola, esperti di progettazione sociale ed educatore, consulenti familiari e facilitatori, persone che vivono il territorio, conoscono le dinamiche, animano relazioni e possiedono esperienza e prassi educative da condividere. Ci sono poi risorse logistiche e organizzative rappresentate dalle sedi delle diverse associazioni e, soprattutto, da alcuni spazi che l'impresa sociale Murialdomani ha in gestione e che metterà a disposizione del progetto. Locali che, dopo gli adeguati interventi di ristrutturazione e adeguamento, potranno divenire una 'piazza' per i giovani; spazi polifunzionali che al bisogno saranno sala studio o aula incontri, spazio improvvisazione o angolo booksharing: in ogni caso la tela su cui i partecipanti dei laboratori di co-progettazione potranno disegnare ogni attività che considereranno valida e rispondente ai bisogni rilevati. Infine, la comunità ha delle risorse finanziarie: capitale proprio delle diverse agenzie della rete che si impegnano al cofinanziamento del progetto.</p>
<p>Riappropriazione degli spazi comuni (Descrivere, se previsti, quali interventi si intende realizzare in spazi</p>	<p>Legami solidali intende mettere in campo iniziative ed eventi che consentano ai minori di riappropriarsi degli spazi pubblici in sicurezza e autonomia, favorendo il protagonismo giovanile nelle politiche di trasformazione, la diffusione delle esperienze di cittadinanza attiva, l'attuazione di interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale e</p>

<p>comuni (es. scuola, aree comunali, sedi di Enti di Terzo Settore) localizzati nei territori coinvolti, specificando come sarà promossa l'apertura di questi luoghi al territorio, il loro valore nei processi educativi e le modalità di fruizione da parte della comunità.)</p>	<p>riqualificazione urbanistica. In un momento di crisi del modello economico tradizionale i beni comuni sono una risorsa preziosa che può contribuire in maniera decisiva a soddisfare i bisogni della collettività. Gli spazi comuni (le scuole in primis) rappresentano i luoghi sociali del territorio riconosciuti dalla comunità. Gli spazi comuni appartengono alla comunità che deve partecipare in prima persona alla loro gestione mettendosi accanto alle istituzioni. In questo modo tali spazi diventano luoghi generatori di soluzioni condivise ai temi comuni e di costruzione sul campo di comunità solidali. Tra le attività progettuali è prevista la realizzazione di laboratori di co-progettazione e crowdfunding: ai partecipanti di questi momenti - operatori, genitori, adolescenti- il compito e la creatività di immaginare anche attività di riappropriazione degli spazi che potranno essere realizzate: è in questa prospettiva che il territorio viene vissuto ed interpretato come risorsa a disposizione per lo scambio e l'arricchimento reciproco tra le realtà del partenariato e anche tra quelle non all'interno del progetto.</p>
<p>Monitoraggio e valutazione (Descrivere il modello di monitoraggio e valutazione (in itinere e finale) e i relativi strumenti che si intendono utilizzare. )</p>	<p>Al fine della creazione di un sistema scalabile e ripetibile, per la gestione del progetto sarà fondamentale l'attività di monitoraggio e di autovalutazione che accompagnerà le azioni dalla start up al loro completamento, in una valutazione/verifica anche di processo. L'autovalutazione riguarderà infatti tutte le fasi, facendo in modo che di volta in volta vengano applicate metodologie adeguate, coadiuvando le attività e collaborando a favorire una facilitazione dell'efficienza e dell'efficacia delle stesse. Ad occuparsi della stesura del Piano di Monitoraggio sarà il capofila, la cooperativa Paidos, che delineerà le indicazioni da tenere in considerazione, le modalità, gli strumenti di sintesi e di reporting, i vari canali di dialogo, i tempi, la coerenza con le varie fasi progettuali e l'utilizzo e l'analisi dei dati. Ci sarà un attento esame dei target, verranno fissati degli obiettivi coerenti ai bisogni e alle aspettative e le attività necessarie a raggiungerli; l'analisi riuscirà a rendere nota la copertura delle azioni e a individuare eventuali criticità. Verrà esaminata la coerenza circa i limiti temporali e di budget prefissati, si analizzeranno eventuali problematiche e/o scostamenti, si valuterà il grado di interesse e soddisfazione dei destinatari. Inoltre, data l'articolazione della rete e delle azioni si ritiene fondamentale un coinvolgimento attivo anche in queste procedure degli operatori, delle famiglie e della comunità target: in una logica che sia di apprendimento riflessivo. Al termine delle attività sarà svolta anche una valutazione ex post, per esaminare e valutare gli effetti che il progetto avrà prodotto: si valuteranno gli output, i risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi, ma soprattutto la riflessione si soffermerà sugli outcome e, quindi, sulla valutazione di impatto. Il metodo proposto si concentrerà dunque sui cambiamenti avvenuti nel tempo sui comportamenti dei beneficiari diretti e indiretti e sulla comunità: si cercherà di evidenziare gli esiti duraturi positivi e negativi, principali e secondari, ottenuti da interventi diretti o indiretti, intenzionali e non. La valutazione di impatto terrà conto dunque della strategia e del suo eventuale mutamento e questa operazione permetterà non soltanto di comprendere what works ma anche di esaminare how and why it works.</p>
<p>Rischi e ostacoli alla realizzazione (Descrivere eventuali rischi critici legati alla realizzazione del</p>	<p>Si riportano di seguito i rischi analizzati in fase pre-progettuale attraverso un'analisi SWOT e le relative misure di mitigazione immaginate. ESTENSIONE ED ETEROGENEITÀ DELLA RETE COINVOLTA Rischio: la rete attualmente coinvolge 10 attori e tra gli obiettivi progettuali è previsto</p>

<p>progetto, che possono impedire il raggiungimento dei risultati attesi. Indicare, inoltre, eventuali misure di mitigazione dei rischi individuati.)</p>	<p>un ulteriore allargamento. In un territorio non troppo esteso ma sicuramente mal collegato e molto eterogeneo questi aspetti potrebbero rappresentare una criticità per l'efficacia della gestione del progetto e la qualità complessiva della sua messa in opera. Mitigazione: è stata progettata una struttura di governance per rendere efficaci i processi decisionali e agile monitoraggio della qualità. <b>COINVOLGIMENTO DEL TARGET INDIVIDUATO</b> Rischio: Difficoltà a raggiungere il target destinatario ( minori e nuclei famigliari) Mitigazione: Stretta collaborazione tra docenti, referenti educativi e la rete della comunità <b>DIFFERENZA DI METODI E PRATICHE</b> Rischio: la naturale disomogeneità di competenze/esperienze tra i diversi soggetti coinvolti Mitigazione: il progetto prevede la strutturazione di metodologie comuni a partire da best practice condivise. <b>DURATA DEL PROGETTO E OPERATIVITÀ DEI PARTNER</b> Rischio: la lunga durata del progetto può far assistere ad una perdita di interesse da parte degli attori coinvolti nella partnership o a modifiche interne agli enti (ad esempio, un cambio del dirigente scolastico). Mitigazione: scrittura e firma di accordi tra i partner e loro coinvolgimento continuativo attraverso aggiornamenti sull'andamento locale e training formativi e workshop di progettazione locale.</p>
<p>Continuità e sostenibilità (Descrivere le modalità con cui si pensa di garantire alla comunità educante continuità e stabilità nel tempo, affinché sia in grado di presidiare in maniera stabile i processi educativi del contesto in cui essa intende operare. Descrivere, inoltre, la strategia di trasferibilità/replicabilità di risultati e metodologie, specificando gli strumenti che si intendono utilizzare.)</p>	<p>Uno degli obiettivi progettuali è la modellizzazione di strumenti e prassi per la creazione di un'intelligenza collettiva a favore dell'innovatività socio-educativa: per realizzare ciò, si è immaginata una organizzazione delle azioni che prevede che al termine di ogni fase saranno raccolti spillover che siano alla base di nuove azioni e/o progettualità, in una struttura modulare che consente di utilizzare le pratiche elaborate e favorisce la ricerca di modelli replicabili. La replicabilità e trasferibilità dei risultati avverrà invece in itinere mediante un continuo confronto tra i diversi attori e stakeholders del progetto; tuttavia si vuole evidenziare che l'idea progettuale nasce nel solco della replicabilità: nel tempo e nello spazio. Le criticità e le opportunità da cui nasce questa progettualità sono disponibili anche in altre comunità così come altre comunità potrebbero avere accesso all'ambiente istituzionale che favorisce la nascita e lo sviluppo di progetti a questo simili. A conclusione del progetto, nel corso della valutazione finale, poi, si evidenzieranno gli elementi che rendono replicabile l'esperienza e quelli che è opportuno tenere in considerazione nel realizzare il trasferimento ad altri contesti. Si lavorerà, dunque, sulle caratteristiche dell'idea standardizzabili e trasferibili al di là delle differenze dei territori, ricercando il modo migliore per modificare e adeguare i modelli di intervento efficaci, in base al contesto sociale, territoriale ed economico in cui si intende trasferirli, senza perderne le caratteristiche costitutive, ma con strategie e modalità operative adeguate al contesto in cui potrebbero essere realizzati. Al termine della verifica, inoltre, si avvierà una riflessione anche circa un modello di impresa sociale sostenibile: da questo punto di vista sarà molto significativa la presenza nella partnership di due cooperative e di un'impresa sociale. La loro partecipazione, la loro esperienza e le loro competenze saranno fondamentali per mettere al centro dell'agenda una riflessione attorno al tema dell'imprenditorialità dei servizi di cura e di</p>

	<p>quelli socio-educativi a cui guardare come opportunità e strumenti per dare continuità ai modelli di successo esperienziati.</p>
<p>Comunicazione, promozione e diffusione (Descrivere la strategia di comunicazione, promozione e diffusione del progetto, indicando gli strumenti utilizzati. )</p>	<p>Ai fini della promozione del progetto e dei suoi interventi verrà realizzato un piano di comunicazione on e offline.</p> <p>Gli obiettivi principali della promozione e della diffusione del progetto saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il coinvolgimento dei destinatari o dei beneficiari delle azioni previste.</li> <li>b. la promozione del progetto stesso nel contesto in cui viene realizzato.</li> <li>c. la creazione e la promozione della Mappa Educativa Territoriale.</li> </ol> <p>Al centro di tutto ci sarà proprio la creazione di una Mappa Educativa Territoriale: una carta geografica animata che raccoglierà e racconterà gli interventi socioeducativi sul territorio. La mappa sarà online e sarà accompagnata anche racconti e immagini delle proposte, i cui contributor saranno proprio gli attori del progetto: dagli operatori ai docenti, dagli adolescenti ai genitori. Una particolare rilevanza sarà data ai canali di comunicazione fruiti e prediletti da famiglie, ragazzi e operatori dei settori di riferimento: verranno svolte campagne social e altri interventi online, volti, soprattutto, a catturare l'attenzione della fascia d'età che va dagli 11 ai 17 anni. Le campagne social cercheranno sempre di avere una finalità interattiva e di coinvolgimento concreto: es. interazione stories instagram, attraverso sondaggi sulle azioni svolte dal progetto.</p> <p>L'imperativo della promozione e della comunicazione sarà quello di porsi dal punto di vista di chi riceve e legge il materiale, i ragazzi, le famiglie e gli operatori saranno messi al centro e le campagne avranno sempre una visione condivisa e partecipata attivamente dalle partnership che avranno il compito di sostenere e diffondere anche attraverso i propri canali i contenuti e le attività proposte. Per la promozione, inoltre, verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- volantini (stampati, cartoncini, pieghevoli), depliant o brochure, la cui distribuzione potrà essere facilitata dal posizionamento di espositori, cartonati con immagini ingrandite ed espositori, non puntando sulla quantità, ma sulla qualità di luoghi strategici.</li> <li>- piccole installazioni artistiche interattive che possano permettere ai ragazzi, agli operatori e ai genitori di interagire e calibrare l'evoluzione e la continuità progettuale. La distribuzione partirà dai punti di ritrovo maggiormente frequentati dal target di riferimento come scuole, librerie, esercizi commerciali, biblioteche, supermercati, palestre, stazioni ferroviarie.</li> </ul>

## CONVENZIONE DI PARTENARIATO

### TRA

La SPORT 2000 SRL S.S.D. a r.l., con sede a Lucera (FG), Via Nicola Campanile n. 75, C.F. 02020720716, nella persona del Legale Rappresentante Di Carlo Concetta

### E

Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri", con sede a Lucera (FG) in P.zza Matteotti, n° 1, C.F. 91022320716 nella persona del Legale Rappresentante Francesca Chiechi

### Premesso che

- la "SPORT 2000 SRL S.S.D. a r.l.", intende candidare un progetto al bando Sport e Periferie 2020 finalizzato alla diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti nella città di Lucera (FG);
- Che per la formulazione e realizzazione del progetto stesso, la "SPORT 2000 SRL S.S.D. a r.l.", intende avvalersi della collaborazione dell'Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri";
- che l'Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri" si dichiara disponibile a collaborare con la "SPORT 2000 SRL S.S.D. a r.l." per la realizzazione del progetto in qualità di partner;

Ciò premesso le parti convengono che:

1. l'Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri" si impegna a collaborare nell'ambito di attività di:
  - a) Orientamento e selezione degli utenti da avviare alla pratica sportiva presso il centro della "SPORT 2000 SRL S.S.D. a r.l." a condizioni di favore rispetto ai prezzi di mercato (50% di sconto sul costo dei corsi di padel tennis e 30% di sconto sul costo orario di affitto del campo di padel tennis);
  - b) Partecipazione alle attività di pubblicizzazione e diffusione dei risultati;
2. La presente convenzione di partenariato è a titolo gratuito.
3. Per eventuali altre attività, le parti si impegnano a sottoscrivere successive convenzioni che contengono i regolamenti attuativi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lucera, 10 settembre 2020

Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Francesca Chiechi)

PISCINA

PALESTRA

CALCETTO

Prot. A001.0005261/IV.2

SPORT 2000 SRL S.S.D. a r.l.

Concetta Di Carlo